



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. LUIGI FANTAPPIE VITERBO

VTIC82900N

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. LUIGI FANTAPPIE VITERBO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 13** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 20** Priorità desunte dal RAV
- 22** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 24** Piano di miglioramento
- 35** Principali elementi di innovazione
- 40** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 50** Aspetti generali
- 52** Traguardi attesi in uscita
- 55** Insegnamenti e quadri orario
- 59** Curricolo di Istituto
- 104** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 108** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 140** Moduli di orientamento formativo
- 145** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 244** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 250** Attività previste in relazione al PNSD
- 253** Valutazione degli apprendimenti
- 261** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 268** Aspetti generali
- 272** Modello organizzativo
- 275** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 279** Reti e Convenzioni attivate
- 283** Piano di formazione del personale docente
- 290** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il contesto socio/culturale del Territorio in cui opera l'istituto è in grado di supportare la formazione sociale e civile delle alunne e degli alunni. La presenza anche di un'utenza proveniente da Paesi esteri, oltre a generare arricchimento culturale, sociale e civico, ha altresì messo la scuola nella posizione di attivare numerose progettualità e collaborazioni con il territorio finalizzate a supportare il veicolo delle competenze di italiano L2 attraverso interventi educativi e didattici curricolari ed extra curricolari. Vi è una buona sinergia tra i percorsi personalizzati predisposti per gli alunni con B.E.S. e quelli progettati per le classi, grazie anche ai percorsi integrati che ogni anno sono migliorati nell'organizzazione e che sovente si avvalgono anche della collaborazione specialistica della ASL territoriale. Numerose sono le collaborazioni inter-istituzionali e con le realtà associative presenti nel territorio, che contribuiscono anche ad ampliare l'offerta formativa che si incardina in maniera coerente con i punti di forza che il territorio stesso può offrire alla realtà scolastica: il patrimonio naturale, il patrimonio storico, artistico e culturale, le ricorrenze cittadine, etc. Le attività predisposte si inseriscono nel Curricolo di istituto e concorrono a fornire strumenti per il raggiungimento delle competenze trasversali finalizzate alla formazione del cittadino europeo, alla lotta alla dispersione scolastica, all'inclusione, al successo formativo di ciascuno.

2. Principali caratteristiche della scuola

Nell'anno scolastico 2019-20 nell'istituto comprensivo viene avviato l'indirizzo musicale presso la scuola secondaria di 1° grado che oggi, in seguito all'emanazione del Decreto Interministeriale 176/2022 si chiama "Percorsi ad Indirizzo Musicale". Gli alunni iscritti al 1° anno possono scegliere di ampliare la propria frequenza studiando uno strumento (in forma individuale e/o collettiva, a scelta tra: flauto, pianoforte, chitarra e percussioni) frequentando le lezioni collettive di teoria musicale, ascolto attivo e musica d'insieme. Nell'anno scolastico 2021-22 le classi ad indirizzo musicale hanno attirato un numero di iscrizioni maggiori al passato e numerosi sono stati gli alunni che, a seguito di prova orientativa, sono risultati idonei alla partecipazione alle attività musicali pomeridiane. La musica caratterizza molte attività di continuità tra la scuola primaria e quella secondaria. I docenti appartenenti alla commissione Orientamento, pianificano ogni anno attività musicali in continuità con la scuola dell'infanzia e primaria, incentivando e potenziando le competenze legate al Piano



delle Arti, spesso in continuità orizzontale e verticale con l'Istituto Musicale "Santa Rosa" di Viterbo con cui è stato sottoscritto anche un accordo di rete di scopo. Dall'anno scolastico 2023-24, per le future classi 1^a della scuola secondaria, i percorsi ad indirizzo musicale impegnano gli alunni per un numero di 99 ore annuali in più rispetto al curriculum, per un totale di tre ore in più settimanali (trenta ore più tre pomeridiane).

3. Si riportano di seguito le "opportunità" e i "vincoli" così come risultati dal Rapporto di Auto Valutazione (RAV):

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio-culturale del territorio in cui opera l'istituto è in grado di supportare la formazione sociale e civile delle alunne e degli alunni. La presenza anche di un'utenza proveniente da Paesi esteri, oltre a generare arricchimento culturale, sociale e civico, ha altresì messo la scuola nella posizione di attivare numerose progettualità e collaborazioni con il territorio finalizzate a supportare il veicolo delle competenze di italiano L2 attraverso interventi educativi e didattici curricolari ed extra curricolari.

Vincoli:

L'attivazione di numerose progettualità anche in collaborazione con il territorio richiede spazi fisici di cui la scuola è sprovvista. La presenza di un'utenza proveniente da Paesi esteri richiede la presenza di mediatori culturali le cui risorse non sono sufficienti.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Numerose sono le collaborazioni inter-istituzionali e con le realtà associative presenti nel territorio, che contribuiscono anche ad ampliare l'offerta formativa che si incardina in maniera coerente con i punti di forza che il territorio stesso può offrire alla realtà scolastica: il patrimonio naturale, il patrimonio storico, artistico e culturale, le ricorrenze cittadine, etc. Le attività predisposte si inseriscono nel Curriculum di istituto e concorrono a fornire strumenti per il raggiungimento delle



competenze trasversali finalizzate alla formazione del cittadino europeo, alla lotta alla dispersione scolastica, all'inclusione, al successo formativo di ciascuno.

Vincoli:

La mancanza di un'aula magna o di uno spazio da utilizzare a questo fine, crea difficoltà nell'organizzare incontri che coinvolgono più classi insieme, potendo contare sull'unico spazio più grande a disposizione che è la palestra scolastica, a scapito delle attività curricolari di educazione motoria nonché di una corretta comunicazione a causa di un'acustica non ottimale.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Attraverso l'acquisto di una corposa dotazione digitale la nostra scuola si è collocata sulla giusta traiettoria di innovazione utilizzando al meglio le risorse disponibili, per attrarne di nuove. Sono state individuate e formate delle figure di sistema che hanno reso la nostra scuola capace di sostenere il cambiamento e l'innovazione attraverso uno scambio e una formazione continua.

Vincoli:

Per sostenere più concretamente la sfida dell'innovazione la scuola ha bisogno di più spazi (aule, laboratori, ecc.). Sarebbe inoltre molto utile la presenza continuativa di un tecnico informatico durante l'orario scolastico. Una maggiore qualità di connessione internet garantirebbe la possibilità di delocalizzare le attività con i pc portatili ovvero i tablet direttamente nelle classi.

Risorse professionali

Opportunità:

Vi è un'alta percentuale alta dei docenti che risulta essere stabile nel tempo, oltre una triennalità. Questa situazione consente non solo di garantire una continuità didattica ma anche la formazione di gruppi di lavoro efficienti che portano avanti obiettivi pluriennali. Molti docenti curricolari sono



specializzati anche per il sostegno. La presenza di un DSGA di ruolo nonché di una stabilità di assistenti amministrativi ha permesso, nel tempo, una procedimentalizzazione dei processi documentali efficiente ed efficace.

Vincoli:

I collaboratori scolastici hanno una stabilità molto più precaria in quanto l'ubicazione della scuola nel centro storico della città, con un piccolo parcheggio interno che non soddisfa il fabbisogno, rende l'istituto non appetibile nella scelta tra le sedi disponibili per quel profilo professionale.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio-culturale del territorio in cui opera l'istituto è in grado di supportare la formazione sociale e civile delle alunne e degli alunni. La presenza anche di un'utenza proveniente da Paesi esteri, oltre a generare arricchimento culturale, sociale e civico, ha altresì messo la scuola nella posizione di attivare numerose progettualità e collaborazioni con il territorio finalizzate a supportare il veicolo delle competenze di italiano L2 attraverso interventi educativi e didattici curricolari ed extra curricolari.

Vincoli:

L'attivazione di numerose progettualità anche in collaborazione con il territorio richiede spazi fisici di cui la scuola è sprovvista. La presenza di un'utenza proveniente da Paesi esteri richiede la presenza di mediatori culturali che invece non sono disponibili.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Numerose sono le collaborazioni inter-istituzionali e con le realtà associative presenti nel territorio, che contribuiscono anche ad ampliare l'offerta formativa che si incardina in maniera coerente con i



punti di forza che il territorio stesso può offrire alla realtà scolastica: il patrimonio naturale, il patrimonio storico, artistico e culturale, le ricorrenze cittadine, etc. Le attività predisposte si inseriscono nel Curricolo di istituto e concorrono a fornire strumenti per il raggiungimento delle competenze trasversali finalizzate alla formazione del cittadino europeo, alla lotta alla dispersione scolastica, all'inclusione, al successo formativo di ciascuno.

Vincoli:

La mancanza di un'aula magna o di uno spazio da utilizzare a questo fine, crea difficoltà nell'organizzare incontri che coinvolgono più classi insieme, potendo contare sull'unico spazio più grande a disposizione che è la palestra scolastica, a scapito delle attività curriculari di educazione motoria nonché di una corretta comunicazione a causa di un'acustica non ottimale.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Attraverso l'acquisto di una corposa dotazione digitale la nostra scuola si è collocata sulla giusta traiettoria di innovazione utilizzando al meglio le risorse disponibili, per attrarne di nuove. Sono state individuate e formate delle figure di sistema che hanno reso la nostra scuola capace di sostenere il cambiamento e l'innovazione attraverso uno scambio e una formazione continua.

Vincoli:

Per sostenere più concretamente la sfida dell'innovazione la scuola ha bisogno di più spazi (aule, laboratori, ecc.). Sarebbe inoltre molto utile la presenza continuativa di un tecnico informatico durante l'orario scolastico. Una maggiore qualità di connessione internet garantirebbe la possibilità di delocalizzare le attività con i pc portatili ovvero i tablet direttamente nelle classi.

Risorse professionali

Opportunità:



Vi è un'alta percentuale alta dei docenti che risulta essere stabile nel tempo, oltre una triennalità. Questa situazione consente non solo di garantire una continuità didattica ma anche la formazione di gruppi di lavoro efficienti che portano avanti obiettivi pluriennali. Molti docenti curricolari sono specializzati anche per il sostegno. La presenza di un DSGA di ruolo nonché di una stabilità di assistenti amministrativi ha permesso, nel tempo, una procedimentalizzazione dei processi documentali efficiente ed efficace.

Vincoli:

I collaboratori scolastici hanno una stabilità molto più precaria in quanto l'ubicazione della scuola nel centro storico della città, con un piccolo parcheggio interno che non soddisfa il fabbisogno, rende l'istituto non appetibile nella scelta tra le sedi disponibili per quel profilo professionale.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. LUIGI FANTAPPIE VITERBO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VTIC82900N
Indirizzo	VIA VETULONIA 44 VITERBO 01100 VITERBO
Telefono	0761343161
Email	VTIC82900N@istruzione.it
Pec	vtic82900n@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.icfantappie.edu.it/

Plessi

SAN SISTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VTAA82901E
Indirizzo	PIAZZA S.SISTO VITERBO 01100 VITERBO

SCUOLA INFANZIA PILASTRO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VTAA82902G
Indirizzo	VIA MINCIOTTI VITERBO 01100 VITERBO



LUIGI CONCETTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VTEE82901Q
Indirizzo	VIA VETULONIA 44 VITERBO 01100 VITERBO
Numero Classi	11
Totale Alunni	199

SCUOLA SEC. I FANTAPPIE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VTMM82901P
Indirizzo	VIA VETULONIA 44 VITERBO 01100 VITERBO
Numero Classi	16
Totale Alunni	360

Approfondimento

Il Collegio Docenti e il Consiglio d'istituto dell'I.C. "Luigi Fantappié di Viterbo (delibera n. 63/2022-2023 del CD e il e delibera 34/2022-2023 del Cdl) hanno deliberato, a partire dall'a. s. 2023-2024 nella Scuola Secondaria di I grado e nelle classi 4[^] e 5[^] della scuola primaria, l'avvio in maniera sperimentale del progetto FANTA DADA, in virtù dei finanziamenti erogati all'Istituto con il PNRR Scuola 4.0 azione 1 – Next Generation Classroom.

Il Modello DADA, acronimo di "Didattica per Ambienti Di Apprendimento", si muove nell'ottica del ripensamento e della valorizzazione degli spazi della scuola, attraverso cui motivare gli allievi, accrescerne le competenze, implementarne la capacità di conoscere ed elaborare le esperienze.

Il modello DADA, già in uso in diversi paesi europei e sempre più diffuso sul territorio nazionale, rappresenta una radicale innovazione pedagogico-didattica e organizzativa da attuare attraverso una trasformazione degli ambienti scolastici e della pratica di insegnamento, con l'obiettivo di



coniugare l'alta qualità dell'insegnamento italiano con la funzionalità organizzativa di matrice anglosassone.

Il progetto DADA nasce dunque dall'idea di valorizzare il buono del nostro sistema educativo, colmare il gap con i migliori paesi europei, migliorare ed incrementare il successo scolastico di ciascuno studente favorendone dinamiche motivazionali e di apprendimento efficaci per l'acquisizione delle abilità di studio proprie del lifelong learning .

Nel modello tradizionale di scuola l'aula scolastica è territorio di nessuno . In ogni aula lavorano insegnanti diversi, ognuno con le proprie esigenze. I docenti svolgono le proprie lezioni ogni giorno in aule diverse, che possono cambiare ogni anno.

L'attuazione di una didattica DADA, invece, con la creazione di ambienti di apprendimento attivi dove gli studenti diventano sempre di più soggetti positivi della propria formazione, intende favorire la diffusione, nella didattica quotidiana, di approcci operativi che tengono conto della "piramide dell'apprendimento" in cui il "fare" garantisce una migliore sedimentazione delle conoscenze oltre che l'acquisizione di abilità e competenze . Superando i modelli formativi di tipo trasmissivo della didattica esclusivamente frontale, per lasciare spazio anche ai processi collaborativi, di brain storming , ricerca, peer teaching , rielaborazione, presentazione, in cui il ruolo del docente assume il carattere di facilitatore dell'apprendimento.

In base a questa innovazione gli alunni non trascorreranno più le sei/otto ore scolastiche all'interno della stessa aula in attesa che uscito un docente ne entri un altro, ma si recheranno nelle diverse aule-ambienti di apprendimento a seconda delle diverse discipline previste nell'orario giornaliero e anche i corridoi non saranno più vissuti come spazi di servizio, poco significativi all'interno del processo di apprendimento.

Nel modello DADA ogni 1-2 ore i ragazzi cambiano aula e questo spostamento permette al corpo di riattivarsi ricevendo degli stimoli nuovi legati al movimento, alla nuova aula, alla posizione all'interno di essa, al compagno di banco che può cambiare.

Questo aspetto permette di rendere gli alunni non più soggetti passivi, ma dei soggetti attivi che partecipano in maniera efficace alla didattica.

I minuti necessari agli spostamenti delle studentesse e degli studenti permettono lo sviluppo della focalità intesa come concentrazione costruttiva e della sintonia intesa come partecipazione al mondo intorno a noi. Tali minuti, pertanto, non devono essere considerati minuti sottratti alla lezione, ma devono essere inquadrati nel contesto di una formazione che comprende anche e



soprattutto una capacità nella quale risuonano gli echi del festina lente , dell'anglosassone on slow : la capacità di amministrare con consapevolezza il proprio tempo. Secondo alcuni scienziati il modo migliore per attivare la mente (le sue cognizioni e le sue emozioni) sarebbe mantenere in movimento, anche leggero, il corpo. In definitiva trovarsi in una situazione ambientale differente consente all'alunno di vivere una esperienza didattica attraverso un'energia rinnovata ad ogni cambio di disciplina.

Si tratta di un progetto ambizioso di ripensamento dei locali scolastici e, di conseguenza, dell'intera organizzazione oraria e didattica della scuola.

La riorganizzazione degli spazi comporta il considerare aspetti come la gestione degli spostamenti degli studenti (considerando le differenze di autonomia di ciascuno) e la programmazione degli orari delle lezioni, che deve tenere conto della dislocazione delle aule laboratorio nell'edificio scolastico e quindi dei tempi per il passaggio da un'aula all'altra.

È stato necessario inoltre individuare modalità concrete per la gestione del materiale scolastico (libri, quaderni, zaini) in modo da poter garantire gli spostamenti e al contempo la fruizione del materiale scolastico.

Dopo aver vagliato tutte le possibili soluzioni anche esplorando le modalità messe in atto dalle scuole che sul territorio italiano già utilizzano la metodologia DADA, il nostro Istituto ha valutato per la scuola secondaria di I grado quale migliore opzione quella del noleggio di un armadietto che permetta agli alunni non solo di alleggerire lo zaino durante gli spostamenti, ma anche di avere uno spazio sicuro dove riporre i propri materiali e poterli cambiare durante l'arco della giornata.

Il noleggio dell'armadietto è facoltativo e sarà la famiglia a valutarne l'opportunità.

In virtù della non obbligatorietà dell'armadietto, al fine di superare le difficoltà delle/degli alunne/i che non lo avranno, saranno adottate delle modalità che permettano comunque l'alleggerimento dello zaino nonché gli spostamenti.

Sono stati pertanto elaborati i diversi regolamenti per gestire questi aspetti.

SPAZI:

L'aula/laboratorio sarà personalizzata secondo le esigenze dei docenti e resa da loro stessi confortevole ed ospitale e rappresenterà un simbolo tangibile del cambiamento. Essa diventa il luogo elettivo dell'apprendimento in grado di rispondere in maniera efficace ed esauriente ai bisogni formativi ed informativi degli alunni del terzo millennio abituati ad usare diversi codici di



comunicazione e ad apprendere attraverso canali formali, non formali ed informali che favoriscono un apprendimento "liquido" e privilegiano i lavori in gruppi cooperativi.

Il docente è co-proprietario, insieme al proprio dipartimento, dell'aula e quindi la sente propria, la struttura in base alle proprie esigenze, partendo ad esempio dai libri, dagli strumenti, dai poster, fino a strutturare il setting dell'aula, ovvero la disposizione dei banchi e delle sedie,

Le dotazioni delle varie aule saranno via via implementate fino ad assumere l'aspetto di veri e propri laboratori didattici; i docenti saranno responsabili dei rispettivi ambienti.

La personalizzazione degli arredi, l'organizzazione spaziale, le strumentazioni presenti, sono elementi che rendono l'insegnamento più funzionale alle caratteristiche della specifica disciplina insegnata.

È così possibile progettare insieme agli alunni uno spazio funzionale ma anche gradevole e accogliente, dove l'esperienza didattica rappresenta un'esperienza da vivere più piacevolmente.

Inoltre progettare e realizzare un ambiente, responsabilizza gli alunni nei confronti di un ambiente vissuto come "proprio", favorisce l'apprendimento laboratoriale e cooperativo e un apprendimento attivo, dove gli studenti possano divenire gli attori principali ed essere motivati nella costruzione dei loro saperi.

Il corridoio, con questo tipo di organizzazione, diventa anch'esso un ambiente di apprendimento, non solo un luogo di passaggio ma un ambiente relazionale, di scambio, dove lasciare il materiale negli armadietti e dove imparare le regole della "circolazione stradale": i ragazzi dovranno camminare tenendo la destra, possibilmente in fila in modo da non intralciare il flusso nell'altro "senso di marcia".

Gli spostamenti devono avvenire in silenzio, nel rispetto degli alunni che contemporaneamente stanno svolgendo l'attività didattica in altre aule. Gli spostamenti devono avvenire in gruppo classe, senza isolarsi, con aprifila e chiudifila. Gli alunni impareranno così a muoversi ogni ora, di materia in materia, rompendo la fissità della didattica tradizionale e sperimentando nuovi metodi di apprendimento e condivisione.

ARMADIETTI



Gli alunni, le cui famiglie aderiranno all'iniziativa di affitto proposta dall'istituto, saranno dotati di armadietti personali per una sicura ed ordinata custodia dei materiali scolastici e dei propri effetti personali.

Gli armadietti saranno dislocati lungo i corridoi dei tre piani della Scuola secondaria di I grado.

Allegati:

PROGETTO_FANTA_DADA.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	150

Approfondimento

La scuola, grazie ai fondi PNRR, si è dotata di SMART TV e MONITOR TOUCH in un numero considerevole. Ogni classe della scuola primaria e secondaria di 1° grado, pertanto, possiede i suddetti supporti che sono funzionali ad una didattica innovativa e più inclusiva. Avendo avuto accesso, nell'anno scolastico 2022-23, ai fondi PON dedicati alla scuola dell'infanzia, anche questo ordine scolastico ha la possibilità di utilizzare dotazioni digitali innovative ed inclusive (Aula delle Meraviglie).



Risorse professionali

Docenti	21
Personale ATA	25

Approfondimento

L'organico docente e quello relativo agli amministrativi è stabile nel tempo. La scuola dall'a.s. 2021-22 ha un proprio DSGA supportato da un ufficio contabilità, ufficio personale, ufficio alunni e ufficio protocollo con una pluriennale esperienza. Anche l'organico dei docenti è stabile. L'organico dei collaboratori scolastici risulta meno stabile: il turn over ha comportato la presenza di alcune unità con contratto a tempo determinato.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Dalla metà dell'anno scolastico 2020-21, a causa dell'emergenza epidemiologica da Virus SARS-CoV-2, gli aspetti innovativi dell'istituzione scolastica sono stati fortemente e velocemente implementati. La scuola si è dotata di uno spazio virtuale dove poter condividere materiale, spunti didattici, archivi per la condivisione delle buone pratiche; tale spazio ha fortemente contribuito alla diffusione più capillare non solo di materiale didattico, ma anche di una comunicazione più fluida e costante tra tutti i docenti di istituto. Ogni classe "fisica" ha anche un proprio spazio nella classe "virtuale" e tale elemento è stato implementato nella didattica ordinaria, come ampliamento dell'offerta formativa, degli spunti di riflessione, delle proposte di approfondimento ovvero di recupero. Lo spazio virtuale, inoltre, ha permesso di creare specifiche "stanze" di condivisione di buone pratiche, materiale trasversale, in un continuo scambio interdisciplinare e verticale tra tutti i docenti dell'istituto. Il sito istituzionale è divenuto fondamentale strumento di comunicazione/informazione, interna e tra la scuola e l'utenza, soprattutto fornendo importanti strumenti interattivi dedicati agli alunni (Webinar, tutorial, mini-siti tematici, etc.).

In aggiunta a quanto sopra esposto, motivo di primato dell'istituto è l'aver aderito ad una specifica **modalità di "incontro"** tra la scuola e molte realtà istituzionali e professionali presenti sul territorio locale, nazionale ed internazionale. La modalità "a distanza" e l'implementazione dell'utilizzo del digitale ha creato le condizioni non solo di interagire evitando la promiscuità fisica in un momento storico in cui non era consentita; ha permesso, altresì, di creare opportunità di scambio tra le alunne e gli alunni e moltissimi esperti esterni, in collegamento virtuale da molte parti del mondo e di proseguire questa pratica nel tempo, al di fuori dell'emergenza, rendendola funzionale per tutti gli alunni dell'istituto. L'utilizzo costante di una metodologia didattica "immersiva" ha come obiettivo quello di sviluppare le **"competenze per la vita"** attraverso l'organizzazione di interventi "blended" in cui gli esperti esterni si collegano a distanza con le classi presenti in aula e fungono da "tutor" anche in attività extra scolastiche.

A partire dall'a.s. 2023-24 la scuola, grazie ai fondi del PNRR, ha aderito alla progettualità DADA - Didattica per Ambienti D'Apprendimento, che coinvolge tutte le classi della scuola secondaria di primo grado nonché le classi quarte e quinte della scuola primaria (cfr.



<https://www.icfantappie.edu.it/regolamenti/> per approfondimento).

Obiettivi formativi prioritari

1. Partire dalle competenze dell'alunno

La didattica mira a sviluppare nell'alunno una maggiore consapevolezza dei propri processi di apprendimento e memorizzazione, per meglio utilizzarli

2. Utilizzare una didattica laboratoriale-esperienziale per promuovere l' "apprendimento per scoperta"

Utilizzare un approccio operativo ed esperienziale per l'acquisizione dei saperi, attuando un processo di insegnamento-apprendimento che pone l'alunno al centro del processo, come il protagonista attivo della costruzione delle proprie conoscenze, secondo una logica costruttivistica. La scuola suggerisce l'idea dell'attività, della ricerca, della produttività creativa attraverso cui apprendere, attivamente e vantaggiosamente, quelle abilità con cui costruire il proprio sapere in modo critico ed autonomo.

3. Favorire la condivisione di sentimenti ed emozioni, stimolando il senso di fiducia

La motivazione diviene la spinta ad accettare ed interiorizzare le regole sociali di convivenza attraverso la promozione e la valorizzazione di percorsi formativi finalizzati alla realizzazione del diritto ad apprendere, garantendo a tutti le medesime opportunità di diventare protagonisti e costruttori del proprio futuro, ognuno con i gli strumenti di cui dispone, compensando ove necessario.

4. Utilizzare molteplici linguaggi (pittorico, teatrale, musicale) in linea con il "Piano delle Arti" per esprimere e valorizzare le specificità personali

Conoscenza ed utilizzo dei diversi stili cognitivi con la finalità dell'individualizzazione e successiva personalizzazione degli apprendimenti di tutti gli alunni.

5. Promuovere la riflessione su ciò che si apprende: meta-cognizione

Promuovere il dialogo come strumento della consapevolezza di sé, ascoltare le opinioni altrui, promuovere la partecipazione attiva di tutti i soggetti implicati nel processo educativo-didattico, favorendo la socializzazione, l'autocontrollo, l'autodisciplina, la capacità di ascolto, di interagire all'interno di un gruppo con un proprio ruolo.

La "Mission" e la "Vision" dell'Istituto

Le Linee Guida per le Politiche di Integrazione nell'Istruzione (2009) dell'UNESCO suggeriscono che *"la scuola inclusiva è un processo di fortificazione delle capacità del sistema di istruzione di*



raggiungere tutti gli studenti. [...] Un sistema scolastico "incluso" può essere creato solamente se le scuole comuni diventano più inclusive". In altre parole, se diventano migliori nell'educazione di tutti i bambini della loro comunità.

Il termine "integrazione" scolastica è stato ormai racchiuso e sostituito dal termine **"inclusione"** come suggerisce la CM n. 8 del 6/03/2013 del MIUR *"Indicazioni operative sulla Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 – Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica"*.

Il nostro istituto sviluppa la propria azione educativa in coerenza con i principi dell'inclusione delle persone e dell'integrazione delle culture, considerando l'accoglienza della diversità un valore irrinunciabile. La scuola consolida le pratiche inclusive anche nei confronti di bambini e ragazzi di cittadinanza non italiana promuovendone la piena integrazione.

Favorisce inoltre, con specifiche strategie e percorsi personalizzati, la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica e del fallimento formativo precoce. Particolare cura è riservata agli allievi con disabilità o con bisogni educativi speciali, attraverso adeguate strategie organizzative e didattiche, considerata nella quotidiana progettazione dell'offerta formativa.

Una scuola che "include" è una scuola che pensa a tutti i suoi alunni e intraprende un percorso dove essi possano "star bene".

La scuola di oggi è sicuramente complessa e articolata, fatta di molti soggetti diversi che convergono in uno stesso ambito.

I "soggetti principali" sono sia i **singoli studenti sia la classe**; quando parliamo di classe, dobbiamo tenere conto che la stessa è un qualcosa di profondamente diverso dalla somma dei singoli alunni.

Lo studente è il soggetto di cui la scuola si occupa e di cui esso stesso ne è una componente, ma va ricordato che prima di essere un alunno o una alunna, è un ragazzo e una ragazza, inserito in una **famiglia** e in un **contesto socio-culturale-economico** preciso e con un carattere definito.

L'adozione di quest'ottica richiede:

- La **personalizzazione** dei percorsi educativi e di apprendimento per tutti gli studenti (Universal Design for Learning – UDL);
- La valorizzazione delle **eccellenze**.

Nell'anno scolastico 2019-20 il nostro istituto comprensivo ha attivato **l'indirizzo musicale**. La didattica inclusiva è stata armonizzata con un altro importante elemento proprio della crescita autonoma del cittadino del futuro: l'educazione alle competenze artistico-musicali. Attraverso lo studio di uno strumento e armonizzando le attività di continuità e orientamento nell'ottica delle



competenze musicali, la *mission* dell'istituto si è arricchita. Progetti di potenziamento curricolari ed extra-curricolari, a costo zero o finanziati dal contributo volontario dei genitori, sono stati attivati, di concerto con le attività musicali strumentali (chitarra, flauto, pianoforte e percussioni), anche in continuità con il territorio e figure professionali esterne. Questo con la finalità di dare una congruente impronta artistico-musicale all'istituto, le cui attività sono rivolte anche all'orientamento in uscita, collaborando con il Liceo Musicale territoriale in un continuo scambio professionale e di risorse, sottolineato da un accordo di rete oramai stabile nel tempo.

Promuovere e valorizzare la *mission* della scuola significa, altresì, indirizzare la costruzione delle competenze in direzione di un'educazione mirata ai comportamenti pro-attivi legati al Curricolo di **Educazione Civica**: la partecipazione e la cultura della legalità come dimensione trasversale di tutti i saperi, nonché premessa culturale indispensabile a tutte le discipline di studio. Questo significa che la scuola promuove il "dialogo" come strumento della consapevolezza di sé ma anche come miglioramento della **comunicazione** interpersonale tra pari, tra docenti e tra questi ultimi e gli alunni.

Ascoltare le opinioni degli alunni, promuovere la loro partecipazione e il loro protagonismo e coinvolgerli direttamente nei processi di apprendimento, in compiti di realtà finalizzati all'acquisizione dell'autonomia operativa e personale, in attività laboratoriali dove essi stessi sono i protagonisti della costruzione del proprio sapere.

Favorire la socializzazione, l'autocontrollo, l'autodisciplina, la capacità di ascolto, la capacità di interagire all'interno di un gruppo con un proprio ruolo specifico; promuovere i valori di rispetto reciproco e delle regole di convivenza.

Altro aspetto peculiare su cui l'istituto ha costruito la propria finalità educativa è quello legato alle **competenze digitali**, dal punto di vista prettamente tecnico e tecnicistico, ma anche più prettamente operativo legato alla competenza alfabetico funzionale, multi-linguistica, imprenditoriale, imparare ad imparare. I progetti legati al Piano Nazionale Scuola Digitale e ai percorsi del PNRR di cui al DM 65/2023 e al Dm 19/2024 sono stati pensati non solo per arricchire la dotazione tecnologica dell'istituto, ma altresì per armonizzare la Biblioteca Scolastica (centro di aggregazione culturale e sociale che unisce la scuola al territorio) con le competenze legate al digitale, al pensiero computazionale, alle nuove tecnologie, alla legalità e all'educazione alle emozioni, per rispondere concretamente alle esigenze di trasmettere un sapere in linea con le richieste della nuova economia globale.

Altro elemento caratterizzante l'istituto sono le attività legate **all'educazione motoria**, nell'ottica del benessere psico-fisico finalizzato all'armonizzazione delle competenze legate al sapere con quelle del fare. Numerosi sono i progetti curricolari ed extra-curricolari attivati e



dedicati a questo aspetto, sia all'interno della palestra scolastica, sia al campo-scuola cittadino, che attingono ai fondi centrali e ministeriali ma che sono portati avanti anche grazie ai fondi europei legati alla progettualità del PN (Piano Nazionale).

Tutto quanto sopra esposto è funzionale al Piano di Miglioramento dell'Istituzione Scolastica che, facendo propri i punti di forza così come quelli di caduta, mira alla formazione di un cittadino attento ai temi sociali e alla lotta contro ogni forma di prevaricazione, un cittadino consapevole che la comunicazione efficace è l'unico veicolo funzionale al raggiungimento degli obiettivi a lungo termine, un cittadino che, coniugando il sapere tecnico e tecnologico con quello artistico e creativo, costruisce il proprio futuro divenendo imprenditore di se stesso.

Attraverso l'elaborazione di un curriculum verticale basato sullo sviluppo delle competenze-chiave europee e sul DigComp, su una valutazione oggettiva che abbia come finalità non la "misurazione" del sapere ma lo sviluppo dei punti di forza personali, considerando nella giusta maniera i punti di caduta, l'azione educativa, didattica e progettuale dell'istituto mira a potenziare l' **"effetto scuola"**, ad evidenziare, cioè, il "movimento" che da un punto di partenza conduce, nel tempo, ad un punto di arrivo, innalzando le competenze di tutti, fornendo a ciascuno gli strumenti necessari al raggiungimento del proprio progetto di vita.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riallineare i risultati delle prove Invalsi standardizzate ai risultati di riferimento territoriali e nazionali, soprattutto rispetto alla lingua inglese, sia alla scuola primaria che secondaria.

Traguardo

Migliorare l'approccio ai quesiti delle prove standardizzate favorendo momenti di "allenamento" alla tipologia di prova.

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza.

● Risultati a distanza



Priorità

Realizzare progetti volti a implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

Traguardo

Creare un gruppo di progettazione che promuova, attraverso i referenti, attività legate all'orientamento in uscita dalla scuola secondaria di 1° grado.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: LA CULTURA DELL'ORIENTAMENTO

L'orientamento scolastico consiste nel costante aiuto offerto all'alunno perché possa avere successo negli studi e perché possa operare progressivamente le scelte scolastiche consone al suo modo di essere. Oggi non si parla più di "momenti orientativi" ma di un percorso che accompagna l'intera vita di ogni soggetto: questa pratica non deve più essere solo uno strumento per gestire la transizione tra ordini differenti di scuole o tra scuola e lavoro, ma un momento guida nella vita dell'individuo, poiché ne garantisce sviluppo e sostegno dei processi decisionali, in un'ottica di promozione, autonomizzazione e inclusione sociale.

Obiettivo di un buon orientamento, prima ancora che focalizzarsi sulle capacità di apprendimento, deve:

- far acquisire fiducia in se stessi
- promuovere la capacità di adattamento/gestione dei cambiamenti,
- favorire lo sviluppo di una mentalità creativa
- coltivare competenze necessarie a lavori specifici.

La scuola è il luogo elettivo in cui ogni giovane deve acquisire e potenziare le competenze di base legate all'apprendimento, ma anche sviluppare identità, autonomia, capacità decisionale e progettualità. Solo su queste fondamenta può innestarsi un percorso orientativo efficace.

Obiettivo finale del percorso di miglioramento di Istituto è quello di favorire attività di orientamento in maniera longitudinale, dalla scuola dell'infanzia e fino al termine della scuola secondaria di primo grado, per sostenere gli alunni nell'elaborazione di progetti formativi e/o professionali "tagliati" sulle loro capacità e aspettative.

Si procede, pertanto, a spostare l'attenzione sulla soggettività di ogni alunno: capacità, interessi, bisogni, aspettative.

Obiettivi da perseguire nel percorso:



- Focalizzazione sulla persona e sui suoi bisogni
- Conoscenza di sé e delle proprie risorse
- Prevenzione disagio giovanile
- Prevenzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso formativo
- Promozione dell'inclusione sociale

Il percorso orientativo si sviluppa, parallelamente, su due linee di intervento:

- Orientamento formativo : riguarda l'apprendimento disciplinare e l'acquisizione dei saperi di base, delle abilità cognitive, emotive, logiche, metodologiche, di problem solving, delle life skills e delle competenze chiave di cittadinanza. Queste attività possono essere svolte con l'intero gruppo classe.
- Attività di accompagnamento : sono tutte quelle attività che mettono alla prova le competenze dell'individuo; quelle situazioni in cui ciò che è stato appreso a scuola viene utilizzato per costruire un progetto di vita, ragionando su se stessi e le proprie abilità in relazione ai percorsi formativi e/o agli sbocchi lavorativi che si hanno davanti. Queste attività possono essere svolte in piccolo gruppo o individualmente.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Riallineare i risultati delle prove Invalsi standardizzate ai risultati di riferimento territoriali e nazionali, soprattutto rispetto alla lingua inglese, sia alla scuola primaria che secondaria.



Traguardo

Migliorare l'approccio ai quesiti delle prove standardizzate favorendo momenti di "allenamento" alla tipologia di prova.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza.

○ Risultati a distanza

Priorità

Realizzare progetti volti a implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

Traguardo

Creare un gruppo di progettazione che promuova, attraverso i referenti, attività legate all'orientamento in uscita dalla scuola secondaria di 1° grado.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Produrre una rubrica di valutazione disciplinare.

Strutturare la valutazione delle abilità relative alla competenza dell'imparare a imparare e di educazione civica.

Strutturare la valutazione delle abilità relative alla competenza dell'imparare a imparare.

○ **Ambiente di apprendimento**

Organizzare la classe come uno spazio laboratoriale per attività specifiche.

○ **Inclusione e differenziazione**

Organizzare attività di potenziamento delle eccellenze.

○ **Continuità e orientamento**

Strutturare un monitoraggio in modo da verificare le traiettorie degli studenti rispetto ai consigli orientativi attraverso un feedback successivo alla scadenza delle iscrizioni.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della**



scuola

Effettuare un monitoraggio strutturato delle progettualità, in itinere e al termine delle attività, utilizzando modalità diverse a seconda del progetto.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Effettuare un monitoraggio delle progettualità curriculari nelle classi per rilevarne gli elementi di ricaduta sulle competenze degli alunni.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Effettuare incontri con le famiglie per far conoscere gli aspetti caratterizzanti dell'offerta formativa.

● Percorso n° 2: LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Per valorizzare gli studenti eccellenti è indispensabile che la scuola sappia coinvolgere i propri studenti in percorsi di studio di elevata qualità ed offrire loro occasioni per approfondire la preparazione individuale e il confronto con altre realtà scolastiche, nazionali e internazionali.

La valorizzazione delle eccellenze può essere, inoltre, un'opportunità di arricchimento professionale per gli insegnanti, e favorire il dialogo e la cooperazione tra docenti delle scuole, ricercatori e docenti universitari, esperti tecnico-professionali, soggetti promotori delle diverse manifestazioni di confronto.



Il percorso di miglioramento, pertanto, mira a valorizzare le competenze delle eccellenze e a metterle a servizio dell'intera comunità scolastica anche attraverso la partecipazione a competizioni, debate, concorsi, percorsi Erasmus Plus (<https://www.miur.gov.it/web/guest/tematiche-e-servizi/scuola/eccellenze/valorizzazione-delle-eccellenze/competizioni>).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Riallineare i risultati delle prove Invalsi standardizzate ai risultati di riferimento territoriali e nazionali, soprattutto rispetto alla lingua inglese, sia alla scuola primaria che secondaria.

Traguardo

Migliorare l'approccio ai quesiti delle prove standardizzate favorendo momenti di "allenamento" alla tipologia di prova.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza.



○ Risultati a distanza

Priorità

Realizzare progetti volti a implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

Traguardo

Creare un gruppo di progettazione che promuova, attraverso i referenti, attività legate all'orientamento in uscita dalla scuola secondaria di 1° grado.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Produrre una rubrica di valutazione disciplinare.

Strutturare la valutazione delle abilità relative alla competenza dell'imparare a imparare e di educazione civica.

○ Ambiente di apprendimento

Organizzare la classe come uno spazio laboratoriale per attività specifiche.

○ Inclusione e differenziazione

Organizzare attività di potenziamento delle eccellenze.



○ **Continuità' e orientamento**

Strutturare un monitoraggio in modo da verificare le traiettorie degli studenti rispetto ai consigli orientativi attraverso un feedback successivo alla scadenza delle iscrizioni.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Effettuare un monitoraggio strutturato delle progettualità, in itinere e al termine delle attività, utilizzando modalità diverse a seconda del progetto.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Effettuare incontri con il territorio per avere una maggiore conoscenza delle realtà lavorative.

● **Percorso n° 3: IL VALORE DELLA PROGETTUALITA'**

La progettualità dell'istituto deve avere un valore "unitario" ed essere finalizzata al Piano di Miglioramento triennale. La scuola si impegna, nel percorso di miglioramento, non solo a creare un ambiente di apprendimento innovativo e funzionale all'emergere delle life skills, delle abilità di collaborazione, di cooperative learning, di tutoring, ma altresì ad elaborare una griglia di monitoraggio/valutazione della qualità e dell'efficacia del percorso progettuale e di come tale percorso abbia una ricaduta sull'acquisizione, da parte degli alunni, dalla scuola dell'infanzia e



fino al termine della scuola secondaria di 1° grado, delle competenze chiave europee in materia di cittadinanza attiva e democratica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Riallineare i risultati delle prove Invalsi standardizzate ai risultati di riferimento territoriali e nazionali, soprattutto rispetto alla lingua inglese, sia alla scuola primaria che secondaria.

Traguardo

Migliorare l'approccio ai quesiti delle prove standardizzate favorendo momenti di "allenamento" alla tipologia di prova.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza.

○ **Risultati a distanza**



Priorità

Realizzare progetti volti a implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

Traguardo

Creare un gruppo di progettazione che promuova, attraverso i referenti, attività legate all'orientamento in uscita dalla scuola secondaria di 1° grado.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Produrre una rubrica di valutazione disciplinare.

Strutturare la valutazione delle abilità relative alla competenza dell'imparare a imparare e di educazione civica.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Effettuare un monitoraggio strutturato delle progettualità, in itinere e al termine delle attività, utilizzando modalità diverse a seconda del progetto.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Effettuare un monitoraggio delle progettualità curricolari nelle classi per rilevarne gli



elementi di ricaduta sulle competenze degli alunni.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

1. LA DADA (Didattica per Ambienti D'Apprendimento):

Le progettualità PON (Socialità, Apprendimento, Accoglienza - Interventi per il successo scolastico degli studenti e Competenze di base / Nuovi Ambienti di Apprendimento per la Scuola dell'Infanzia) sono state l'occasione per ripensare la didattica in chiave di apprendimento non formale ed informale, per innovare le pratiche educative e creare modelli di insegnamento-apprendimento innovativi:

- laboratorio multi-mediale per l'insegnamento delle TIC, del coding, della robotica, della gamification
- diversa organizzazione degli ambienti di apprendimento (scuola dell'infanzia) per creare "angoli" didattici innovativi ed accoglienti, funzionali all'esperienza e non alle sezioni
- uscite sul territorio, esperienze nei musei, nelle istituzioni della città, negli spazi del quartiere
- ottimizzazione degli spazi scolastici (corridoi, androni, ingressi) per creare vere e proprie immersioni all'interno delle competenze, della creatività, del pensiero laterale anche utilizzando le tecnologie.

Grazie ai fondi del PNRR, la scuola ha avviato la Progettualità DADA - Didattica per Ambienti D'Apprendimento che riguarda tutte le classi della scuola secondaria e le classi quarte e quinte della scuola primaria (per approfondimento cfr. <https://www.icfantappie.edu.it/regolamenti/>).

OBIETTI E FINALITA' DELLA DIDATTICA DADA:

Alla base di questa nuova organizzazione ci sono ben precisi obiettivi formativi che si intende raggiungere nel medio-lungo termine e che costituiscono una solida ed irrinunciabile motivazione per cui si svolge il progetto:

- Miglioramento della didattica
- Miglioramento dei risultati nelle diverse discipline, anche in base alle indicazioni emerse dal RAV e dal PDM
- Aumento del senso di responsabilità nei ragazzi



- Aumento della gradevolezza del tempo scuola
- Arricchimento della strumentazione didattica
- Miglioramento estetico degli ambienti
- Aumento del senso di cura dei luoghi comuni
- Incremento della pratica laboratoriale e di un approccio progettuale ai contenuti in accordo con il concetto di competenze chiave, in un'ottica attiva dell'apprendimento: una scuola che si basi sulla promozione delle competenze deve emanciparsi da modelli di setting standardizzati, preferendo il modello di laboratorio polifunzionale, dove gli studenti siano proattivi e collaborino, lavorando anche in gruppi.
- Miglioramento della didattica personalizzata per i ragazzi BES grazie ad una più facile gestione degli strumenti didattici, ad ambienti strutturati e stimolanti, ad un arricchimento della strumentazione didattica speciale, alla realizzazione di postazioni multimediali dedicate.
- Miglioramento della socializzazione con i compagni delle altre classi, grazie alla maggiore possibilità di interazione, in particolar modo durante l'intervallo, che i ragazzi trascorrono in corridoio;
- Miglioramento del senso di responsabilità e più attento rispetto delle regole durante gli spostamenti nei corridoi, che i ragazzi svolgono in autonomia, rispettando le regole stabilite;
- Aumento del senso di cura degli ambienti scolastici e delle risorse della scuola, in particolare del proprio armadietto, ma anche degli ambienti didattici che i ragazzi possono contribuire a creare, conservare e migliorare

2. IL PNRR

Con i fondi PNRR dell'a.s. 2023-24 (Stem e Multilinguismo - Transizione Digitale del Personale Scolastico) l'istituto implementerà non solo l'aspetto delle competenze nelle stem e nelle lingue (con un occhio di riguardo alla parità di genere), ma investirà notevolmente sulla formazione del personale docente e del personale scolastico in generale, relativamente alla transizione digitale e all'innovazione didattica.

Le competenze STEM (acronimo di Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) rappresentano un insieme integrato di abilità essenziali nel contesto dell'educazione contemporanea. La definizione di



competenze STEM va oltre la mera acquisizione di conoscenze in ambiti specifici; abbraccio la capacità di applicare la logica, risolvere problemi complessi e promuovere l'innovazione. Nel contesto dell'investimento 3.1 del PNRR, l'accento sulle competenze STEM riflette l'impegno a formare studenti capaci di affrontare le sfide tecnologiche in rapida evoluzione del mondo moderno.

Il secondo aspetto fondamentale è quello delle competenze multilinguistiche. In un mondo sempre più interconnesso, la capacità di comunicare in più lingue è diventata un requisito essenziale. Le competenze multilinguistiche non solo favoriscono la comprensione e la cooperazione tra diverse culture, ma sono anche uno strumento chiave per il successo personale e professionale. L'utilizzo della metodologia CLIL (Content Language Integrated Learning) si inserisce in questo contesto, mirando ad integrare le competenze linguistiche con la disciplina oggetto di studio.

Aree di innovazione

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Il PNRR DM 65/2023 e DM 66/2023 ha dato la possibilità di molteplici opportunità di formazione del personale docente, impegnato come da Piano Annuale in almeno 16 ore di formazione obbligatoria sulla innovazione didattica e digitale, sul curriculum e la valutazione, sulla condivisione di buone pratiche attraverso l'innovativa proposta formativa della "Comunità di Pratiche", sull'inclusione e sulle competenze linguistiche di lingua inglese.

Le competenze dei docenti, pertanto, si sono arricchite ed implementate, arrivando ad una didattica non solo incentrata sulle potenzialità di ciascun alunno, ma basata sul rapporto docente/discente, in un continuo scambio di feedback, conoscenze e modalità di approccio all'apprendimento.

Allegato:

ALLEGATO_PTOF_CORSI_DM_65-66.pdf

○ CONTENUTI E CURRICOLI



PNRR - STEM

La linea di intervento dell'istituto Comprensivo riguardo alle STEM del PNRR si concentra sulla realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento dedicati agli studenti di tutte le fasce d'età presenti nella scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. L'obiettivo principale dell'iniziativa è favorire l'integrazione delle competenze STEM, digitali e di innovazione all'interno dei programmi didattici, garantendo al contempo pari opportunità e promuovendo la parità di genere nelle attività di orientamento STEM.

- Promuovere il pensiero critico
- Promuovere il Problem Solving
- Applicare concretamente le competenze STEM

Particolare attenzione sarà data all'orientamento degli studenti, fornendo loro una visione chiara delle opportunità future legate alle competenze STEM. Elemento fondamentale sarà la creazione di un ambiente inclusivo, dove il coinvolgimento attivo degli studenti sarà promosso attraverso l'utilizzo della metodologia didattica basata sull'innovazione (gamification, flipped classroom, learning by doing, Metodo induttivo). Si mira a creare un ambiente dinamico e collaborativo che stimoli la partecipazione attiva e permetta agli studenti di sperimentare le applicazioni pratiche delle competenze STEM.

PNRR - Multilinguismo

Si prevedono corsi annuali di lingua dedicati ai docenti, inclusa la formazione nella metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) affinché la diffusione delle competenze acquisite dal personale possa ricadere sulla didattica legata al multilinguismo. Il coinvolgimento attivo degli studenti, pertanto, sarà integrato attraverso progetti tra discipline e attività curricolari ed extra curricolari. In sintesi l'intervento si propone di creare una sinergia tra docenti, studenti, famiglie e comunità locale, trasformando la scuola in un centro di apprendimento dinamico ed integrato.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE



Pensare lo spazio-aula come spazio-ambiente d'apprendimento grazie alla progettualità DADA:

PRESUPPOSTO INDISPENSABILE

Condivisione forte nella comunità educativa dell'istituto (docenti, personale Ata, alunni e famiglie), di intenti e prospettive , così da raccogliere con entusiasmo le rinnovate sfide :

- professionale per i docenti e il personale Ata
- motivazionale per gli studenti
- di partecipazione alla vita scolastica dei propri figli per le famiglie

PUNTI DI FORZA

□ La condivisione dell'aula fra docenti e la prossimità fisica con altri colleghi dello stesso dipartimento è intesa nell'ottica dell' interazione , della collaborazione e condivisione di idee e di soluzioni funzionali alla didattica , elementi che determinano un forte innalzamento della qualità del lavoro ed una giusta valorizzazione delle singole competenze professionali.

□ Aumento della gradevolezza del tempo trascorso a scuola per i ragazzi, grazie alle maggiori interazioni con i compagni in corridoio, al maggior grado di autonomia, alla possibilità di “staccare” durante la mattinata cambiando aula.

□ Maggiore cura delle aule da parte dei docenti e miglioramento delle dotazioni di ogni aula, scelte dagli insegnanti che ne fanno uso e da loro gestite.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Nuovi spazi per la didattica - Modello Fanta DADA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto prevede la realizzazione di spazi di apprendimento innovativi capaci di integrare nella didattica l'utilizzo di tecnologie a supporto del conoscere, del sapere, delle competenze disciplinari e soprattutto delle competenze per la vita. L'idea sottesa alla progettualità è quella di mettere al centro del processo di insegnamento/apprendimento l'alunno, promuovendo negli studenti un impegno attivo, cooperativo, collaborativo, creativo con l'intento di incrementare il successo formativo. Parallelamente, il progetto si pone come obiettivo finale, grazie ad un nuovo modo di intendere la didattica, quello di migliorare le dinamiche relazionali tra pari e con gli adulti, favorendo un apprendimento motivato ed efficace sul modello del LifeLong Learning. Contestualmente, lo spazio fisico, inteso in maniera innovativa grazie ad un cambio nella didattica, si arricchisce dello spazio virtuale anche grazie alle risorse digitali. Il progetto prevede l'adozione del modello DADA sia per le ultime classi della scuola primaria, che per quelle della secondaria: l'aula diviene uno spazio di condivisione fisico tra docenti dello stesso dipartimento,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

nell'ottica di una personalizzazione dell'apprendimento e di una continua interazione e condivisione, favorendo una qualità del lavoro maggiore e la giusta valorizzazione delle singole competenze professionali, a vantaggio dell'intera comunità educante. La personalizzazione degli spazi favorisce, altresì, un maggiore interesse da parte degli alunni che saranno in grado di proporre, loro stessi, una didattica personalizzata, creativa, immersiva.

Importo del finanziamento

€ 108.048,64

Data inizio prevista

03/04/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	15.0	0

● Progetto: #STudioEiMparo per costruire il mio futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'obiettivo principale di questo progetto è arricchire gli spazi delle aule dell'Istituto con strumenti atti a mobilitare nelle studentesse e negli studenti competenze specifiche, rendendo le attività STEM sistematiche e trasversali in tutte le classi. Vorremmo creare ambienti didattici



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

flessibili, modulari e collaborativi che favoriscano un approccio didattico induttivo e attivo e lo sviluppo di un ragionamento critico e logico sulle esperienze condotte. Lo scopo è aumentare il livello di interesse e di prestazione degli alunni e sviluppare e rafforzare le loro competenze digitali. Il progetto, grazie a strumenti digitali specifici e a metodologie innovative “project based”, che coinvolgano tutte le materie curriculari, si propone di trasformare l’apprendimento in un’esperienza interattiva e coinvolgente che consenta di esplorare, creare, collaborare in modo organizzato e dinamico nell’ottica di formare individui capaci di competere, reagire e gestire una società in continua evoluzione. Gli alunni di tutti gli ordini di scuola (dall’infanzia alla primaria alla sec.di I grado), impareranno a sviluppare il pensiero computazionale, che li abitua a concentrarsi sulle applicazioni del mondo reale e a gestirle attraverso il problem solving, imparando così a destreggiarsi in diverse situazioni. Il Problem Solving infatti richiede agli studenti di costruire la propria comprensione delle nuove conoscenze. Nel farlo, si concentra su cosa effettivamente conoscono, cosa hanno bisogno di sapere per risolvere il problema, e come possono acquisire quelle nozioni. La ricerca, la curiosità, la voglia di scoprire e creare cose nuove, la passione per il bello e per l’ordine, l’uso delle regole come parametro per scoprire ciò che è ancora inesplorato diventano così il fondamento del processo di un apprendimento cooperativo e collaborativo dove gli alunni, attraverso l’approccio “hands-on” operativo, diventano protagonisti attivi guidati dai docenti nel superamento delle difficoltà.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

27/07/2021

Data fine prevista

31/03/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

● Progetto: DigiFanta: la scuola verso la transizione digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La linea di intervento promuove lo sviluppo delle competenze digitali del personale scolastico per favorire un approccio accessibile, inclusivo e intelligente all'educazione digitale. Finalità principale è la creazione di un ecosistema delle competenze digitali, in grado di accelerare la trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica e dei processi di apprendimento e insegnamento, in coerenza con il quadro di riferimento europeo delle competenze digitali DigComp 2.1 (per studenti) e DigCompEdu (per docenti). La misura prevede: la creazione di un sistema multidimensionale per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale, articolato in un polo di coordinamento sull'educazione digitale promosso dal Ministero dell'istruzione.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Importo del finanziamento

€ 45.565,24

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	58.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: COSTRUIRE IL FUTURO - LINGUE STEM ORIENTAMENTO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il nostro progetto "Costruire il Futuro - Lingue STEM e Orientamento" è pensato per plasmare un ambiente educativo coinvolgente, arricchito da un approccio pratico alle discipline STEM e una promozione attiva delle competenze linguistiche. - Innovazione STEM nell'Istituto Comprensivo: partendo dalle basi delle scienze e della matematica, saranno introdotti laboratori



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

pratici con l'intento di coinvolgere gli studenti in progetti concreti che possano metterli nella condizione di creare prototipi di soluzioni innovative, esplorando concetti scientifici in modo tangibile. Le lezioni sono occasioni per apprendere attraverso esperienze pratiche, rendendo il processo educativo più coinvolgente. - Promozione delle competenze linguistiche: parallelamente l'intento è quello di creare un ambiente in cui le lingue diventano veicoli di apprendimento per le competenze trasversali. La metodologia CLIL sarà utilizzata con la finalità di integrare l'insegnamento delle materie scientifiche e linguistiche. - Aule stimolanti: le aule, già ampiamente modificate dall'a.s. 2023-24 grazie al progetto DADA, saranno ancor di più spazi dinamici e zone di studio collaborative. L'obiettivo è quello di creare una ambiente accogliente che stimoli la curiosità e la creatività degli studenti i quali saranno messi nella condizione di esplorare i concetti in modo interattivo. - Formazione continua per il personale docente: riconoscendo che gli insegnanti sono fondamentali per il successo del progetto, si prevedono programmi di formazione continua, workshop, sessioni di condivisione delle migliori pratiche e supporto individuale affinché il docente sia pienamente preparato a guidare gli studenti in questa innovativa avventura educativa. L'obiettivo ultimo è quello di trasformare l'istituto Comprensivo Fantappiè in un centro di apprendimento innovativo, dove l'entusiasmo per la scoperta e l'apprendimento pratico guidano l'intero processo educativo. Attraverso l'integrazione di STEM e linguaggi, l'intento è quello di preparare gli studenti all'eccellenza in un mondo sempre più complesso e globalizzato.

Importo del finanziamento

€ 76.561,92

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: IN-CONTROLLO la dispersione scolastica

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

La scuola intende mettere in atto un processo volto a superare con successo gli ostacoli alla partecipazione e all'apprendimento che possono derivare dall'eterogeneità degli studenti in relazione alla loro provenienza geografica, all'appartenenza sociale, alla condizione personale. I percorsi che l'Istituzione scolastica intende promuovere sono indirizzati alla prevenzione della dispersione scolastica attraverso attività di supporto e rinforzo, maturazione delle competenze, attività extrascolastiche con il coinvolgimento delle realtà operanti sul territorio. Le attività hanno l'obiettivo di:

- valorizzare e potenziare le competenze di base, soprattutto quelle legate alla socialità, al fair-play, al rispetto degli altri;
- sviluppare le capacità in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, della solidarietà e della cura dei beni comuni, della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- attivare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e della



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

sostenibilità in ogni sua forma; • implementare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano; • potenziare l'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali; • valorizzare la scuola, intesa come comunità attiva, aperta al territorio, in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale; • valorizzare percorsi formativi individualizzati coinvolgendo gli alunni e le famiglie; • perfezionare l'italiano come lingua seconda; • supportare studenti e genitori nella progettazione di una formazione di studi adeguata alle competenze acquisite durante il percorso scolastico, affinché l'impatto positivo che abbiamo rilevato possa estendersi ben al di là dei beneficiari del progetto e possa coinvolgere, potenzialmente, tanti altri ragazzi che vivono le medesime condizioni di incertezza e di demotivazione. I percorsi quindi si prefiggono di agire su più fronti: il rafforzamento delle competenze dei ragazzi, attraverso attività di supporto e accompagnamento; l'irrobustimento della motivazione degli studenti che devono ritrovare il senso di un impegno costante e regolare. Il raggiungimento del successo formativo degli studenti permette di riconquistare così la fiducia degli alunni e delle famiglie nei confronti della comunità educante diventando un fattore importante nella prevenzione dell'esclusione sociale; le attività di contrasto alla dispersione scolastica, permettendo lo sviluppo positivo degli individui, accrescono il capitale sociale e culturale e creano le condizioni per lo sviluppo della società nel suo complesso.

Importo del finanziamento

€ 45.600,50

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	55.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	55.0	0



Approfondimento

FONDI PNRR Scuola 4.0: Progettualità DADA

1. ampliamento dotazione digitale
2. ripensare gli spazi della scuola come luoghi di apprendimento diffuso, continuo e permanente
3. innovare la metodologia didattica sulla base di presupposti pedagogici che mirano allo sviluppo delle competenze per la vita
4. ripensare il rapporto insegnamento-apprendimento in virtù di una visione della costruzione condivisa del sapere
5. inserire il BYOD come ulteriore elemento di facilitazione all'accesso della conoscenza
6. ripensare le competenze di educazione civica in relazione alla DADA e alla possibilità per gli alunni, di praticare la consapevolezza del proprio ruolo e la responsabilità nella gestione del proprio tempo scolastico, anche per un miglioramento del comportamento disciplinare



Aspetti generali

ISTITUTO PRINCIPALE:

Istituto Comprensivo "Luigi Fantappiè" – Via Vetulonia n. 44, 01100 Viterbo (VT)

Codice Meccanografico: VTIC82900N

PLESSI AFFERENTI L'ISTITUTO COMPrensIVO:

Scuola dell'Infanzia "Pilastro" e "San Sisto": 40 ore settimanali dal lunedì al venerdì (8.00-16.00)

Scuola Primaria "Luigi Concetti":

- Tempo Normale classe 1[^]-3[^]: 27 ore settimanali dal lunedì al giovedì: 8.00-13.30; venerdì: 8.00-13.00
- Tempo Normale classe 4[^] e 5[^]: 27+ 2 ore settimanali motoria dal lunedì al giovedì: 8.00-14.00; venerdì 9.00-13.00
- Tempo Pieno – 40 ore settimanali dal lunedì al venerdì (8.00-16.00)

Scuola Secondaria "Luigi Fantappiè":

- 30 ore settimanali dal lunedì al venerdì (8.05-14.05)
- 32 ore settimanali (indirizzo musicale solo future classi 3[^]) dal lunedì al venerdì (8.20-14.20 + 2 rientri pomeridiani per un totale di due ore)
- 33 ore settimanali (indirizzo musicale future classi 1[^] e 2[^]) dal lunedì al venerdì (8:20-14.20 + 2 rientri pomeridiani per un totale di tre ore)

ASPETTI CARATTERIZZANTI L'OFFERTA FORMATIVA:

1. La scuola, nell'a.s. 2018-19, ha avviato il percorso dell'**indirizzo musicale** per la secondaria di 1° grado. All'inizio dell'a.s. 2021-22, il Dipartimento ha proceduto ad ultimare il Curricolo per competenze - corredandolo dei criteri di valutazione - affinché il percorso musicale risulti perfettamente integrato all'interno della progettualità di istituto. Ai sensi del Decreto Interministeriale n. 176 del 1 luglio 2022, dall'a.s. 2023-24 le ore destinate allo studio di uno strumento e della musica d'insieme saranno tre (e non più due) a partire dalle future classi prime della scuola secondaria. La novità normativa non riguarderà gli studenti che hanno già iniziato il loro percorso negli anni precedenti e fino al termine della scuola secondaria di primo grado.

2. La scuola ha al suo attivo la Progettualità Erasmus Plus oramai da decenni; nell'anno scolastico 2019-20 ha vinto un progetto Erasmus Settennale che prevede mobilità in entrata ed uscita per gli studenti con la finalità dell'inclusione e della valorizzazione delle eccellenze, nonché possibilità di formazione per il personale

3. L'istituto si identifica come **Scuola della Legalità e della Sostenibilità**, partecipando a progetti legati alla prevenzione dei fenomeni di Bullismo e CyberBullismo, progetti relativi alle giornate dei Diritti dei Bambini e alla giornata della Memoria, Progetti Green di sostenibilità ambientale, progetti di Sostenibilità sociale ed emotiva con la Scuola delle Emozioni e i percorsi relativi a questo approccio inseriti anche nei



moduli delle progettualità PNRR Riduzione dei Divari territoriale e lotta alla Dispersione Scolastica.

4. La scuola si prefigge il compito di sostenere e promuovere l'**Inclusione** avendo al suo interno un Laboratorio Creativo Integrato che coinvolge gli alunni e i docenti di sostegno e curricolari in continuità con tutti gli ordini scolastici afferenti l'istituto.

5. Dall'anno scolastico 2023-24 è stata avviata la **DADA - Didattica per Ambienti D'Apprendimento** per tutta la scuola secondaria e le ultime classi della scuola primaria: l'aula diventa laboratorio, gli alunni si spostano autonomamente tra i vari ambienti disciplinari, l'implementazione della dotazione digitale ha favorito una didattica più inclusiva, più attiva, più laboratoriale con l'intento di rendere gli alunni più consapevoli del proprio percorso scolastico e più responsabili nella gestione della propria giornata, sentendosi protagonisti degli spazi e del sapere.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SAN SISTO	VTAA82901E
SCUOLA INFANZIA PILASTRO	VTAA82902G

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LUIGI CONCETTI

VTEE82901Q

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SCUOLA SEC. I FANTAPPIE

VTMM82901P



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. LUIGI FANTAPPIE VITERBO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SAN SISTO VTAA82901E

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA PILASTRO VTAA82902G

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: LUIGI CONCETTI VTEE82901Q

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA SEC. I FANTAPPIE VTMM82901P - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La legge n° 92 del 20 agosto 2019, introducendo l'insegnamento obbligatorio dell'Educazione Civica in tutti gli ordini di scuola, ha sottolineato come l'apprendimento di Cittadinanza e



Costituzione sia un obiettivo irrinunciabile per un'istituzione fondamentale quale è la Scuola. Le Nuove Linee Guida pubblicate nel 2024 hanno confermato quanto già stabilito dalla sopracitata Legge

È all'interno della Comunità scolastica che gli alunni possono esercitare diritti inviolabili e cominciano a rispettare doveri inderogabili della società di cui fanno parte ad ogni livello; è a scuola che gli alunni sperimentano attività col gruppo dei pari, si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva, che costituiscono il primo passo verso quello che diventerà il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili.

Affinché i bambini e i ragazzi trovino lo spazio per sperimentare concretamente la cittadinanza, il nostro Istituto ha elaborato un percorso formativo organico che, a partire dai bambini della Scuola dell'Infanzia fino ad arrivare ai ragazzi della Scuola Secondaria di Primo Grado, agisca su vari livelli di competenze, da quelle più largamente riferite al senso civico, al rispetto degli altri e delle regole e dell'ambiente, a quelle più specificamente legate agli articoli di legge e alla Costituzione.

Gli assi tematici attorno a cui ruoterà l'Educazione civica sono molteplici e verranno declinati e affrontati con modalità differenti, in base all'ordine di scuola in cui verranno proposti.

Attraverso la "Cittadinanza digitale" si cercherà di fornire gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali, ponendo l'accento sui possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete e promuovendo atteggiamenti di contrasto all'uso del linguaggio dell'odio.

Affrontando la tematica di "**Cittadinanza e Costituzione**", la scuola diverrà non solo il luogo in cui conoscere la Costituzione e le istituzioni dell'Unione Europea, ma anche lo spazio in cui sperimentare la cittadinanza, apprezzarla e farne pratica.

L'obiettivo è quello di fornire agli alunni gli strumenti per conoscere i propri diritti e i doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità.

Particolare attenzione verrà data all'**educazione alla legalità/contrasto alle mafie**".

Attraverso la proposizione di principi, di valori e di esempi di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie, si educerà alla cultura delle regole e al senso di appartenenza alla Comunità e allo Stato.

L'obiettivo è quello di promuovere il senso di legalità, di sviluppare nei bambini e nei ragazzi



un'etica della responsabilità, affinché diventino cittadini attivi e strumenti di contrasto alla dispersione scolastica, al bullismo nelle sue diverse forme, alla criminalità giovanile, ai fenomeni mafiosi e alla criminalità organizzata.

Altro fine della scuola sarà quello di formare i ragazzi sui temi dell'educazione ambientale e dello "**sviluppo sostenibile**".

L'obiettivo è quello di sensibilizzare gli alunni fin da piccoli e dare loro le basi adeguate per imparare il rispetto dell'altro e dell'ambiente che li circonda, per sviluppare nel tempo i comportamenti appropriati a costruire un futuro più sicuro, a misura d'uomo e d'ambiente.

Si studierà la sostenibilità intesa non solo come salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche come costruzione di ambienti di vita, di città, di scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.

IL CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO DI EDUCAZIONE CIVICA è CONSULTABILE AL SEGUENTE LINK:

<https://www.icfantapie.edu.it/offerta-formativa/>

In allegato il Curricolo di Educazione Civica rivisto in base alle Nuove Linee Guida 2024

Allegati:

CURRICOLO_EDUCAZIONE_CIVICA.docx.pdf

Approfondimento

La scuola, essendo un Istituto Comprensivo afferente al primo grado di istruzione, ha inteso approfondire l'aspetto dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, dove la materia è trattata con uno spirito Olistico. In allegato le Iniziative di Sensibilizzazione alla Cittadinanza Responsabile, ai sensi delle Nuove Linee Guida, specifiche per la scuola dell'infanzia.

Allegati:

INFANZIA_Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile.docx.pdf



Curricolo di Istituto

I.C. LUIGI FANTAPPIE VITERBO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'istituto comprensivo ha elaborato il proprio piano di miglioramento triennale 2019-2022, ponendosi come finalità la costruzione del curricolo verticale di istituto sulla base delle Competenze Europee 2018 per l'apprendimento permanente, come da Raccomandazione del Parlamento Europeo.

Il percorso di miglioramento è stato caratterizzato da 3 fasi:

1. analisi e studio delle nuove competenze chiave 2018 in base al proprio ambito disciplinare all'interno delle classi parallele (aprile 2020)
2. declinazione delle competenze chiave 2018 secondo l'ambito disciplinare verticale (settembre 2020)
3. elaborazione della rubrica di valutazione comune, per classi parallele nonché per ambiti disciplinari verticali, che miri alla valutazione delle competenze ponendo particolare attenzione al passaggio di grado scolastico (settembre 2021), declinazione dei traguardi di sviluppo delle competenze.

Link per il Curricolo di Istituto: <https://www.icfantappie.edu.it/offerta-formativa/>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE



Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2



Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia



- Italiano
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta



costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla



formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita



quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti



ideali a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con



organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli



ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza



responsabile (scuola dell'infanzia)

○ OVUNQUE CI SIA UN ESSERE UMANO, VI È LA POSSIBILITÀ PER UNA GENTILEZZA

“Ovunque ci sia un essere umano, vi è la possibilità per una gentilezza.” (Lucio Anneo Seneca)

Il decentramento dell'io e l'assunzione di ruolo, svolgono un compito molto importante nello sviluppo di una condotta prosociale, in quanto stimolano la percezione e la consapevolezza degli altri, la valutazione di motivazioni e sentimenti diversi dai propri, per sviluppare le capacità cognitive a seguito dell'assimilazione di nuove esperienze e situazioni.

Le emozioni hanno un ruolo fondamentale, il loro apporto, infatti, si dimostra nello sviluppo intellettuale e culturale dell'individuo e nella gamma delle loro funzioni nell'ambito neurofisiologico, affettivo, cognitivo e motivazionale.

Si intende, quindi, come comportamento prosociale, qualsiasi comportamento volontario diretto a beneficiare altre persone. Risulta alquanto difficile giungere ad un'univoca definizione di prosocialità, ma è possibile dare una prima interpretazione ai comportamenti che possono essere collocati all'interno di questa categoria in base alle caratteristiche distintive: “...si tratta di un comportamento diretto ad aiutare o beneficiare un'altra persona o un gruppo di persone, senza aspettarsi ricompense esterne” (Mussen & Eisenberg,).

Si tratta, quindi, di aiutare il bambino a riconoscere ed indirizzare le emozioni per accrescere la motivazione e migliorare le capacità relazionali con lo scopo di aumentarne l'empatia, nella capacità di riconoscere e rispettare le proprie emozioni e quelle degli altri.

L'intelligenza emotiva e l'empatia, dunque, stanno alla base di ogni rapporto umano in tutte quelle occasioni in cui si generano interazioni sociali. La scuola rappresenta il momento in cui tali interazioni cominciano a svilupparsi, di conseguenza è fondamentale una

“alfabetizzazione emozionale” per educare i bambini alle competenze sociali ed emozionali alla capacità di riconoscere i sentimenti e costruire un vocabolario per la loro verbalizzazione, di cogliere i nessi tra pensieri, sentimenti e reazioni, di sapere se si sta prendendo una decisione in base a riflessioni o a sentimenti e di prevedere le conseguenze di scelte alternative. L'essere “prosociale” significa, possedere una serie di abilità sociali e personali complesse, quali: comunicazione, autocontrollo, problem solving, empatia, buona



stima di sé, affermatività, che permettono alla persona di “vivere bene con sé e con gli altri”. Abilità, quindi, estremamente funzionali al vivere sociale, essendo armonizzatrici dei rapporti umani, al di là delle appartenenze etniche o religiose, comportamentali, ed emotive. Riflettendo sul concetto, ci siamo avvicinati ad una proposta ai bambini, congiunta ad una considerazione sull'articolo 6 della Convenzione ONU per i Diritti dell'Infanzia, in particolare sul principio di vita e sviluppo nel quale si enuncia il diritto alla vita, al quale siamo chiamati tutti ad attenzione e rispetto per aiutare i bambini a crescere nella maniera migliore possibile.

*Il percorso condurrà i bambini a riflettere e ad agire sull'importanza di prendersi cura dell'altro anche attraverso piccoli gesti quotidiani che denotino attenzione e partecipazione.

CAMPI DI ESPERIENZA COINVOLTI:

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni e colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

TEMPI/ SPAZI

- Da Novembre
- Aula, Palestra, Giardino, Salone della scuola

MATERIALI

- Schede operative iconografiche
- Materiale e strumenti grafico-pittorici di vario genere
- Materiali di recupero e occasionali (vetro, vasetti riciclati, bottiglie di plastica, scatole, carta,



acqua, sabbia, sassi, fogli, fiori, legumi, spezie)

- Materiale audio per ascolto
- Dispositivi digitali (Tablet, LIM, Lettore CD)

COMPETENZE

- Competenza alfabetica funzionale
- Competenze digitali
- Competenza personale sociale e di cittadinanza
- Imparare ad Imparare

OBIETTIVI

- Rafforzare l'autonomia, la stima di sé, l'identità.
- Rispettare e aiutare gli altri.
- Lavorare in gruppo.
- Promuovere le attività di grazia e cortesia.
- Esercitare attenzione e memoria
- Esprimere le proprie sensazioni attraverso i linguaggi: verbale, manipolativo, grafico – pittorico, digitale.

CONOSCENZE:

- Elementi di base delle funzioni della lingua.
- Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni.
- Elementi e fattori che caratterizzano la cooperazione.



- Regole della vita e del lavoro in classe.
- Significato di "gruppo" e senso di appartenenza.
- Sviluppare creatività e fantasia

ABILITA' (saper fare)

- Aumentare i tempi di attenzione
- Utilizzare un linguaggio corretto.
- Individuare e discriminare le differenze sensoriali.
- Conoscere e differenziare i diversi tipi di materiali.
- Riprodurre ritmi e semplici canzoncine.
- Interagire con i compagni, rispettando le regole di convivenza.
- Individuare la struttura di semplici oggetti.
- Riconoscere i momenti legati alla routine e alla scansione delle attività scolastiche.

PRODOTTI

- Conversazione
- Osservazione diretta
- Rielaborazione
- Sperimentare e vivere la prosocialità
- Conoscenza di vari materiali
- Esperimenti in classe
- Produzioni grafico pittoriche eseguite con materiali



e tecniche diverse

□ Memorizzazione di brani mimati

METODOLOGIA

La proposta formativa si basa su una metodologia attiva, che pone i bambini al centro del proprio processo di apprendimento, in cui imparano "facendo", attraverso la riflessione condivisa e il coinvolgimento fisico. Verrà dedicato spazio al Brainstorming iniziale, con la lettura e l'elaborazione di libri e racconti, e quindi alle proposte ed alle iniziative dei bambini, favorendo lo scambio comunicativo di informazioni necessarie allo svolgimento dell'attività stessa; si darà ampia risonanza alla psicomotricità incentrata su giochi prosociali, con la partecipazione di tutte le sezioni; si agirà con produzioni concrete, dopo l'osservazione di esperimenti si ricorrerà all'uso delle tecnologie digitali quali strumenti utili per avvicinare i bambini alla multimedialità potenziando conoscenze e sviluppando competenze trasversali; seguirà una riflessione sulle esperienze maturate durante le varie proposte. Le attività si svolgeranno in piccoli gruppi.

VALUTAZIONE

Si valuteranno l'attenzione e la partecipazione

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

propria salute.

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- La conoscenza del mondo
- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: SAN SISTO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

<https://www.icfantappie.edu.it/offerta-formativa/>

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA INFANZIA PILASTRO

SCUOLA DELL'INFANZIA



Curricolo di scuola

Il curricolo di istituto è consultabile al seguente link:

<https://www.icfantapie.edu.it/offerta-formativa/>

Dettaglio Curricolo plesso: LUIGI CONCETTI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo di istituto è consultabile al seguente link:

<https://www.icfantapie.edu.it/offerta-formativa/>

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA SEC. I FANTAPPIE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Curricolo di scuola

Il curricolo di istituto è consultabile al seguente link:

<https://www.icfantapie.edu.it/offerta-formativa/>



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: SCUOLA SEC. I FANTAPPIE (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Attività n° 1: La scuola dei linguaggi - studenti primaria**

Preparazione alla certificazione linguistica A1 Movers

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze
multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- COSTRUIRE IL FUTURO - LINGUE STEM ORIENTAMENTO

○ **Attività n° 2: La scuola dei linguaggi - studenti secondaria**

Preparazione alla certificazione linguistica A2 Key for School

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- COSTRUIRE IL FUTURO - LINGUE STEM ORIENTAMENTO





Attività n° 3: La scuola dei linguaggi - Docenti

Verso la certificazione... B1 e B2

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- COSTRUIRE IL FUTURO - LINGUE STEM ORIENTAMENTO

○ Attività n° 4: La scuola dei Linguaggi - Docenti CLIL

Verso la certificazione... CLIL TKT B1



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- COSTRUIRE IL FUTURO - LINGUE STEM ORIENTAMENTO



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: SAN SISTO

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: TUTTE LE SEZIONI - LE ATTIVITA' DI ROUTINE**

IL CIRCLE TIME

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Classificare oggetti e materiali.
- Cogliere relazioni e corrispondenze.
- Sviluppare l'autonomia personale.
- Leggere semplici tabelle a doppia entrata.



○ Azione n° 2: TUTTE LE SEZIONI - L'ORTO E LE COLTIVAZIONI

- allestimento dell'orto scolastico
- allestimento di semenzai o colture in sezione

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Riconoscere i principali fenomeni atmosferici.
- Compiere esperimenti per verificare ipotesi
- Conoscere strumenti e tabelle di registrazione.
- Consolidare i concetti di successione temporale.
- Stimolare i bambini all'osservazione della realtà



○ **Azione n° 3: TUTTE LE SEZIONI - IL CODING**

- costruire percorsi motori
- muoversi su una griglia

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Consolidare i concetti di lateralità e di orientamento spaziale.
- Iniziare ad acquisire un linguaggio di programmazione.
- Sviluppare attenzione, concentrazione e motivazione.

○ **Azione n° 4: TUTTE LE SEZIONI - IL LABORATORIO CREATIVO**

- costruzione di manufatti originali

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Stimolare il pensiero creativo.
- Sviluppare autonomia operativa
- osservare la mescolanza dei materiali

○ **Azione n° 5: TUTTE LE SEZIONI - LA SQUADRA**

- realizzare un gioco collettivo

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- uso di strategie per la soluzione delle situazioni problematiche proposte dai giochi
- dialoga con i pari per trovare soluzioni condivise
- riconosce ed applica regole di strategia.



Dettaglio plesso: SCUOLA INFANZIA PILASTRO

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: TUTTE LE SEZIONI - LE ATTIVITA' DI ROUTINE**

IL CIRCLE TIME

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Classificare oggetti e materiali.
- Cogliere relazioni e corrispondenze.
- Sviluppare l'autonomia personale.
- Leggere semplici tabelle a doppia entrata.

○ **Azione n° 2: TUTTE LE SEZIONI - L'ORTO E LE**



COLTIVAZIONI

- allestimento dell'orto scolastico
- allestimento di semenzai o colture in sezione

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Riconoscere i principali fenomeni atmosferici.
- Compiere esperimenti per verificare ipotesi.
- Conoscere strumenti e tabelle di registrazione
- Consolidare i concetti di successione temporale.
- Stimolare i bambini all'osservazione della realtà

○ **Azione n° 3: TUTTE LE SEZIONI - IL CODING**

- costruire percorsi motori
- muoversi su una griglia



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Consolidare i concetti di lateralità e di orientamento spaziale.
- Iniziare ad acquisire un linguaggio di programmazione.
- Sviluppare attenzione, concentrazione e motivazione.

○ **Azione n° 4: TUTTE LE SEZIONI - IL LABORATORIO CREATIVO**

costruzione di manufatti originali

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



- Stimolare il pensiero creativo.
- Sviluppare autonomia operativa
- osservare la mescolanza dei materiali

○ Azione n° 5: TUTTE LE SEZIONI - LA SQUADRA

- realizzare un gioco collettivo

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- uso di strategie per la soluzione delle situazioni problematiche proposte dai giochi
- dialoga con i pari per trovare soluzioni condivise
- riconosce ed applica regole di strategia

Dettaglio plesso: LUIGI CONCETTI

SCUOLA PRIMARIA



○ **Azione n° 1: CLASSI PRIME PRIMARIA - OSSERVARE FENOMENI**

- Realizzare semplici oggetti e manufatti seguendo istruzioni e procedimenti
- Riprodurre semplici esperimenti e prove per esplorare fenomeni quotidiani

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- L'alunno esegue istruzioni per la realizzazione di semplici oggetti, dato un modello
- L'alunno intuisce il funzionamento di semplici oggetti tecnologici e alcune proprietà dei materiali, anche attraverso l'osservazione diretta e la manipolazione
- L'alunno utilizza procedure per completare compiti, progetti.

○ **Azione n° 2: CLASSI PRIME PRIMARIA - IL FUNZIONAMENTO DI OGGETTI E FENOMENI**

- Utilizzare diverse modalità comunicative per registrare esperimenti, esperienze, informazioni, dati, osservazioni.
- Riconoscere e utilizzare rappresentazioni diverse di oggetti matematici .
- Memorizzare e cominciare ad utilizzare il lessico specifico delle discipline.



- Raccogliere i dati in tabelle e elaborare semplici risultati .
- Seriare e classificare oggetti ed esseri viventi in base a caratteristiche comuni e proprietà.
- Riferire su alcuni semplici concetti scientifici osservati o sperimentati.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- L'alunno utilizza il linguaggio per descrivere fenomeni, attingendo anche ad esempi concreti e risorse personali.
- L'alunno utilizza schemi, disegni e didascalie per rappresentare fatti ed esperienze direttamente vissute

○ **Azione n° 3: CLASSI PRIME PRIMARIA - LE TECNOLOGIE DIGITALI**

- Conoscere i device e oggetti tecnologici utilizzati in classe.
- Utilizzare programmi di utilità conosciuti in classe.
- Utilizzare strumenti per eseguire compiti ed elaborati

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Utilizza il foglio quadrettato, il righello per rappresentare semplici oggetti e forme.
- L'alunno conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti tecnologici di uso quotidiano presenti in classe.
- L'alunno ricava informazioni da video, audio e documenti digitali

○ **Azione n° 4: CLASSI PRIME PRIMARIA - DOMANDE E RISPOSTE**

Utilizzare il pensiero logico per cogliere analogie e differenze e condividere questi pensieri con gli altri.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



- Espone una esperienza (gita, uscita didattica...) riferendo notizie principali e informazioni.
- Pone domande su semplici procedure, fatti o curiosità.

○ **Azione n° 5: CLASSI PRIME PRIMARIA - IL PROBLEM SOLVING**

- Risolvere problemi in situazioni concrete utilizzando strumenti cognitivi o tecnologici conosciuti.
- Applicare algoritmi per portare a compimento azioni, compiti, operazioni

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Data una sequenza di operazioni, realizza percorsi, azioni.
- Utilizza le istruzioni verbali per realizzare oggetti con materiali di uso quotidiano o di riciclo.
- Richiede e fornisce aiuto in caso di necessità

○ **Azione n° 6: CLASSI SECONDE PRIMARIA - ESPERIMENTI, MANUFATTI, ELABORATI**

- Realizzare semplici oggetti e manufatti



- Riprodurre semplici esperimenti scientifici per esplorare fenomeni quotidiani

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- L'alunno esegue istruzioni per la realizzazione di semplici oggetti, dato un modello.
- L'alunno intuisce il funzionamento di semplici oggetti tecnologici e alcune proprietà dei materiali, anche attraverso l'osservazione diretta, la manipolazione
- L'alunno utilizza procedure per completare compiti, progetti, manufatti.

○ **Azione n° 7: CLASSI SECONDE PRIMARIA - IL FUNZIONAMENTO DEGLI OGGETTI E DEI FENOMENI**

- Utilizzare le modalità comunicative adatte per registrare esperimenti, esperienze, informazioni, dati, osservazioni.
- Riconoscere e utilizzare rappresentazioni diverse di oggetti matematici
- Memorizzare e cominciare ad utilizzare il lessico specifico delle discipline
- Raccogliere i dati in tabelle e elaborare semplici risultati
- Seriare e classificare oggetti ed esseri viventi in base a caratteristiche comuni e proprietà
- Riferire su alcuni semplici concetti scientifici osservati o sperimentati.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- L'alunno utilizza il linguaggio per descrivere fenomeni, attingendo anche ad esempi concreti e risorse personali.
- L'alunno utilizza diversi linguaggi per raccogliere, schematizzare e organizzare i dati delle osservazioni e delle esperienze per condividere informazioni e risultati (grafici, disegni, testi, mappe) .

○ Azione n° 8: CLASSI SECONDE PRIMARIA - DOMANDE E RISPOSTE

Utilizzare il pensiero logico per cogliere analogie e differenze e condividere questi pensieri con gli altri.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

- Espone una esperienza (gita, uscita didattica...) riferendo notizie principali e informazioni.
- Pone domande su semplici procedure, fatti o curiosità.

○ Azione n° 9: CLASSI SECONDE PRIMARIA - LE TECNOLOGIE DIGITALI

- Conoscere i device e oggetti tecnologici utilizzati in classe
- Utilizzare programmi di utilità conosciuti in classe.
- Utilizzare strumenti per eseguire compiti ed elaborati

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Utilizza il foglio quadrettato, il righello per rappresentare semplici oggetti e forme.
- L'alunno conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti tecnologici di uso quotidiano presenti in classe.
- L'alunno ricava informazioni da video, audio e documenti digitali





Azione n° 10: CLASSI TERZE PRIMARIA - ESPERIMENTI, MANUFATTI, ELABORATI

- Realizzare semplici oggetti e manufatti
- Riprodurre semplici esperimenti scientifici per esplorare fenomeni quotidiani

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- L'alunno esegue istruzioni per la realizzazione di semplici oggetti, dato un modello
- L'alunno intuisce il funzionamento di semplici oggetti tecnologici e alcune proprietà dei materiali, anche attraverso l'osservazione diretta, la manipolazione e la ricerca di informazioni
- Comprendono gli effetti di comportamenti e azioni in situazioni quotidiane e concrete.
- L'alunno utilizza procedure per completare compiti, progetti, manufatti.

○ Azione n° 11: CLASSI SECONDE PRIMARIA - IL PROBLEM SOLVING

- Risolvere problemi in situazioni concrete utilizzando strumenti cognitivi o tecnologici conosciuti.
- Applicare algoritmi per portare a compimento azioni, compiti, operazioni



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Data una sequenza di operazioni, realizza percorsi, azioni.
- Utilizza le istruzioni verbali per realizzare oggetti con materiali di uso quotidiano o di riciclo.
- Richiede e fornisce aiuto in caso di necessità.

○ **Azione n° 12: CLASSI TERZE PRIMARIA - LE TECNOLOGIE DIGITALI**

- Conoscere i device e oggetti tecnologici utilizzati in classe
- Cercare e selezionare sul computer un comune programma di utilità.
- Utilizzare strumenti tecnologici adatti allo scopo

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- L'alunno conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti tecnologici di uso quotidiano.
- L'alunno ricava informazioni da video, audio e documenti digitali
- L'alunno intuisce le funzioni principali di app informatiche

○ **Azione n° 13: CLASSI TERZE PRIMARIA - IL FUNZIONAMENTO DEGLI OGGETTI E DEI FENOMENI**

- Utilizzare le modalità comunicative adatte per registrare esperimenti, esperienze, informazioni, dati, osservazioni.
- Riconoscere e utilizzare rappresentazioni diverse di oggetti matematici .
- Memorizzare e cominciare ad utilizzare il lessico specifico delle discipline.
- Raccogliere i dati in tabelle e elaborare semplici risultati .
- Seriare e classificare oggetti ed esseri viventi in base a caratteristiche comuni e proprietà.
- Riferire su alcuni semplici concetti scientifici osservati o sperimentati.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

- L'alunno utilizza il linguaggio per descrivere fenomeni, attingendo anche ad esempi concreti e risorse personali.
- L'alunno utilizza diversi linguaggi per raccogliere, schematizzare e organizzare i dati delle osservazioni e delle esperienze per condividere informazioni e risultati (grafici, disegni, testi, mappe)

○ Azione n° 14: CLASSI QUARTE PRIMARIA - ESPERIMENTI, MANUFATTI, ELABORATI

- Realizzare semplici oggetti e manufatti
- Intuire difetti di un oggetto e immaginare possibili miglioramenti
- condurre semplici esperimenti scientifici per esplorare fenomeni quotidiani

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- L'alunno esegue istruzioni per la realizzazione di semplici oggetti, dato un modello.
- L'alunno comprende il funzionamento di semplici oggetti tecnologici e le proprietà dei materiali, anche attraverso l'osservazione diretta, la manipolazione e la ricerca di



informazioni

- L'alunno comprende il funzionamento di semplici oggetti tecnologici e le proprietà dei materiali, anche attraverso l'osservazione diretta, la manipolazione e la ricerca di informazioni
- L'alunno utilizza procedure per completare compiti, progetti, manufatti.

○ Azione n° 15: CLASSI TERZE PRIMARIA - IL PROBLEM SOLVING

- Effettuare prove ed esperienze per verificare ipotesi o osservare fenomeni.
- Risolvere problemi in situazioni concrete utilizzando strumenti cognitivi o tecnologici conosciuti.
- Applicare algoritmi per portare a compimento azioni, compiti, operazioni

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- L'alunno utilizza semplici strumenti di uso quotidiano per risolvere situazioni di bisogno
- L'alunno utilizza gli strumenti e i materiali necessari per realizzare oggetti e manufatti.
- L'alunno utilizza le conoscenze logico-matematiche per operare nella realtà.
- L'alunno segue istruzioni e applica algoritmi



○ **Azione n° 16: CLASSI QUARTE PRIMARIA - LE TECNOLOGIE DIGITALI**

- Conoscere i principali device e oggetti tecnologici.
- Utilizzare internet per cercare informazioni.
- Riconoscere le principali funzioni di un'applicazione informatica.
- Cercare e selezionare sul computer un comune programma di utilità.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- L'alunno conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti tecnologici di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale
- L'alunno ricava informazioni da video, audio e documenti digitali
- L'alunno intuisce le funzioni principali di app informatiche

○ **Azione n° 17: CLASSI QUARTE PRIMARIA - IL FUNZIONAMENTO DEGLI OGGETTI E DEI FENOMENI**

- Utilizzare le modalità comunicative adatte per registrare esperimenti, esperienze, informazioni, dati, osservazioni.



- Riconoscere e utilizzare rappresentazioni diverse di oggetti matematici
- Memorizzare e cominciare ad utilizzare il lessico specifico della disciplina.
- Raccogliere i dati in tabelle e elaborare semplici risultati .
- Seriare e classificare oggetti ed esseri viventi in base a caratteristiche comuni e proprietà.
- Riferire su alcuni semplici concetti scientifici osservati o sperimentati.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- L'alunno utilizza lessico specifico della disciplina per descrivere fenomeni e riferire concetti scientifici, attingendo anche a risorse personali.
- L'alunno utilizza diversi linguaggi per raccogliere, schematizzare e organizzare i dati delle osservazioni e delle esperienze per condividere informazioni e risultati (grafici, disegni, testi, mappe) .

○ **Azione n° 18: CLASSI QUINTE PRIMARIA - ESPERIMENTI, MANUFATTI, ELABORATI**

- Realizzare semplici oggetti e manufatti
- Intuire difetti di un oggetto e immaginare possibili miglioramenti
- condurre semplici esperimenti scientifici per esplorare fenomeni quotidiani



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- L'alunno esegue istruzioni per la realizzazione di semplici oggetti, dato un modello.
- L'alunno comprende il funzionamento di semplici oggetti tecnologici e le proprietà dei materiali, anche attraverso l'osservazione diretta, la manipolazione e la ricerca di informazioni
- Anticipa gli effetti di comportamenti e azioni in situazioni quotidiane e concrete.
- L'alunno utilizza procedure per completare compiti, progetti, manufatti.

○ **Azione n° 19: CLASSI QUARTE PRIMARIA - IL PROBLEM SOLVING**

- Effettuare prove ed esperienze per verificare ipotesi o osservare fenomeni.
- Individuare strumenti appropriati alle situazioni problematiche prese in esame.
- Risolvere problemi in situazioni concrete utilizzando strumenti cognitivi o tecnologici conosciuti.
- Applicare algoritmi per portare a compimento azioni, compiti, operazioni

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- L'alunno utilizza semplici strumenti di uso quotidiano per risolvere situazioni di bisogno
- L'alunno identifica, in base alle caratteristiche, gli strumenti e i materiali necessari per realizzare oggetti e manufatti.
- L'alunno cerca e seleziona sul computer un comune programma di utilità per realizzare elaborati.
- L'alunno utilizza le conoscenze logico-matematiche per operare nella realtà
- L'alunno segue istruzioni e applica algoritmi

○ **Azione n° 20: CLASSI QUINTE PRIMARIA - LE TECNOLOGIE DIGITALI**

- Conoscere i principali device e oggetti tecnologici.
- Utilizzare internet per cercare informazioni.
- Riconoscere le principali funzioni di un'applicazione informatica.
- Cercare e selezionare sul computer un comune programma di utilità.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- L'alunno conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti tecnologici di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale
- L'alunno ricava informazioni da video, audio e documenti digitali
- L'alunno intuisce le funzioni principali di app informatiche

○ **Azione n° 21: CLASSI QUINTE PRIMARIA - IL FUNZIONAMENTO DEGLI OGGETTI E DEI FENOMENI**

- Utilizzare le modalità comunicative adatte per registrare esperimenti, esperienze, informazioni, dati, osservazioni.
- Riconoscere e utilizzare rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione...).
- Memorizzare e cominciare ad utilizzare il lessico specifico della disciplina.
- Raccogliere i dati in tabelle e elaborare semplici risultati .
- Seriare e classificare oggetti ed esseri viventi in base a caratteristiche comuni e proprietà
- Riferire su alcuni semplici concetti scientifici osservati o sperimentati.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- L'alunno utilizza lessico specifico della disciplina per descrivere fenomeni e riferire concetti scientifici, attingendo anche a risorse personali.
- Utilizza diversi linguaggi per raccogliere, schematizzare e organizzare i dati delle osservazioni e delle esperienze per condividere informazioni e risultati (grafici, disegni, testi, mappe) .

○ **Azione n° 22: CLASSI QUINTE PRIMARIA - IL PROBLEM SOLVING**

- Effettuare prove ed esperienze per verificare ipotesi o osservare fenomeni.
- Individuare strumenti appropriati alle situazioni problematiche prese in esame.
- Risolvere problemi in situazioni concrete utilizzando strumenti cognitivi o tecnologici conosciuti.
- Applicare algoritmi per portare a compimento azioni, compiti, operazioni

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- L'alunno utilizza semplici strumenti di uso quotidiano per risolvere situazioni di bisogno
- L'alunno identifica, in base alle caratteristiche, gli strumenti e i materiali necessari per realizzare oggetti e manufatti.
- L'alunno cerca e seleziona sul computer un comune programma di utilità per realizzare elaborati.
- L'alunno utilizza le conoscenze logico-matematiche per operare nella realtà .
- L'alunno segue istruzioni e applica algoritmi

Dettaglio plesso: SCUOLA SEC. I FANTAPPIE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: CLASSI PRIME SECONDARIA - IL METODO SPERIMENTALE**

1. Svolgimento di semplici esperimenti con materiale povero.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Saper eseguire un semplice esperimento utilizzando il metodo sperimentale; raccogliere e organizzare dati e/o informazioni; eseguire misure con vari strumenti di misura; stilare una semplice relazione scientifica dell'esperimento svolto.

○ **Azione n° 2: CLASSI PRIME SECONDARIA - UTILIZZO SOFTWARE DI VARIO GENERE**

Realizzazione di disegni, presentazioni, tabelle dati e grafici, editing video, attività di gamification utilizzando vari software

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Saper realizzare disegni, presentazioni, tabelle dati e grafici, editing video, attività di gamification utilizzando vari software; rispettare i diritti d'autore nell'utilizzo di immagini, video, ecc.; utilizzare con consapevolezza le tecnologie digitali; essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi nell'utilizzo delle TIC



○ **Azione n° 3: CLASSI SECONDE SECONDARIA - UTILIZZO DI SOFTWARE DI VARIO GENERE**

Realizzazione di disegni, presentazioni, tabelle dati e grafici, editing video, attività di gamification utilizzando vari software

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Saper realizzare disegni, presentazioni, tabelle dati e grafici, editing video, attività di gamification utilizzando vari software; rispettare i diritti d'autore nell'utilizzo di immagini, video, ecc.; utilizzare con consapevolezza le tecnologie digitali; essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi nell'utilizzo delle TIC

○ **Azione n° 4: CLASSI SECONDE SECONDARIA - IL METODO SPERIMENTALE**

Svolgimento di semplici esperimenti con materiale povero



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Saper eseguire un semplice esperimento utilizzando il metodo sperimentale; raccogliere e organizzare dati e/o informazioni; eseguire misure con vari strumenti di misura; stilare una semplice relazione scientifica dell'esperimento svolto.

○ Azione n° 5: CLASSI TERZE SECONDARIA - ELETTRICITA'

Realizzazione di circuiti elettrici (in serie e in parallelo); costruzione della pila di Volta; realizzazione di paper circuit

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Saper costruire semplici circuiti elettrici in serie e in parallelo; saper costruire una pila di



Volta; saper realizzare un paper circuit

○ **Azione n° 6: CLASSI TERZE SECONDARIA - IL METODO SPERIMENTALE**

Svolgimento di semplici esperimenti con materiale povero

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Saper eseguire un semplice esperimento utilizzando il metodo sperimentale; raccogliere e organizzare dati e/o informazioni; eseguire misure con vari strumenti di misura; stilare una semplice relazione scientifica dell'esperimento svolto.

○ **Azione n° 7: CLASSI TERZE SECONDARIA - UTILIZZO DI SOFTWARE DI VARIO GENERE**

Realizzazione di disegni, presentazioni, tabelle dati e grafici, editing video, attività di gamification utilizzando vari software

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Saper realizzare disegni, presentazioni, tabelle dati e grafici, editing video, attività di gamification utilizzando vari software; rispettare i diritti d'autore nell'utilizzo di immagini, video, ecc.; utilizzare con consapevolezza le tecnologie digitali; essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi nell'utilizzo delle TIC



Moduli di orientamento formativo

I.C. LUIGI FANTAPPIE VITERBO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

1. INCONTRO CON LE PROFESSIONI: modalità a distanza, orario curricolare. La scuola incontra il mondo del lavoro (6 ore)
2. USCITE DIDATTICHE C/O AZIENDE DEL TERRITORIO: modalità in presenza, orario curricolare. La scuola incontra le aziende (4 ore)
3. LABORATORI ED EVENTI: modalità di incontro in presenza, orario curricolare. La scuola incontra il territorio (3 ore)
4. IL MIO ZAINETTO: modalità di incontro in presenza, orario curricolare. La scuola e le lingue (2 ore)
5. FILM E DOCUMENTARI SULLA CONOSCENZA DI SE': modalità in presenza, orario curricolare, tutte le discipline (4 ore)
6. LA RUOTA DELLA VITA: modalità in presenza, orario curricolare, attività di educazione civica per IRC a Attività Alternativa (2 ore)
7. AUTORITRATTO: modalità in presenza, orario curricolare, attività di arte e immagine (2 ore)
8. LA SCUOLA GREEN: modalità in presenza, orario curricolare, attività di eco-sostenibilità



(2 ore)

9. SCUOLA ATTIVA JUNIOR: modalità in presenza, orario curricolare, attività motorie anche con esperti esterni (2 ore)

10. LETTURE E RIFLESSIONI LEGATE ALLA CONOSCENZA DI SE', CORRETTI STILI DI VITA modalità in presenza, orario curricolare, tutte le discipline (3 ore)

Allegato:

CLASSI PRIME SECONDARIA_Orientamento 2024-2025.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento del Mondo del lavoro, dell'associazioni, riflessioni

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II



1. INCONTRO CON LE PROFESSIONI: modalità a distanza, orario curricolare. La scuola incontra il mondo del lavoro (6 ore)
2. USCITE DIDATTICHE C/O AZIENDE DEL TERRITORIO: modalità in presenza, orario curricolare. La scuola incontra le aziende (6 ore)
3. LABORATORI ED EVENTI: modalità in presenza, orario curricolare. La scuola incontra il territorio (2 ore)
4. FILM E DOCUMENTARI SULLA CONOSCENZA DI SE': modalità in presenza, orario curricolare, tutte le discipline (4 ore)
5. IL DEBATE: modalità in presenza, orario curricolare (4 ore)
6. SCUOLA ATTIVA JUNIOR: modalità in presenza, orario curricolare. La scuola incontra il mondo dello sport (2 ore)
7. ADOTTA UN PENSIERO POSITIVO: modalità in presenza, orario curricolare. Realizzazione worldcloud (2 ore)
8. LETTURE E RIFLESSIONI LEGATE ALLA CONOSCENZA DI SE', CORRETTI STILI DI VITA modalità in presenza, orario curricolare, tutte le discipline (4 ore)

Allegato:

CLASSI SECONDE SECONDARIA_Orientamento 2024-2025.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento del Mondo del lavoro, riflessioni

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

1. INCONTRO CON LE PROFESSIONI: modalità a distanza e in presenza, orario curricolare. La scuola incontra il mondo del lavoro (6 ore)
2. INCONTRO CON LE SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO: modalità in presenza, orario curricolare. Presentazioni (5 ore)
3. INCONTRO CON LE SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO: modalità in presenza, orario curricolare. Laboratori (6 ore)
4. EVENTI: modalità in presenza, orario curricolare. La scuola incontra il territorio (2 ore)
5. FILM E DOCUMENTARI SULLA CONOSCENZA DI SE': modalità in presenza, orario curricolare, tutte le discipline (4 ore)
6. SCUOLA ATTIVA JUNIOR: modalità in presenza, orario curricolare. La scuola incontra lo sport (2 ore)
7. COSTRUIAMO IL CURRICULUM: modalità in presenza, orario curricolare (2 ore)
8. LETTURE E RIFLESSIONI LEGATE ALLA CONOSCENZA DI SE', CORRETTI STILI DI VITA modalità in presenza, orario curricolare, tutte le discipline (3 ore)



Allegato:

CLASSI TERZE SECONDARIA_Orientamento 2024-2025.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Percorsi di orientamento del Mondo del lavoro, riflessioni



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● A.S. 2024/2025: PROGETTO SCUOLA PRIMARIA CLASSE 4^A E 4^B: PROGETTO LETTURA

Il progetto verterà su tre dimensioni fondamentali: stimolare e far nascere l'amore per la lettura come apertura verso l'immaginario, il fantastico e il mondo delle emozioni. Favorire lo sviluppo armonico della personalità sia sotto l'aspetto cognitivo, affettivo- relazionale e sociale. Accrescere la propria autostima.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza attiva e democratica, in



relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza.

Risultati attesi

• Educare all'ascolto e alla comunicazione con gli altri; • stimolare e potenziare lo sviluppo di capacità cognitive mediante la comprensione di quanto letto; • stimolare ad esprimere il proprio pensiero e prendere in quello altrui rispettandolo; • saper leggere in modo scorrevole ed espressivo; comprendere le caratteristiche e lo scopo dei testi letti; arricchire il proprio patrimonio lessicale; • accrescere la propria autostima, mettere in gioco le proprie emozioni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Metodologie utilizzate:

Lettura animata, lettura espressiva.

Attività grafiche.



Utilizzo dei canali multimediali, uso della LIM.

Drammatizzazioni.

Saper sintetizzare la storia sia oralmente che attraverso disegni con didascalie.

Il progetto coinvolge la 4^a e 4^b per l'intero anno scolastico corrente.

● A.S. 2024/2025: PROGETTO SCUOLA PRIMARIA CLASSE 4^A E 4^B: GIORNALINO DI CLASSE ^

Il progetto si propone di sviluppare, competenze linguistico - espressive, attraverso la promozione di attività utili a stimolare e motivare attitudini ed esperienze formative dal punto di vista psico evolutivo: favorire l'interazione e la socializzazione tra alunni, promuovere le dinamiche relazionali tra docenti e allievi, responsabilizzare l'allievo. Stimolare la creatività e la capacità di esprimersi degli alunni utilizzando linguaggi trasversali a tutte le discipline, orientando l'azione didattica all'inclusione e alla multidisciplinarietà. Verranno valorizzati i lavori svolti a piccoli gruppi anche in orario extracurricolare, sono previsti infatti quattro incontri pomeridiani. Le tematiche sviluppate dal giornalino sono le seguenti: Star bene a scuola, lo scorrere del tempo, le stagioni, arte e creatività, filastrocche e poesie, l'ambiente che ci circonda, il corpo umano, feste e tradizioni, esplorare l'ambiente che ci circonda.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riallineare i risultati delle prove Invalsi standardizzate ai risultati di riferimento territoriali e nazionali, soprattutto rispetto alla lingua inglese, sia alla scuola primaria che secondaria.

Traguardo

Migliorare l'approccio ai quesiti delle prove standardizzate favorendo momenti di "allenamento" alla tipologia di prova.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza.

Risultati attesi

Il giornalino di classe vuole essere uno strumento per veicolare le numerose esperienze educative e didattiche vissute e condivise durante tutto l'intero anno scolastico. Sarà una vetrina



in cui gli alunni con le loro insegnanti potranno condividere e pubblicizzare le attività realizzate. In tal modo i genitori, i nonni, gli amici potranno affacciarsi a questa finestra diventando parte integrante della comunità scolastica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Metodologie utilizzate:

Cooperative learning, brainstorming, lavori in piccoli gruppi. RicercAzione. Strumenti LIM, sussidi audiovisivi.

Il progetto ha valenza quinquennale, pertanto quest'anno si tratta della quarta annualità.

Contenuti affrontati:

star bene a scuola, le stagioni, lo scorrere del tempo, la creatività, poesie, filastrocche, il corpo umano, l'ambiente che ci circonda, feste, tradizioni, Educazione Civica.

Modalità di documentazione:

Giornalino on line, disegni, manufatti, lapbook, fotografie e video, testi, cartelloni, articoli pubblicati sul giornalino di classe "RaccontiAmo", sito del giornalino www.raccontiamo.info classe quarta.



● A.S. 2024/2025: PROGETTO SCUOLA PRIMARIA CLASSE 5^A: BOLLETTINO DI CLASSE^A

Il progetto nasce nell'anno scolastico 2020/2021 ed anche quest'anno lo scopo del progetto è quello di continuare la stesura di un giornale di classe in formato digitale a partire da Novembre 2024. Quest'anno saranno gli stessi alunni a redigere il Bollettino di classe oltre che a realizzare le attività creative. Questo giornale, con cadenza bisettimanale, accompagnerà gli alunni per tutto l'anno scolastico affrontando diversi argomenti che daranno spunto ad idee creative. Ciò che caratterizzerà il progetto sarà la creatività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riallineare i risultati delle prove Invalsi standardizzate ai risultati di riferimento territoriali e nazionali, soprattutto rispetto alla lingua inglese, sia alla scuola primaria che secondaria.

Traguardo

Migliorare l'approccio ai quesiti delle prove standardizzate favorendo momenti di "allenamento" alla tipologia di prova.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza.

Risultati attesi

Memorizzare informazioni di un breve testo ascoltato, scrivere e leggere semplici frasi; conoscere nuovi termini attraverso le varie attività legate all'ascolto e alla lettura; Leggere e scrivere i numeri naturali; rappresentare e risolvere semplici situazioni problematiche; riconoscere e denominare semplici figure geometriche; conoscere i colori caldi e freddi,



utilizzare i colori per esprimersi; interagire correttamente con i coetanei, rispettare le regole di convivenza civile; conoscere vocaboli in inglese relativi alle varie discipline; utilizzare materiale di riciclo; sviluppare il pensiero creativo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Metodologie didattiche inclusive di tipo cooperativo. Learning by doing, brainstorming guidato.

Strumenti LIM, sussidi audiovisivi.

Il progetto si estende tra i mesi di novembre e maggio del corrente anno scolastico.

Modalità di documentazione:

sito della scuola, classroom.

Lavori pratico-manuali mediante l'utilizzo di materiali di riciclo e non.

● A.S. 2024/2025: PROGETTO SCUOLA PRIMARIA CLASSE 2^A e 3^A: "ENGLISH STORIES 2 E 3^A"

Il progetto si propone di potenziare l'interesse verso lo studio della lingua inglese attraverso:



l'ascolto/visione e comprensione di semplici storie anche sotto forma di dialogo, rielaborazioni e produzioni condivise di semplici frasi, produzione di disegni coerenti con quanto ascoltato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza.

Risultati attesi

Potenziare la comprensione orale e scritta; potenziare la produzione orale e scritta, rinforzare il lessico noto e ampliarlo; stimolare la curiosità verso l'inglese.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Metodologie e strumenti utilizzati:

lezione partecipata, peer to peer, brainstorming, circle time, LIM, audio e video.

Modalità di documentazione:

il progetto prevede un quaderno di raccolta del lavoro svolto.

Il progetto coinvolgerà le classi 2 A e 3B della scuola primaria per l'intero anno scolastico.

● A.S. 2024/2025: PROGETTO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO TUTTE LE CLASSI: SCUOLA ATTIVA JUNIOR[^]

Il progetto promuove un orientamento sportivo consapevole degli alunni, in base alle loro attitudini motorie, ed alle preferenze, favorendo l'avvicinamento e la prosecuzione della pratica sportiva; ed incita alla scoperta di molteplici sport diversi ed appassionanti, offrendo anche alle scuole un know-how e strumenti specifici per riproporre le varie discipline grazie agli insegnanti di Educazione fisica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza.

Risultati attesi

Promuovere lo sviluppo motorio globale dei ragazzi, utile alla pratica di tutti gli sport; promuovere la cultura del benessere e del movimento, con contenuti e strumenti innovativi e multimediali.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Metodologie strumenti utilizzati:

I tecnici federali del CONI affiancano l'insegnante di educazione fisica durante l'orario di lezione.

Le metodologie sperimentate e proposte saranno scelte in base agli sport assegnati all'istituto.

Modalità di documentazione:

Fotografie delle attività svolte, diffusione del progetto attraverso il sito istituzionale.

Al termine delle attività si svolgerà, per ogni disciplina svolta, una festa finale.

La Festa finale nazionale è prevista a Roma, per le classi vincitrici del contest connesso alla campagna informativa.

● A.S. 2024/2025: PROGETTO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO TUTTE LE CLASSI: GRUPPO SPORTIVO SCOLASTICO[^]

Il progetto si propone di assicurare la possibilità di un intervento scolastico sportivo come fattore di promozione alla pratica di diverse discipline sportive e/o espressive, come fattore preventivo e di salvaguardia della salute, per il miglioramento del benessere psicofisico, per favorire le relazioni sociali, per contrastare la dispersione scolastica utilizzando anche occasioni di inclusione e continuità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza.

Risultati attesi

Didattico disciplinari: maggiore conoscenza delle discipline sportive. Formativi: consolidare sane abitudini di vita e maggiore consapevolezza dei propri limiti e delle proprie capacità. Educativi: migliorare le relazioni sociali improntandole al rispetto dei valori della persona e della legalità.



Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra
	campo sportivo scolastico

Approfondimento

Metodologie utilizzate:

Lezioni frontali, lavori per gruppi eterogenei, lavori per fasce di livello.

Le attività proposte dal centro avranno carattere modulare al fine di offrire maggiori opportunità di scelta agli studenti interessati. L'attività si svolgerà prevalentemente presso il campo sportivo scolastico e la palestra scolastica. Le discipline che s'intendono praticare sono: CORSA CAMPESTRE, PRINCIPALI DISCIPLINE DELL'ATLETICA LEGGERA.

Modalità di documentazione:

L'attività sarà documentata tramite i registri della presenza, delle attività svolte e relazione di fine progetto. Partecipazione a gare di carattere provinciale, regionale e nazionale.



A.S. 2024/2025: PROGETTO D'ISTITUTO: LABORATORIO CREATIVO[^]

Il laboratorio creativo, già attivo negli scorsi anni scolastici, è destinato agli alunni BES della scuola primaria e secondaria di I grado e alle classi in cui questi sono inseriti. Si tratta di un progetto che ha come principale finalità l'inclusione di tutti gli alunni, ciascuno con le proprie caratteristiche, potenzialità e fragilità. Il laboratorio offrirà l'occasione agli studenti di potenziare l'autostima, di riconoscere e decodificare le proprie emozioni e di gestire le relazioni interpersonali; sarà uno spazio sicuro dove gli studenti potranno esprimersi in modo creativo, lavorare in modo cooperativo e finalizzare un progetto comune condiviso migliorando la propria manualità. I docenti potranno lavorare anche su obiettivi disciplinari e di educazione civica per i quali gli alunni possano essere valutati, a seconda di quanto concordato e verbalizzato nel Consiglio di classe/Interclasse. Si consideri, infatti, che il Laboratorio creativo si concretizza come uno spazio fisico e concettuale per realizzare gli apprendimenti nell'ambito di situazioni informali e di agio fisico ed espressivo. Il progetto prevede: lavori di creazione e manipolazione; attività sulle emozioni, sulle relazioni e sulle autonomie; laboratori artistici, linguistici, umanistici, scientifici, motori, musicali, di drammatizzazione e progettuali. Il laboratorio verrà opportunamente munito di risorse tecnologiche per l'utilizzo di app, software e websites, se necessarie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza.

Risultati attesi

Sviluppare la creatività e la capacità di prendere decisioni responsabili; stabilire rapporti sociali corretti e instaurare forme adeguate di socializzazione; comprendere e rispettare le regole stabilite e condivise dal gruppo; lavorare in modo cooperativo rispettando il ruolo assegnato; imparare a gestire situazioni di conflittualità e frustrazione; riconoscere e rispettare l'altro da sé; collaborare con gli altri e portare a termine le attività intraprese; rispettare gli spazi, gli arredi e il materiale dell'ambiente scolastico.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Aula dedicata
Aule	Aula generica

Approfondimento

Le metodologie adatte al laboratorio creativo sono molteplici: didattica laboratoriale, cooperative-learning, peer tutoring e tutoring, circle time, problem-solving, debate, role playing, rinforzi positivi, task-analysis, compiti di realtà, storie sociali, flipped-classroom, didattica plurisensoriale, prompting, fading, modeling, drammatizzazione. Il laboratorio partirà con dei materiali di facile consumo a disposizione degli studenti.

All'interno del laboratorio ci sarà la possibilità di svolgere diversi tipi di attività: potrà essere sviluppata la coordinazione e la motricità fine, la manualità generale attraverso lavori di costruzione e ritaglio, si potrà lavorare su competenze digitali utilizzando app, software e websites per creare dei prodotti digitali. Si potrà utilizzare la drammatizzazione, il circle-time o le storie sociali.

Il laboratorio è rivolto agli alunni BES della scuola e le loro classi nelle quali è presente la figura del docente di sostegno.

Il laboratorio sarà aperto tutti i giorni della settimana, in orario scolastico, da Febbraio 2025 a Maggio 2025.

Ogni Consiglio di classe/Interclasse deciderà autonomamente e in base a proprie esigenze la durata temporale del progetto, che potrà andare dalle poche settimane all'intero periodo. Per facilitare l'utilizzo del locale sarà predisposta una calendarizzazione oraria precisa delle attività



● A.S. 2024/2025: PROGETTO D'ISTITUTO: SCUOLA PER I DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA

dall'art. 29 della Convenzione sui Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (CRC): Preparare gli alunni a far parte pienamente ed in modo responsabile di una società libera, nel rispetto armonioso delle loro capacità e attitudini in tutta la loro potenzialità. Creare le condizioni affinché gli alunni possano acquisire quelle capacità per prendere decisioni equilibrate, risolvere le controversie in maniera non violenta, sviluppare uno stile di vita sano, aver cura delle relazioni, essere educati all'assunzione di responsabilità, sviluppare le abilità del pensiero critico, la creatività, esercitare il diritto all'ascolto e alla partecipazione, al fine di consentire loro di fare proprie scelte di vita ed esercitare il diritto alla cittadinanza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza.

Risultati attesi

Conoscenza della Convenzione sui Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (CRC); formazione degli adulti; elaborazione di strumenti e metodologie per migliorare la qualità dell'apprendimento di bambini e adolescenti; migliorare la qualità delle loro relazioni; favorire il loro protagonismo migliorando la qualità della loro partecipazione; acquisire capacità costruttive per intervenire nei diversi contesti.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

UNICEF

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Biblioteche

Classica

Informatizzata



Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto si articolerà in diverse attività durante tutto l'anno scolastico per ciascun ordine di scuola.

Sarà scandito da diverse "giornate" e contribuirà alla realizzazione delle attività e delle valutazioni in ordine all'Educazione Civica.

Le referenti saranno convocate in incontri con la Commissione Provinciale (composta dai rappresentanti dell'Ambito territoriale del Comitato UNICEF e della Consulta degli Studenti), nel corso dei quali saranno fornite le indicazioni operative, condivise le esperienze e le valutazioni in itinere.

Il Progetto accoglie anche le indicazioni contenute nelle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, che strutturano un approccio trasversale agli insegnamenti disciplinari, coerente con i principi sanciti dalla Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e i 17 Obiettivi dell'Agenda 2030. Aderendo all'iniziativa l'istituto sottoscrive un Protocollo Attuativo, che accompagna nel percorso di identificazione delle aree educative maggiormente da implementare e nella progettazione di azioni che tutelino i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza dentro e fuori la scuola.

Il Comitato Italiano per l'UNICEF – Fondazione Onlus garantisce alle scuole una varietà di proposte educative dedicate a varie tematiche, (sostenibilità, educazione civica, contrasto a bullismo e cyberbullismo) che - attraverso laboratori, video e altro materiale - permettono l'elaborazione di esperienze didattiche significative. Partendo dalle giornate dedicate, ciascun ordine di scuola si avvarrà del materiale fornito dall'UNICEF, coinvolgendo gli alunni nella produzione di testi, disegni, lavori e creazioni.

● A.S. 2024/2025 PROGETTO D'ISTITUTO: RETE DI SCUOLE PER LA LEGALITÀ "GIOVANNI FALCONE" ^



Promuovere e sviluppare la cultura della legalità tra le studentesse e gli studenti del territorio, educandoli ad una cittadinanza consapevole. Il progetto prevede un'uscita didattica per le classi terze della scuola secondaria di primo grado, a fine aprile 2025, presso il luogo confiscato alla Mafia di Nepi. Durante l'uscita sono previsti laboratori didattici e l'intervento di un rappresentante dell'associazione Libera.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza.

Risultati attesi

Introdurre stabilmente l'educazione alla legalità nella consapevolezza dell'importanza formativa che essa riveste; organizzare iniziative in sinergia con associazioni, enti e istituzioni dello Stato

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
	Nepi, luogo confiscato alla mafia

Approfondimento

Le metodologie punteranno a valorizzare le attività da svolgere in gruppo attraverso strumenti quali libri di testo, video, presentazioni ed incontri con figure che hanno fatto della difesa della legalità la propria missione.



Il progetto coinvolgerà tutti gli alunni dell'istituto per l'intero anno scolastico e coinvolgerà tutti gli alunni della scuola secondaria di primo grado.

● A.S. 2024/2025 PROGETTO D'ISTITUTO: GIOCHI MATEMATICI ^

Il progetto persegue le seguenti finalità: COINVOLGERE gli studenti che si trovano in difficoltà con il "programma" o ne ricavano scarse motivazioni; IMPARARE a ragionare al di là del calcolo e delle formule: la Matematica è logica e creatività nel trovare il modo migliore per uscire da situazioni critiche; AIUTARE gli studenti più bravi a emergere attraverso l'educazione alla modellizzazione e l'individuazione di strategie eleganti, alternative ai procedimenti più standard; PROPORRE agli studenti attività che li motivino e sappiano creare uno stimolante clima di competizione agonistica anche in ambito matematico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riallineare i risultati delle prove Invalsi standardizzate ai risultati di riferimento territoriali e nazionali, soprattutto rispetto alla lingua inglese, sia alla scuola primaria che secondaria.



Traguardo

Migliorare l'approccio ai quesiti delle prove standardizzate favorendo momenti di "allenamento" alla tipologia di prova.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza.

Risultati attesi

Stimolare e aumentare negli alunni la motivazione nei confronti dell'apprendimento della matematica; offrire agli alunni una situazione che li stimoli alla ricerca di nuove strategie, ragionamenti, percorsi mentali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Università Bocconi Milano

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



Approfondimento

Metodologie e strumenti utilizzati:

Ciascun docente che aderisce al progetto dovrà somministrare una serie di giochi matematici che concorrano al raggiungimento del traguardo di competenza legato agli obiettivi del progetto.

Il progetto coinvolge alunni volontari delle classi quarte e quinte di scuola primaria e delle classi della scuola secondaria di primo grado.

Durata del progetto:

PRIMA PARTE

La gara, che si svolgerà a novembre 2024 all'interno delle singole scuole e sotto la direzione del Responsabile d'Istituto, consiste in una serie di giochi matematici che gli studenti devono risolvere individualmente in 90 minuti. Si effettueranno allenamenti nelle due settimane che precedono i giochi.

SECONDA PARTE

Le semifinali si terranno a marzo 2025 in un centinaio di città italiane e in alcune scuole italiane all'estero.

Al termine della gara, il Responsabile d'Istituto invierà i fogli-risposta al Centro PRISTEM. Una commissione, nominata dal Centro, correggerà tali schede e comunicherà al Responsabile entro gennaio 2025, le classifiche dei concorrenti della sua scuola, suddivisi nelle varie categorie. Sarà cura del Docente responsabile comunicare ai concorrenti la classifica entro la fine di febbraio.

- Premiazione dei primi tre classificati di ogni categoria.
- Pubblicazione della premiazione sul sito.

● A.S. 2024/2025: PROGETTO SCUOLA PRIMARIA: CORO DI NATALE[^]

Il progetto, intende rendere piacevole il percorso musicale natalizio con la finalità di accrescere il canale vocale e la recita di poesie come strumento all'espressione. Canto e recita di poesie diventano così mezzo di comunicazione e occasione di dialogo interculturale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza.



Risultati attesi

Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti del canto; favorire l'avvicinamento affettivo, emozionale; prendere coscienza e rafforzare le proprie capacità linguistiche, motorie e vocali; sviluppare l'abilità di collaborazione in gruppo.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
Aule	spettacolo con sede ancora non definita

Approfondimento

Metodologie e strumenti utilizzati:

I docenti utilizzeranno le metodologie e le strategie adeguate all'età degli alunni e più rispondenti ai loro bisogni.

Brainstorming, lavori di gruppo, canto e recita di poesie come comunicazione e occasione di dialogo ed attività piacevoli e divertenti a cui associare il canto.

Il progetto coinvolgerà tutte le classi di scuola primaria nel periodo che va da Ottobre a Dicembre 2024.

La pubblicizzazione del progetto avverrà tramite vari canali: fotografie che documentano le attività condivise sul sito della scuola.

Prodotti realizzati: spettacolo finale di canti e recita di poesie con sede da definire.



● A. S. 2024/2025: PROGETTO SCUOLA PRIMARIA CLASSI 4^AC e 4^AB: NOI INARRESTABILI COME CI SIAMO PRESI IL MONDO

Il progetto mira a far comprendere l'unicità del genere umano, il suo potere sugli altri esseri viventi e l'importanza di saperlo usare per il bene comune, attraverso la lettura del testo dello storico Y.N. Harari "NOI INARRESTABILI", al fine di riflettere sulle strategie adottate dal genere umano che gli hanno permesso di sopravvivere ed evolversi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza.

Risultati attesi

Consapevolezza del valore dell'empatia e della solidarietà fra gli uomini; sviluppo di un pensiero critico a partire da momenti di discussione e confronto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Metodologie e strumenti utilizzati:



LIM, libri, discussioni, brainstorming, discussioni e riflessioni personali, disegni, riflessioni scritte, canti e balli intorno al "fuoco"...video e cartellone finale sul sito.

Il progetto coinvolge le classi 4^AC e B per l'intero anno scolastico.

● A.S. 2024/2025 PROGETTO D'ISTITUTO: FANTAGARDEN ^

Attraverso il Progetto FantaGarden l'Istituto Comprensivo Fantappié raccoglie e declina nella propria realtà scolastica le finalità del coordinamento nazionale della Rete Scuole Green, di cui l'Istituto M. Buratti è capofila per le scuole appartenenti alla provincia di Viterbo. Il coordinamento promuove iniziative per l'educazione alla cittadinanza globale e ai 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda ONU 2030, nell'intento di rendere l'educazione alla sostenibilità un tema trasversale a tutte le discipline e a cui sensibilizzare l'intera comunità scolastica, affinché il rispetto dell'ambiente di vita e dell'altro da sé possa connotare i piccoli gesti quotidiani e, al contempo, rappresentare la motivazione di comportamenti proattivi e iniziative di più largo respiro. Le sollecitazioni della Rete Scuole Green sono dunque indirizzate dall'Istituto Fantappié in una prospettiva di lungo periodo, capitalizzando le esperienze educative e formative realizzate nell'ambito della Rete, sviluppando iniziative più efficaci, collaborando alla costruzione condivisa di un curriculum della sostenibilità per ogni ordine scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Realizzare progetti volti a implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

Traguardo

Creare un gruppo di progettazione che promuova, attraverso i referenti, attività legate all'orientamento in uscita dalla scuola secondaria di 1° grado.



Risultati attesi

Gli obiettivi del presente anno afferiscono a tre assi: 1. Place making a. Riqualificare i cortili e i giardini scolastici come ambienti di apprendimento all'aperto b. Migliorare la vivibilità e la qualità sensoriale degli ambienti scolastici attraverso l'impiego delle piante c. Realizzare decorazioni e manufatti con materiali di recupero e di origine naturale in collegamento alle proposte e alle finalità del progetto d'inclusione del Laboratorio creativo d. Promuovere la corretta differenziazione dei rifiuti, la riduzione dei rifiuti plastici e l'abituale mantenimento di condizioni di decoro e pulizia negli ambienti scolastici 2. Alfabetizzazione ecologica a. Promuovere l'esperienza dell'orto didattico come luogo privilegiato di alfabetizzazione ecologica * b. Raccordarsi alle opportunità offerte da enti e associazioni del territorio per attività educative e conoscitive in ambito naturalistico e ambientale 3. Educazione civica attiva a. Raccordarsi alla Rete Scuole Green per esperienze di gemellaggio e iniziative condivise di educazione civica attiva dentro e fuori le mura scolastiche b. Promuovere le pause attive per il coinvolgimento degli alunni nella cura del proprio ambiente di vita e come opportunità di disimpegno mentale e apprendimento informale per gli alunni con BES c. Promuovere il coinvolgimento degli alunni della scuola secondaria di I grado nella comunicazione di esperienze, ricerche e iniziative di sensibilizzazione attraverso le tecnologie informatiche e, in particolare, il minisito "FantaGarden" (Giornata nazionale degli alberi - 21 novembre, Giornata mondiale dell'acqua - 22 marzo, Giornata mondiale della Terra - 22 aprile).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale



Scienze

Aule

Aula generica

orti e spazi all'aperto

Approfondimento

Destinatario del progetto è l'intero Istituto inteso come comunità scolastica che potrà essere coinvolta:

- direttamente (classi/sezioni che aderiscono alle proposte progettuali, anche attraverso piccoli gruppi di lavoro individuati a rotazione se risulta possibile avvalersi della compresenza di più docenti di classe);

- indirettamente (classi/sezioni che non aderiscono alle proposte progettuali, personale Ata e famiglie, in qualità di osservatori di buone pratiche e destinatari di messaggi di invito alle buone pratiche).

Il progetto si sviluppa nell'ambito delle attività didattiche dell'anno scolastico; ogni referente di plesso predispone una calendarizzazione delle attività comuni, in base alle adesioni dei Consigli di classe/interclasse alle proposte della Commissione Rete Scuole Green.

Lo svolgimento delle attività sarà documentato da: prodotti degli alunni, registro elettronico, schede di osservazione del comportamento di lavoro, schede di autovalutazione degli alunni, fotografie utili al montaggio di video-storie, relazione finale del referente del progetto. La pubblicizzazione del progetto avverrà attraverso il sito e i minisiti scolastici, sui profili social, nell'ambito dell'Open day, attraverso piccole iniziative mirate al coinvolgimento delle famiglie.

● A.S. 2024/2025 PROGETTO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO E ALCUNE CLASSI PRIMARIA: FARE LABORATORIO[^]

Il nostro progetto didattico si basa sul principio che le scienze, come tutte le discipline scientifiche, devono partire da realtà concrete e vicine al quotidiano; d'altra parte, tutto ciò che



ci circonda, appartenente al mondo vivente e non vivente, implica fenomeni legati alle scienze. Gli studenti hanno la necessità di osservare i fenomeni ponendosi delle domande del tipo "cosa è successo?", "perché avviene questo?", "come è avvenuto?", "per mezzo di quali processi?". In questo modo gli studenti imparano a ragionare in modo problematico su quanto avviene in natura e sono stimolati a trovare le soluzioni alle domande che sorgono dall'osservazione critica dei fenomeni. Il passo successivo, nella didattica, è quello di mettere i discenti in grado di riprodurre i fenomeni osservati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riallineare i risultati delle prove Invalsi standardizzate ai risultati di riferimento territoriali e nazionali, soprattutto rispetto alla lingua inglese, sia alla scuola primaria che secondaria.

Traguardo

Migliorare l'approccio ai quesiti delle prove standardizzate favorendo momenti di "allenamento" alla tipologia di prova.

○ Competenze chiave europee

Priorità



Sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza.

○ Risultati a distanza

Priorità

Realizzare progetti volti a implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

Traguardo

Creare un gruppo di progettazione che promuova, attraverso i referenti, attività legate all'orientamento in uscita dalla scuola secondaria di 1° grado.

Risultati attesi

- stimolare e aumentare negli alunni la motivazione nei confronti dell'apprendimento della scienza;
- offrire agli alunni una situazione che li stimoli alla ricerca di nuove strategie, ragionamenti, percorsi mentali;
- effettuare i laboratori di scienze in classe.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Fisica
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
Aule	Aula generica

Approfondimento

Metodologie utilizzate:

Nell'ambito della metodologia didattica delle discipline scientifiche è di fondamentale importanza l'attività di laboratorio. Una programmazione in cui le attività sperimentali fossero relegate in una posizione marginale non risulterebbe proficua per lo sviluppo delle capacità cognitive e logico-deduttive dello studente. Per facilitare la realizzazione delle attività sperimentali di un laboratorio, nel nostro progetto vengono proposte diverse esperienze di semplice esecuzione, in quanto viene spesso utilizzato materiale di facile reperimento.

L'attività di laboratorio è preferibile eseguirla come incipit delle spiegazioni, in modo da favorire l'attenzione e la curiosità degli alunni.

Il ruolo del docente è anche quello di insegnare ad utilizzare in modo produttivo gli esperimenti di laboratorio e a strutturare modelli esplicativi per commentare le osservazioni effettuate.

Lo studente può così diventare attore principale dell'apprendimento, in quanto parte attiva della lezione: al docente invece spetta il ruolo di regista, colui che coordina e guida l'attività educativa.

Durata del progetto:

- intero anno scolastico.

Modalità di documentazione:

Relazione delle attività

Video esplicativi.

Pagine social dell'Istituto.



● A.S. 2024/2025: PROGETTO SCUOLA DELL'INFANZIA S.SISTO E PILASTRO: GIRO DEL MONDO CON IL VENTO IN TASCA

Il progetto prevede il coinvolgimento di tutte le sezioni di entrambi i plessi con modalità e obiettivi declinati in modo differenziato in base al contesto. SCUOLA INFANZIA PILASTRO: A partire dallo stimolo del libro illustrato "Annie il vento in tasca" (edizioni Sinnos) dove si raccontano le avventure di una ragazza, che a fine ottocento decise di fare il giro del mondo in bicicletta, il progetto si svilupperà dentro una cornice interculturale. Il nostro giro del mondo toccherà i vari paesi delle famiglie delle alunne e degli alunni con background migratorio. SCUOLA INFANZIA PILASTRO: La finalità del progetto avrà una cornice interculturale, inclusiva, di consapevolezza di sé e delle regole di convivenza (cittadinanza) per la costruzione di un mondo in cui le bambine e i bambini abbiano il rispetto reciproco delle loro identità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza.

Risultati attesi

SCUOLA INFANZIA SAN SISTO: Esprime adeguatamente bisogni e stati d'animo. Dialoga con gli altri. Si muove con autonomia nei luoghi conosciuti ed è disponibile ad esplorarne altri. Manifesta curiosità, piacere di esplorare e gusto della scoperta. Realizza percorsi di esplorazione con i compagni (inventa mappe). Sa porre domande di fronte alla realtà e cerca risposte e informazioni.. Riconosce i più importanti segni della sua cultura e le confronta con altre. Ascolta e ripete vocaboli, canzoni e filastrocche con pronuncia e intonazione corrette Attraverso attività di ascolto comincia a comunicare con gli altri mediante l'inglese. Riconosce i propri pensieri, stati d'animo ed emozioni ed inizia a lavorare in gruppo. Ha fiducia in sé e affronta serenamente semplici situazioni nuove. Utilizza le informazioni in contesti diversi Condivide un compito con i pari. SCUOLA INFANZIA PILASTRO: Promuovere autostima e consapevolezza di sé; Promuovere consapevolezza dell'unicità e diversità di ogni persona; Muoversi con autonomia nei luoghi conosciuti e stimolare la curiosità ad esplorarne altre; Comprendere che la diversità è una ricchezza e averne rispetto; Promuovere atteggiamenti di inclusione nei confronti dell'altro;



Ascoltare e ripetere vocaboli, canzoni e filastrocche con pronuncia corretta.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
	ARCI di Viterbo, animatrice culturale per laboratorio Kamishibai (a titolo gratuito).

Approfondimento

Durata del progetto:

intero anno scolastico 2024-2025.

Il progetto coinvolgerà tutte le sezioni e le classi di entrambi i plessi.

Metodologie e strategie adottate:

SCUOLA INFANZIA PI-LASTRO:

Circle time;

Brainstorming;

Problem solving;

Peer tutoring;



Didattica laboratoriale e multimediale.

SCUOLA INFANZIA SAN SISTO:

Attività di intersezione.

Didattica laboratoriale, peer education, problem solving, storytelling, tinkering.

Strumenti : giochi, didattici e non; materiali di cartoleria e bricolage; materiali di riuso; libri ;
racconti , sussidi audiovisivi, dispositivi informatici.

Contenuti e tematiche affrontate:

SCUOLA INFANZIA SAN SISTO:

Il viaggio, i paesaggi , i paesi e le tradizioni dei diversi continenti.

SCUOLA INFANZIA PILASTRO:

Lecture di libri e brevi racconti, video e canzoni.

SCUOLA SAN SISTO

Una animatrice culturale presenterà il progetto con il Kamishibai (a titolo gratuito)

Uscite sul territorio

Gita scolastica al Sacro Bosco di Bomarzo

Laboratorio di teatro (PNRR)

Laboratorio outdoor con Arci solidarietà: "L'orto di nonna Angela" (a titolo gratuito).

● A.S. 2024/2025: PROGETTO SCUOLA SCUOLA PRIMARIA CONCETTI CLASSI 3^A e B: DI BOCCA IN BOCCA

Il progetto coinvolgerà le classi terze e prevede di implementare ed ampliare le conoscenze e le competenze disciplinari attraverso: letture, drammatizzazioni, produzioni scritte e orali, canti e



la realizzazione di un ricettario.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza.

Risultati attesi

Incentivare la lettura e migliorare la comprensione del testo. Sviluppare la creatività e le capacità



espressive. Approfondire la conoscenza di prodotti tipici del nostro territorio, di piatti locali e di altre culture. Conoscersi e conoscere l'altro da sè.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto riguarda le classi terza A e terza B per l'intero anno scolastico.

Metodologie e strumenti adottati:

Lezioni frontali

Debate

Lezione partecipata

Peer to peer

Brainstorming

Circle time

Libri cartacei.

LIM

Materiali strutturati.



● A.S. 2024/2025: PROGETTO SCUOLA PRIMARIA CLASSE 3^AB: SOLO DI LUNEDÌ

Con il progetto s'intende promuovere un percorso didattico trasversale che miri a sviluppare le competenze testuali e di conseguenza la scrittura di brevi testi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza.

Risultati attesi

Costruire e arricchire il lessico. Utilizzare la lingua come veicolo di contenuti e di argomentazioni. Esprimere il proprio pensiero e le proprie esperienze secondo una forma scritta convenzionale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto si svilupperà nell'arco dell'anno scolastico 2024-2025.

Metodologie e strumenti utilizzati:

Debate

Lezione partecipata



Peer to peer

Brainstorming

Circle time

Libri cartacei

LIM

Materiali strutturati.

La pubblicizzazione avverrà tramite le pagine social dell'Istituto.

● A.S. 2024/2025: PROGETTO SCUOLA PRIMARIA CLASSI 4^A e 4^B: PENNE AMICHE DELLA SCIENZA [^]

Il progetto vuole sollecitare il pensiero scientifico e promuovere la carriera scientifica, attraverso uno scambio di mail con gli scienziati che si sono distinti nel campo scientifico e tecnologico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riallineare i risultati delle prove Invalsi standardizzate ai risultati di riferimento territoriali e nazionali, soprattutto rispetto alla lingua inglese, sia alla scuola primaria che secondaria.

Traguardo

Migliorare l'approccio ai quesiti delle prove standardizzate favorendo momenti di "allenamento" alla tipologia di prova.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza.

Risultati attesi

Scrivere e ricevere lettere in cui gli alunni possano avviare un dialogo con lo scienziato sugli aspetti relativi al metodo scientifico o contenuti specifici. Conoscere cosa significa intraprendere la carriera di uno scienziato creando un legame diretto con esso.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto ha una validità annuale da ottobre a giugno del corrente anno scolastico e coinvolge le classi 4 A e B.

La pubblicizzazione avverrà tramite i social dell'Istituto e mediante il giornalino di classe.

● A.S. 2024/2025: PROGETTO SCUOLA PRIMARIA CLASSI 4^A A e 4^B: SPERIMENTIAMO [^]

Il progetto prevede di stimolare e incentivare il piccolo scienziato che c'è in ogni bambino attraverso la partecipazione attiva alle attività di laboratorio. I campi di esperienza riguarderanno: osservazioni di fenomeni naturali, osservazioni del mondo animale e vegetale, osservazioni del mondo non vivente. Sperimentazione attraverso: manipolazione di diversi materiali, attività manuali e costruttive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riallineare i risultati delle prove Invalsi standardizzate ai risultati di riferimento territoriali e nazionali, soprattutto rispetto alla lingua inglese, sia alla scuola primaria che secondaria.

Traguardo

Migliorare l'approccio ai quesiti delle prove standardizzate favorendo momenti di "allenamento" alla tipologia di prova.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza.

Risultati attesi

Favorire una formazione scientifica potenziando: la curiosità, lo sviluppo di atteggiamenti e



abilità di tipo scientifico, il gusto di esplorare e capire cose nuove; seguire un ordine logico nelle procedure; promuovere il pensiero critico; avere rispetto di tutti gli esseri viventi e interessarsi alle loro condizioni di vita; sviluppare la capacità di formulare ipotesi e spiegazioni; predisporre uno schema per l'esecuzione di un'esperienza; utilizzare forme di rappresentazione diverse per raccogliere dati; sperimentare atteggiamenti e fasi proprie del metodo scientifico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Scienze
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto coinvolge le classi 4^A e B per l'intero anno scolastico e verrà pubblicizzato attraverso i canali social dell'Istituto e mediante il giornalino di classe.

● A.S. 2024/2025: PROGETTO SCUOLA PRIMARIA CLASSI 4^A A e 4^B: DENTI SANI E SORRIDENTI - EDUCAZIONE ALLA SALUTE ORALE ^

Progetto in collaborazione con COLGATE :far conoscere una corretta salute orale ai bambini. Le lezioni tratteranno: Cosa è il sorriso e cosa sono i denti; Il metodo di spazzolamento di Elmy e Mexy; i nemici dei denti; l'importanza dell'alimentazione.. Ogni bambino riceverà un Kit di prodotti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza.

Risultati attesi

Insegnare l'importanza di una corretta routine di igiene orale ogni giorno Denti Sani e SorriDenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto coinvolge le classi 4^A e B e prevede l'intervento di un esperto esterno la Dott.ssa Cristi.

La pubblicizzazione avverrà tramite i canali social dell'Istituto e mediante il giornalino di classe.

● A.S. 2024/2025: PROGETTO SCUOLA PRIMARIA CLASSI 4^A e 4^B: "AMICI DI PENNA

Il progetto prevede lo scambio di lettere con alunni di una scuola d'Abruzzo, allo scopo di instaurare relazioni positive epistolari con coetanei che vivono in un'altra regione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza.

Risultati attesi

Incuriosire gli alunni ad esplorare realtà diverse dalla propria. Relazionarsi in modo positivo ed adeguato con lo strumento della lettera pur essendo in un tempo di comunicazioni digitali. Saper attendere i tempi necessari per recapitare le lettere. Scrivere in modo creativo lettere cartacee, instaurare una corrispondenza con un coetaneo che vive in Abruzzo, apprezzare le diversità e valorizzare la propria e l'altrui cultura.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto coinvolge gli alunni delle classi 4^A e B per l'intero anno scolastico.

Il progetto verrà pubblicizzato attraverso i canali social dell'istituto e il giornalino di classe.

● A.S. 2024/2025: PROGETTO SCUOLA PRIMARIA CLASSE 5^AB "ESEMPI DAL PASSATO E DAL PRESENTE PER MENTI DEL FUTURO"

Il progetto prevede di motivare alla lettura come libera e capace di porre il soggetto in relazione con sé e con gli altri, attraverso letture di biografie di donne e uomini famosi e non famosi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riallineare i risultati delle prove Invalsi standardizzate ai risultati di riferimento territoriali e nazionali, soprattutto rispetto alla lingua inglese, sia alla scuola primaria che secondaria.

Traguardo

Migliorare l'approccio ai quesiti delle prove standardizzate favorendo momenti di "allenamento" alla tipologia di prova.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza.

Risultati attesi

Stimolare la curiosità e l'interesse dei bambini al piacere della lettura; stimolare il desiderio di scrivere per raccontare e raccontarsi; educare il pensiero critico e la capacità di effettuare collegamenti tra ambienti culturali diversi.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto prevede il coinvolgimento della classe 5^AB per l'intero anno scolastico.

Ogni bambino realizzerà un proprio libricino con le biografie e i relativi disegni dei personaggi scelti .

Il progetto verrà pubblicizzato sui canali social dell'Istituto.

● A.S. 2024/2025: PROGETTO SCUOLA PRIMARIA QUARTE E QUINTE: "NOI INSIEME A LORO" ^

Il progetto prevede la realizzazione di disegni e lettere da inviare ai ricoverati in ospedale e conversazioni con medici. Letture di biografie di medici e missionari, al fine di sviluppare atteggiamenti di riflessione, empatia e solidarietà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza.

Risultati attesi

Promuovere la solidarietà nei confronti del prossimo in difficoltà.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Dott.ssa Cuomo - reparto pediatria Belcolle

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto coinvolge tutte le classi quarte e quinte per l'intero anno scolastico. e si avvale della collaborazione della Dott.ssa Cuomo e del reparto di pediatria di Belcolle.

Il progetto viene pubblicizzato anche sui canali social dell'Istituto.

● A.S. 2024/2025: PROGETTO SCUOLA PRIMARIA CLASSE 5^AB: CLIL PROJECT

Il progetto è interdisciplinare poichè riguarda varie discipline (scienze-geografia-tecnologia-inglese) ed è finalizzato a veicolare, in lingua inglese, il lessico e i principali contenuti di base trattati nelle suddette materie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riallineare i risultati delle prove Invalsi standardizzate ai risultati di riferimento territoriali e nazionali, soprattutto rispetto alla lingua inglese, sia alla scuola primaria che secondaria.

Traguardo

Migliorare l'approccio ai quesiti delle prove standardizzate favorendo momenti di "allenamento" alla tipologia di prova.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza.

Risultati attesi

-Favorire l'arricchimento lessicale e la comunicazione di semplici contenuti in lingua inglese. -
Sviluppare curiosità e atteggiamenti positivi nei confronti della LS. -Acquisire, anche in lingua
inglese, le nozioni di base e il lessico relativo alle discipline coinvolte. -Favorire la consapevolezza
dell'interdisciplinarietà del processo di apprendimento



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Scienze

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto prevede il coinvolgimento della classe 5^ab per l'intero anno scolastico.

Contenuti:

SCIENZE/TECNOLOGIA:

L'Universo

Il corpo umano

L'energia e le sue fonti

Riciclo e attenzione allo spreco

GEOGRAFIA:

Il nostro Pianeta

I Continenti

L'Europa e l'Unione Europea

Agenda 2030



L'Italia.

La pubblicizzazione avverrà attraverso i canali social dell'Istituto.

● A.S. 2024/2025: PROGETTO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO CLASSI 2^A,B,C,D,E E CLASSI QUARTE PRIMARIA: UNITI FACCIAMO LA DIFFERENZA IX edizione [^]

Il progetto mira a promuovere campagne di prevenzione e di informazione per contrastare i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo; favorire la libera espressione della creatività studentesca, riconoscendo il suo determinante ruolo educativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza.

Risultati attesi

Sensibilizzare gli studenti a conoscere in maniera più approfondita le tematiche del bullismo e del cyberbullismo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Associazione nazionale BULLISTOP.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica



Multimediale

Aule

Aula generica

Approfondimento

Classi partecipanti:

Classi della scuola primaria: 4^A, 4^B, 4^C

Classi della scuola secondaria di primo grado: 2^A, 2^B, 2^C, 2^D, 2^E

Durata del progetto:

Dibattito: febbraio 2025;

Partecipazione al concorso di idee: febbraio, marzo, aprile 2025;

Partecipazione allo spettacolo teatrale realizzato dall'Associazione Nazionale "BulliStop": maggio 2025. Collaborazione con l'Associazione Nazionale "BulliStop" per la realizzazione del progetto da loro promosso, giunto quest'anno alla sua XI edizione.

● A.S. 2024/2025: PROGETTO D'ISTITUTO: FARE LABORATORIO: laboratori di scienze in classe ^

Il nostro progetto didattico si basa sul principio che le scienze, come tutte le discipline scientifiche, devono partire da realtà concrete e vicine al quotidiano; d'altra parte, tutto ciò che ci circonda, appartenente al mondo vivente e non vivente, implica fenomeni legati alle scienze. Gli studenti hanno la necessità di osservare i fenomeni ponendosi delle domande del tipo "cosa è successo?", "perché avviene questo?", "come è avvenuto?", "per mezzo di quali processi?". In questo modo gli studenti imparano a ragionare in modo problematico su quanto avviene in natura e sono stimolati a trovare le soluzioni alle domande che sorgono dall'osservazione critica dei fenomeni. Il passo successivo, nella didattica, è quello di mettere i discenti in grado di riprodurre i fenomeni osservati.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riallineare i risultati delle prove Invalsi standardizzate ai risultati di riferimento territoriali e nazionali, soprattutto rispetto alla lingua inglese, sia alla scuola primaria che secondaria.

Traguardo

Migliorare l'approccio ai quesiti delle prove standardizzate favorendo momenti di "allenamento" alla tipologia di prova.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza.



○ Risultati a distanza

Priorità

Realizzare progetti volti a implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

Traguardo

Creare un gruppo di progettazione che promuova, attraverso i referenti, attività legate all'orientamento in uscita dalla scuola secondaria di 1° grado.

Risultati attesi

- stimolare e aumentare negli alunni la motivazione nei confronti dell'apprendimento della scienza;
- offrire agli alunni una situazione che li stimoli alla ricerca di nuove strategie, ragionamenti, percorsi mentali;
- effettuare i laboratori di scienze in classe.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze
Aule	Aula generica

Approfondimento



La durata del progetto è annuale e coinvolge alcune classi delle SSIG e della scuola primaria.

Nell'ambito della metodologia didattica delle discipline scientifiche è di fondamentale importanza l'attività di laboratorio, pertanto nel nostro progetto vengono proposte diverse esperienze di semplice esecuzione, in quanto viene spesso utilizzato materiale di facile reperimento.

Lo studente può così diventare attore principale dell'apprendimento, in quanto parte attiva della lezione: al docente invece spetta il ruolo di regista, colui che coordina e guida l'attività educativa.

I laboratori proposti:

ACQUA CHE GALLEGGIA (FIS1)

IL DIAVOLETTA DI CARTESIO (FIS2)

ARCOBALENO IN PROVETTA (FIS3)

COSTRUZIONE DI CIRCUITI ELETTRICI (FIS4)

ESTRAZIONE DELLA CLOROFILLA (BIO1)

ALLA RICERCA DELL'AMIDO (BIO2)

VIAGGIO DEL CIBO (BIO3)

MANI PULITE (BIO4)

IL pH E IL CAVOLO ROSSO (CHI1)

ESTINTORE NEL BICCHIERE (CHI2)

UNA TRASFORMAZIONE CHIMICA DIVERTENTE: LO SLIME (CHI3)

LA TORRE DELLA DENSITA' (CHI4)

IL CICLO DELL'ACQUA (ST1)

IL PERCORSO DELL'ACQUA (ST2)

L'ACQUA DEL MARE UCCIDE I SEMI? (ST3)

ALTRI ESPERIMENTI DA INTEGRARE.



Il progetto vedrà la collaborazione degli insegnanti di scienze della scuola SSIG, degli insegnanti di matematica e scienze della scuola primaria e di alcuni docenti di sostegno.

● A.S. 2024/2025: PROGETTO D'ISTITUTO: IL DADO SOLIDALE

Nato da un'idea progettuale dell'IC Fantappiè e delle ACLI nel 2016 e finanziato dal Comune di Viterbo, Il Dado è una struttura in acciaio e policarbonato, ruotante, sulle cui facce sono state interpretate dal fumettista Walter Kostner le frasi di cittadinanza attiva proposte dagli alunni dell'IC Fantappiè e dagli studenti del Liceo classico M.Buratti. Posizionato all'interno del giardino della Verità, esso vuole rappresentare un fulcro attorno a cui realizzare un perenne contesto educativo attraverso la realizzazione di iniziative e progettualità in materia ambientale, interculturale e inclusiva ai fini di una partecipazione attiva e responsabile ai valori civici. Tra le finalità: rendere gli alunni consapevoli del proprio ruolo all'interno della società attraverso il dialogo, la non violenza, il rispetto di sé e degli altri sviluppare competenze nella cura dell'ambiente; porsi come cittadini attivi nella costruzione di un tessuto urbano a misura di tutti; esercitare il diritto alla cittadinanza; partecipare in modo costruttivo a iniziative, concorsi a tema. progettualità proposte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza.

Risultati attesi

□ Favorire il loro essere protagonisti attivi nella società. □ Migliorare la qualità delle relazioni intergenerazionali □ Acquisire capacità costruttive per intervenire nei diversi contesti.

Risorse professionali

Collaborazione con ACLI e Comune di Viterbo.



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto ha durata pluriennale ed è inserito all'interno delle diverse progettualità del Ptof. Si articolerà in diverse attività durante tutto l'anno scolastico per ciascun ordine di scuola .

Il Progetto accoglie anche le indicazioni contenute nelle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, che strutturano un approccio trasversale agli insegnamenti disciplinari, coerente con i principi sanciti dalla Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e i 17 Obiettivi dell'Agenda 2030.

Si prevede la partecipazione al concorso sulla propria città con elaborazione di platici/disegni/ prodotti grafici.

● **A.S. 2024/2025: PROGETTO SCUOLA SSIG: GIRO ARMONICO[^]**

Il progetto prevede una molteplicità di uscite degli alunni dell'Indirizzo Musicale per attività didattico pedagogiche al di fuori dell'edificio scolastico. Si tratta di saggi, spettacoli, manifestazioni, concerti, rassegne, concorsi, sul territorio comunale o anche fuori dal Comune. Gli alunni scelti dai docenti verranno specificamente preparati ad affrontare le performances con brani scelti ad hoc e si esibiranno in musica strumentale, vocale, eseguita individualmente o in ensemble.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza.





Risultati a distanza

Priorità

Realizzare progetti volti a implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

Traguardo

Creare un gruppo di progettazione che promuova, attraverso i referenti, attività legate all'orientamento in uscita dalla scuola secondaria di 1° grado.

Risultati attesi

Imparare ad eseguire la Musica in pubblico, collaborazioni tra scuole ad indirizzo Musicale per fare incontrare gli alunni che studiano uno strumento, avere l'opportunità di ulteriori esperienze di crescita, implementare la motivazione all'impegno e, di conseguenza, crescere ulteriormente nelle proprie conoscenze, competenze ed abilità.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Scuole ad Indirizzo Musicale, enti, associazioni culturali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Concerti
	Teatro

Approfondimento

Gli orari delle lezioni degli alunni in queste circostanze possono subire delle variazioni, dovendo



i docenti svolgere a tutti gli effetti il loro servizio al di fuori dell'edificio scolastico , adattandosi alle diverse modalità organizzative delle istituzioni coinvolte e tenendo conto del rispetto del monte ore complessivo e settimanale per ciascun alunno della propria classe.

Durata del progetto:

intero anno scolastico.

Pubblicizzazione:

Saggi, spettacoli, manifestazioni, concerti, rassegne, concorsi, sul territorio comunale o anche fuori dal Comune.

Pagine social dell'Istituto.

● A.S. 2024/2025: PROGETTO SSIG: ERASMUS PLUS[^]

Il nostro Istituto è accreditato per gli aa.ss. 2021- 2027 per il progetto Erasmus+. Nell'ambito delle attività che nell'anno scolastico in corso 2024-2025 e in quelli futuri verranno organizzate, si prevedono oltre alle attività progettuali trasversali da svolgersi durante l'orario curricolare, mobilità transnazionali per gli studenti delle classi 3[^] della Scuola Secondaria di I grado. Il progetto offrirà un sostegno per l'apprendimento delle lingue ai partecipanti ad attività di mobilità. L'insegnamento e l'apprendimento delle lingue vengono incoraggiati nel quadro dei progetti di cooperazione. Sono previste mobilità in "accoglienza"; il nostro Istituto ospiterà alunni delle scuole partner per una settimana, alloggiati presso le famiglie degli alunni interessati alle mobilità in uscita. In queste occasioni sono previste uscite sul territorio, e anche eventuali visite a città limitrofe, insieme agli studenti stranieri. Ad ogni mobilità potrà partecipare un numero di alunni commisurato al budget accordato per la realizzazione del progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Riallineare i risultati delle prove Invalsi standardizzate ai risultati di riferimento territoriali e nazionali, soprattutto rispetto alla lingua inglese, sia alla scuola primaria che secondaria.

Traguardo

Migliorare l'approccio ai quesiti delle prove standardizzate favorendo momenti di "allenamento" alla tipologia di prova.





Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza.

○ Risultati a distanza

Priorità

Realizzare progetti volti a implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

Traguardo

Creare un gruppo di progettazione che promuova, attraverso i referenti, attività legate all'orientamento in uscita dalla scuola secondaria di 1° grado.

Risultati attesi

Promuovere la mobilità degli individui e dei gruppi a fini di apprendimento come pure la collaborazione, la qualità, l'inclusione e l'equità, l'eccellenza, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche nel campo dell'istruzione e della formazione; promuovere la mobilità a fini di apprendimento non formale e informale, la partecipazione attiva dei giovani, come pure la collaborazione, la qualità, l'inclusione, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche nel campo della gioventù; promuovere la mobilità a fini di apprendimento del personale sportivo come pure la collaborazione, la qualità, l'inclusione, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche sportive.



Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Approfondimento

Durata:

anno scolastico 2024-2025.

Destinatari:

Alunni SSIG.

Le mobilità, della durata di 7 giorni ciascuna, prevedono la sistemazione degli studenti presso famiglie ospitanti del paese partner.

● A.S. 2024-2025: PROGETTO D'ISTITUTO: ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA[^]

La programmazione dell'attività Alternativa tiene conto delle normative ministeriali vigenti le quali, salvaguardando il diritto della libera scelta, da parte delle famiglie, di avvalersi o meno dell'insegnamento della Religione Cattolica, prevedono, per i bambini non frequentanti tale insegnamento, la possibilità di seguire attività alternative in base alla scelta espressa dalle loro famiglie. Ogni docente di attività alternativa alla religione cattolica avrà cura di elaborare la propria programmazione specifica. Sono incoraggiate strategie di insegnamento-apprendimento partecipative e attive, come anche la collaborazione a progetti di ampliamento dell'offerta formativa indirizzati a temi educativi trasversali (sostenibilità, legalità, contrasto al



bullismo e al cyberbullismo, sicurezza e salute, ecc.)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.



Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza.

Risultati attesi

sviluppare autoconoscenza (qualità e abilità personali, stati emotivi, sentimenti), utilizzare il gruppo come contesto di crescita, riconoscendo ed accettando l'altro nella sua identità e diversità; - interiorizzare, anche attraverso esperienze di apprendimento cooperativo, il rispetto di ruoli e regole come strumenti indispensabili alla convivenza civile; - nelle situazioni di lavoro e collaborazione, manifestare in forme corrette e argomentate punti di vista ed esigenze personali; - riconoscere e richiamare enti e convenzioni internazionali riferibili al rispetto dei diritti umani e dei valori universali della persona; - richiamare la struttura e principi fondamentali della Costituzione italiana; - conoscere il funzionamento dei principali organi dello Stato italiano e dell'UE; - esplorare, riconoscere e approfondire elementi caratteristici di altre culture, scoprendo nella diversità un potenziale di crescita e arricchimento personale; - esplorare e riconoscere le motivazioni psicologiche insite nella natura umana alla base di comportamenti scorretti e dettati dai pregiudizi; - esplorare e approfondire tematiche connesse agli obiettivi per lo sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030; - esplorare, riconoscere e approfondire gli aspetti storici, culturali, socio-economici e naturalistici del proprio territorio; esercitare, nell'ambito di compiti di realtà predisposti dai docenti e volti all'educazione digitale, uno stile comunicativo consapevole e positivo; - esercitare, nell'ambito di compiti di realtà predisposti dai docenti e volti all'educazione ambientale, atteggiamenti proattivi e di cura di ambienti, beni e viventi affidati alla comunità scolastica.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



Approfondimento

Durata del progetto:

intero anno scolastico 2024-2025.

Destinatari:

alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica.

● A.S. 2024/2025: FACCIAMO SPORT SCUOLA PRIMARIA

A causa dell'indisponibilità della Palestra interna, la scuola primaria procederà ad utilizzare un luogo esterno affidato dall'Ente Locale, la Sala Gatti sita in via Macel Gattesco, Viterbo, per le attività compatibili con l'attività motoria della scuola primaria. Il Progetto dal titolo "Facciamo Sport Scuola Primaria" si configura come attività didattica fuori dalla scuola, e segue le stesse regole che caratterizzano quella disciplina solitamente effettuata all'interno dell'edificio scolastico. Essendo attività di "scuola fuori dalla scuola" lo spostamento, che avverrà a piedi, non segue le regole dell'uscita didattica (come indicato nel D.lgs. 81/2008 con rapporto 1/15 docente/alunno); nonostante questo, per maggior sicurezza degli alunni ma anche del personale docente, la scuola ha disposto due accompagnatori (due docenti ovvero un docente e un collaboratore scolastico) per ogni classe, nello spostamento da e per la palestra.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza.

Risultati attesi

- spostamenti per e dalla Sala Gatti, ordinati e rispettosi anche delle regole dell'educazione stradale - responsabilità nel percorso per e dalla Sala Gatti - Stile di vita e comportamenti rispettosi delle regole della vita sociale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Sala Esterna Sala Gatti Viterbo

● A.S. 2024-2025: FACCIAMO SPORT SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

A causa dell'indisponibilità della Palestra interna, la scuola secondaria di primo grado procederà ad utilizzare una palestra esterna; il Pala Volley nella prima parte dell'anno; la Palestra del Murialdo nella seconda parte dell'anno (salvo diversa altra decisione da parte dell'ente locale per svolgere le attività legate alla disciplina educazione motoria della scuola secondaria. Il Progetto dal titolo "Facciamo Sport Scuola Secondaria di primo grado" si configura come attività didattica fuori dalla scuola, e segue le stesse regole che caratterizzano quella disciplina solitamente effettuata all'interno dell'edificio scolastico. Essendo attività di "scuola fuori dalla scuola" lo spostamento, che avverrà utilizzando il trasporto scolastico messo a disposizione, gratuitamente, dalla società Francigena di Viterbo, non segue le regole dell'uscita didattica (come indicato nel D.lgs. 81/2008 con rapporto 1/15 docente/alunno) bensì si caratterizza come un regolare spostamento da scuola ad una palestra esterna e più specificamente a p.zza Crispi dove gli alunni procedono ad utilizzare il servizio bus.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza.

Risultati attesi

- spostamenti per e da p.zza Crispi (per usufruire del servizio bus fino alla palestra esterna, ordinati e rispettosi anche delle regole dell'educazione stradale - responsabilità nel percorso per e dalla palestra esterna - responsabilità di comportamento durante l'utilizzo del servizio bus - Stile di vita e comportamenti rispettosi delle regole della vita sociale

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

palestra esterna pala Volley e/o Murialdo



A.S. 2024-25: VIAGGIO DI ISTRUZIONE INFANZIA SAN SISTO - SACRO BOSCO DI BOMARZO

L'uscita didattica al "Sacro Bosco" di Bomarzo, prevista per i bambini della scuola dell'infanzia San Sisto, si inserisce all'interno del Progetto annuale: "Il vento in tasca", che esplora il tema del viaggio come esperienza interculturale fisica e virtuale. «Voi che per il mondo gite errando vaghi di veder meraviglie alte e stupende, venite qua dove son facce orrende, elefanti, leoni, orsi e draghi». Con queste parole viene accolto il visitatore del Sacro Bosco di Bomarzo, o Parco dei Mostri, in provincia di Viterbo. Fatto costruire fra il 1552 e il 1580 da Pierfrancesco Orsini il parco è popolato da strane creature inquietanti o ammaliatrici a seconda dei casi. Sirene, eroi mitologici, animali esotici, ma anche architetture strampalate e iscrizioni ermetiche. Il parco si propone come percorso iniziatico labirintico, una grande metafora del viaggio di formazione. Il monstrum è da intendersi nel senso latino di "prodigio". L'incontro con l'orrido assume una doppia valenza: la sorpresa entusiasta di aprirci alla novità e l'inquietudine relativa alle paure ancestrali, con cui i bambini si confrontano per la prima volta in questa fascia di età. Il Parco dei Mostri, quindi, con le sue sculture e ambientazioni fiabesche e suggestive, rappresenta un'opportunità unica per coniugare il concetto di viaggio fisico con quello immaginario. Nel corso dell'anno scolastico, il tema del viaggio sarà affrontato nelle diverse modalità: - il viaggio reale, che implica la scoperta di luoghi, persone e culture; e -il viaggio immaginario, che vedrà i bambini esplorare mondi fantastici attraverso racconti, storie e attività creative. Il Sacro Bosco si inserisce perfettamente in questo contesto e offre inoltre l'opportunità di conoscere il "nostro" patrimonio culturale, ambientale e storico. In conclusione, la visita al parco rappresenta un'uscita che non solo arricchisce il bagaglio culturale dei bambini, ma li invita a riflettere sul concetto di viaggio come scoperta, esplorazione, sorpresa e meraviglia, attraverso gli occhi della fantasia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Comportamento responsabile - Competenze sociali e civiche - Inclusione

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● A.S. 2024-25: VIAGGIO DI ISTRUZIONE INFANZIA PILASTRO - TENUTA DI SANT'EGIDIO A SORIANO NEL CIMINO

Il progetto di plesso di questo anno scolastico, 2024/25, "GIRO IL MONDO CON IL VENTO IN TASCA" ha come finalità una cornice interculturale, inclusiva, di consapevolezza di sé e delle regole di convivenza (cittadinanza) per la costruzione di un mondo in cui le bambine e i bambini abbiamo il rispetto reciproco delle loro identità. Partendo da questo, la visita alla tenuta Sant'Egidio, il bosco didattico del cimino, è stata scelta in quanto attraverso diversi laboratori e avventure immerse nel bosco, si potrà far vivere alle bambine e ai bambini, emozioni che permetteranno loro di innamorarsi della bellezza e della complessità della natura e risvegliare il rispetto verso il mondo che ci circonda.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Comportamento responsabile - Competenze sociali e civiche - Inclusione

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● A.S. 2024-25: VIAGGIO DI ISTRUZIONE CLASSI 1[^] E 2[^] PRIMARIA: TIVOLI, VILLA D'ESTE E FABBRICA CIOCCOLATO

Le classi 1A - 1B - 2A - 2B si recheranno in viaggio d'istruzione presso la fabbrica del cioccolato "La Luisa" a Tivoli. Gli alunni svolgeranno un laboratorio sui diversi tipi di cioccolata e le loro



caratteristiche alimentari che acuirà i loro sensi quali il gusto, l'udito e l'olfatto legati al programma di scienze delle classi 1^a e 2^a. L'uscita didattica proseguirà con la visita del giardino all'italiana all'interno di Villa d'Este che come da programma di scienze, attraverso l'esperienza diretta farà crescere in loro una coscienza collettiva e ambientale e rafforzerà le conoscenze scientifiche su piante e fiori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Sviluppo di un comportamento corretto e responsabile fuori dall'ambiente scolastico -
Sviluppo di competenza in materia di cittadinanza attiva, rispetto di sé, rispetto dell'ambiente

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



● A.S. 2024/2025: VIAGGIO DI ISTRUZIONE CLASSI 3^ SCUOLA PRIMARIA - PARCO ARCHEO-DIDATTICO DI ANTIQUITATES A CIVITELLA CESI

Le docenti delle classi 3A e 3B della scuola primaria "L. Concetti" propongono per l'a.s. 2024-2025 la visita guidata presso il "Il Parco Arqueo-Didattico di Antiquitates" di Civitella Cesi, a supporto e approfondimento del percorso storico di studi previsto nella programmazione didattica e dei temi interdisciplinari ad esso collegati e altresì come esperienza formativa per la maturazione personale. Gli alunni verranno coinvolti in varie attività laboratoriali: visita di una tipica capanna neolitica, osservazione di pitture rupestri, realizzazione di disegni preistorici con l'utilizzo delle tecniche e dei materiali usati dagli uomini primitivi, lavorazione di argilla, accensione del fuoco con il metodo a percussione e simulazione di ricerca di reperti in uno scavo archeologico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

- Sviluppo di un comportamento corretto e responsabile fuori dall'ambiente scolastico -
Sviluppo di competenza in materia di cittadinanza attiva, rispetto di sé, rispetto dell'ambiente

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● A.S. 2024/25: VIAGGIO DI ISTRUZIONE CLASSI 4^A PRIMARIA - GROTTE DI FRASASSI E MUSEO DELLA CARTA A FABRIANO

Le docenti delle classi IVA, B,C, hanno ritenuto di organizzare l'Uscita Didattica dell'A.S. 2024 / 2025 presso le Grotte di Frasassi e il Museo della Filigrana di Fabriano per molteplici motivazioni: Le Grotte di Frasassi - Conoscenza del territorio italiano; - Aspetti del territorio da un punto di vista geologico, il fenomeno del carsismo; - Le Grotte carsiche sotterranee di Frasassi si trovano nelle Marche; - Le grotte di Frasassi sono le più importanti grotte carsiche a livello Europeo. - Prevedono un percorso specifico per gli studenti della scuola primaria che vengono accompagnati da guide professionali del Consorzio Frasassi ed attività laboratoriali; - È un luogo accessibile anche agli alunni con disabilità motorie; Il Museo della Carta e della Filigrana di Fabriano è ospitato all'interno dell'ex convento dei padri domenicani. - Il museo tramanda la secolare tradizione della produzione della carta che rende Fabriano una città unica in Europa. All'interno è ospitata una fedele riproduzione della gualchiera medievale della carta a mano. - La collezione comprende anche un'importantissima raccolta di filigrane antiche e moderne: nel corso della visita guidata, oltre alla visione di un video sulla storia della carta, è possibile assistere alla dimostrazione della produzione della carta a mano con i mastri cartai. - Per le classi IV A e IVB sarà anche un momento d'incontro con gli "Amici di penna" alunni della Scuola Primaria di Tortoreto Lido. Dopo una lunga corrispondenza gli alunni avranno l'occasione di conoscersi di persona. I docenti hanno pensato questo incontro anche per soddisfare le richieste degli alunni, i quali hanno espresso in più occasioni di conoscere i compagni, l'incontro



è stato pensato in un luogo interessante e che fosse il più possibile equidistante tra le due località di provenienza degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Sviluppo di un comportamento corretto e responsabile fuori dall'ambiente scolastico -
Sviluppo di competenza in materia di cittadinanza attiva, rispetto di sé, rispetto dell'ambiente

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

- **A.S. 2024/25: VIAGGIO DI ISTRUZIONE CLASSI 5^A PRIMARIA - COLOSSEO E FORI IMPERIALI A ROMA**
-



Il viaggio di istruzione delle classi quinte della scuola primaria è stato progettato e pianificato sulla base delle attività didattiche e degli argomenti di studio. Le docenti hanno fatto riferimento a quelli che sono i traguardi delle competenze, relativamente alla classe quinta, tra cui quello di comprendere avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal Paleolitico alla fine dell'Impero Romano d'Occidente. Sarà premura delle stesse docenti predisporre materiale didattico articolato che consenta un'adeguata preparazione preliminare al viaggio, fornire agli alunni informazioni durante la visita ed infine stimolare, mediante specifiche attività, la rielaborazione delle esperienze vissute. Oltre a quelli che sono i traguardi sopra citati tra gli obiettivi di questo viaggio di istruzione vi è anche quello di stimolare una considerazione profonda tra gli alunni di quelli che sono i valori culturali e storici del nostro paese. Importante sarà anche valorizzare lo spirito di gruppo, potenziare le attività inclusive, far comprendere l'importanza delle regole e della civile convivenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Sviluppo di un comportamento corretto e responsabile fuori dall'ambiente scolastico -
Sviluppo di competenza in materia di cittadinanza attiva, rispetto di sé, rispetto dell'ambiente

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

● A.S. 2024/25: VIAGGIO DI ISTRUZIONE CLASSI 1[^] SCUOLA SECONDARIA - ROMA WORLD PARCO TEMATICO DI CINECITTA' WORLD

La scelta di individuazione del Parco tematico di Roma World che ricostruisce ambienti usi e costumi dell'antica Roma è stato accuratamente valutata come la meta più completa all'apprendimento degli alunni delle classi prime. I ragazzi mediante la visione diretta e concreta del sito abbracciano aspetti storici, artistici, culturali e naturalistici che hanno caratterizzato tale impero . La visita presso gli spazi ricostruiti con impeccabilità permetterà di sviluppare una serie di osservazioni e riflessioni connesse alle programmazioni didattiche di quasi tutte le materie del primo anno della scuola secondaria. Gli alunni andranno indietro nel tempo, immersi nella natura ,come duemila anni fa,visitando gli accampamenti delle legioni Romane,l'arena con i gladiatori,la corsa delle bighe ,il mercato con animali della fattoria e gli spettacoli con i rapaci immergendosi completamente in questo mondo grazie alle spettacolari scenografie che rendono unico il nuovo parco di Cinecitta' . La visita base puo'essere completata anche con lievi costi aggiuntivi di 3 laboratori didattici oltre agli spettacoli (già inseriti nel costo unitario del biglietto) che verranno proposti nelle diverse zone del parco in orari differenti della giornata. Gli appassionati di Cinema saranno sorpresi poi dalla possibilità di visitare lo spettacolare set di Ben Hur, dal film kolossal del 1959, pluripremiato con ben 11 Oscar, alla versione remake del 2016 la Corsa delle Bighe che è e rimane una delle scene leggendarie della storia del cinema.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Sviluppo di un comportamento corretto e responsabile fuori dall'ambiente scolastico -
Sviluppo di competenza in materia di cittadinanza attiva, rispetto di sé, rispetto dell'ambiente

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● A.S. 2024/25: VIAGGIO DI ISTRUZIONE CLASSI 2^A SCUOLA SECONDARIA - PERUGIA STORICA

Per l'anno scolastico 2024-2025, la proposta per il viaggio d'istruzione che riguarda le classi seconde è Perugia. La visita propone un percorso attraverso i luoghi significativi della città, con particolare attenzione alle testimonianze storiche del Medioevo e del Rinascimento, periodi studiati e approfonditi nel programma di storia e di storia dell'arte delle classi seconde. Nello specifico si prevede di visitare: la Fontana Maggiore posta al centro di Piazza IV Novembre, una delle più celebri d'Italia e simbolo della Perugia medievale. Essa venne costruita tra il 1275 e il 1278, su disegno di Nicola e Giovanni Pisano, per ricevere le acque provenienti dall'Acquedotto del Monte Pacciano. La Cattedrale di San Lorenzo, i cui lavori iniziarono nel 1345 e si conclusero nel 1490 senza completare la fiancata laterale e la facciata principale. La prima si affaccia sulla Fontana Maggiore, ed è decorata nella parte inferiore da una trama geometrica di rombi di marmo rosa e bianco; la seconda si affaccia su Piazza Danti ed è caratterizzata da un portale barocco del 1729. La Rocca Paolina è un'antica fortezza voluta dal Papa Paolo III e costruita da



Antonio da Sangallo il Giovane. L'intento del Papa, in cui era ancora vivo il ricordo del Sacco di Roma, era di realizzare una fortezza efficiente come lo era stato Castel Sant'Angelo in grado di proteggere la cittadina. Della costruzione sono visibili un tratto delle mura di sostegno ed il bastione che incorpora Porta Marzia, ma la parte decisamente più affascinante sono i sotterranei. L'Oratorio di San Bernardino fu costruito per volontà dei frati Francescani in onore di San Bernardino da Siena. Esso rappresenta forse l'opera rinascimentale più bella di Perugia grazie alla splendida facciata policroma realizzata da Agostino di Duccio che, utilizzando materiali differenti, riuscì a creare una vera e propria sinfonia di colori che esplode in un affascinante gioco di riflessi. La giornata proseguirà con la visita dello storico Museo Casa del Cioccolato Perugina, una delle aziende più conosciute del nostro paese. Il museo ripercorre la storia di questa famosissima azienda, permettendo agli alunni di scoprire come si producono i famosi cioccolatini. L'obiettivo è quello di far riflettere i ragazzi sull'importanza della scoperta del continente americano con la conseguente introduzione in Europa e nel nostro paese di alcuni prodotti alimentari, tra i quali il cacao, che hanno nel tempo contribuito a definire i nostri gusti e le nostre abitudini alimentari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Sviluppo di un comportamento corretto e responsabile fuori dall'ambiente scolastico -
Sviluppo di competenza in materia di cittadinanza attiva, rispetto di sé, rispetto dell'ambiente

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

● A.S. 2024/25: VIAGGIO DI ISTRUZIONE CLASSI 3^A SCUOLA SECONDARIA - BOLOGNA (2 GG)

La proposta per il viaggio d'istruzione che riguarda le classi terze del nostro istituto è Bologna. La visita, della durata di due giorni, con un pernottamento, propone un percorso attraverso i luoghi significativi della città, con particolare attenzione a: - Le Due torri - Piazza Maggiore - Fontana del Nettuno - Portici e Ghetto Ebraico. Il viaggio prevede la visita al Museo della Ferrari di Maranello (MO) per conoscere la storia di una delle aziende di automobili più famose al mondo. Il suo fondatore, Enzo Ferrari, creando il mito del Cavallino Rampante, è diventato un esempio di rinascita e di sviluppo dell'imprenditoria italiana nell'immediato dopoguerra. La gita si può completare con un laboratorio presso la Fondazione Golinelli, con approfondimenti relativi a materie scientifiche: chimica, fisica e matematica. L'offerta didattica prevede laboratori e attività interattive progettate ad hoc e sempre aggiornate su temi legati alle STEAM, la creatività, le tecnologie digitali e la cultura imprenditoriale. Grazie all'attività didattica e alla metodologia all'avanguardia, gli studenti e le studentesse possono arricchire il loro bagaglio scientifico con un approccio esperienziale e investigativo per comprendere il futuro con spirito critico. Tre i filoni tematici indagati: il binomio tra le scienze e il digitale; l'educazione all'imprenditorialità quale ponte tra scuola e lavoro; il dialogo tra arte, scienza e tecnologia inteso come terreno fertile di immaginazione del futuro. Educare i giovani fornendo loro gli strumenti più utili per orientarsi nella complessità della realtà e del futuro. In quest'ottica si colloca l'offerta di laboratori scientifici ed esperienziali e percorsi didattici interdisciplinari. Le proposte didattiche e formative mettono a valore la didattica sperimentale delle scienze e delle tecnologie, la qualità dei contenuti proposti e lo sviluppo di conoscenze e competenze STEAM, sociali e imprenditoriali. In alternativa si possono prevedere attività laboratoriali di geologia presso il Parco dei Gessi. Le attività proposte nel viaggio d'istruzione sono coerenti con il programma didattico delle classi terze, sia in relazione alla storia, sia in relazione alle materie scientifiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Sviluppo di un comportamento corretto e responsabile fuori dall'ambiente scolastico -
Sviluppo di competenza in materia di cittadinanza attiva, rispetto di sé, rispetto dell'ambiente

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● A.S. 2024/25: USCITE DIDATTICHE SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA

1. i docenti dei tre ordini scolastici hanno condiviso in sede di consigli di intersezione, interclasse e di classe numerose proposte relative alle uscite didattiche sul territorio, in orario curricolare. Le uscite didattiche, per la maggior parte gratuite, saranno di volta in volta ricordate ai genitori tramite comunicazione su argo 2. la scuola accoglie proposte di uscite didattiche sul territorio provenienti da istituzioni, ovvero dall'ente locale, dall'università, da enti del terzo settore, etc. se queste sono compatibili con le finalità della scuola inserite nel PTOF. Tali attività saranno di volta in volta comunicate ai genitori degli alunni coinvolti tramite comunicazione su argo. 3. per



questa tipologia di attività, ogni famiglia/tutore/esercente la responsabilità genitoriale, all'inizio dell'anno, fornisce alla scuola opportuna autorizzazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- collaborazione con il territorio - collaborazione istituzionale - sviluppo dell'autonomia - sviluppo



di comportamenti responsabili - potenziamento della creatività

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● A.S. 2024/2025: PROGETTO D'ISTITUTO: CREARE BENESSERE[^]

Per il secondo anno consecutivo l'Istituto proseguirà l'esperienza orientata alla promozione del benessere psicologico di tutti i membri della comunità scolastica. A tal fine la scuola, in rete con l'istituto comprensivo Silvio Canevari di Viterbo, in virtù del finanziamento ottenuto partecipando ad un bando regionale, già dallo scorso anno, ha avviato una progettualità dedicata al benessere emotivo di adulti, bambini e ragazzi. Lo scopo è quello di fornire un supporto psicologico e metodologico al personale scolastico, agli studenti e alle famiglie, per rispondere ad eventuali disagi e per prevenire l'insorgere di forme di malessere psico-fisico tra gli studenti delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado. In questi progetti, come da informativa allegata, non vengono realizzati interventi di tipo psicologico, ma specifiche azioni finalizzate alla valorizzazione di una didattica dell'empatia e delle emozioni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza.

Risultati attesi

Questi progetti, orientati secondo la struttura dei "laboratori di ricerca", costituiscono anche momenti di aggregazione, collaborazione e di riflessione da parte dei bambini e dei ragazzi, sui propri bisogni, sulle proprie attitudini. Si tratta di veri e propri progetti didattici di ampliamento dell'offerta formativa, "su misura", co-progettati con i docenti delle classi coinvolte e cuciti sulle esigenze del gruppo di riferimento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

La Scuola capofila, per la realizzazione del progetto, si è rivolta alla Didemo srl, che ha individuato come referente del progetto la Psicologa professionista dott.ssa MARTINA PONTANI. Il progetto si svilupperà per l'intero anno scolastico 2024-2025 e seguirà un calendario preciso d'interventi, nelle varie classi, con la componente genitoriale ed i docenti.

Il progetto prevede interventi con i genitori, con i docenti e direttamente sul gruppo classe, per prevenire forme di disagio e favorire il benessere nella vita scolastica.

Per ciascuna classe primaria:

- Programma base per tutte le classi: (totale di 18 ore a classe fino a fine anno).

Incontro con coordinatore e tutti i docenti di classe 1 ora

Osservazione in classe 1 ora

Due incontri di attività di DDE a cadenza quindicinale 4 ore

6 incontri mensili di 2 ore di DDE in classe 12 ore

totale 18 ore

Per ciascuna classe secondaria:

- Programma base per tutte le classi: (totale di 4 ore a classe)

Incontro con il coordinatore di classe 1 ora

Osservazione in classe 1 ora

Due incontri di attività di DDE a cadenza quindicinale 2 ore totale 4 ore



Su richiesta potranno essere svolti altri 4 incontri da 1 ora a cadenza mensile con la classe durante i quali verranno svolti lavori di Didattica delle Emozioni- DDE- (4 ore x il numero di classi che lo richiederanno).

● A.S. 2024/2025: LABORATORIO MUSICA D'INSIEME FIATI E PERCUSSIONI LICEO MUSICALE SANTA ROSA

L'iniziativa è promossa dal Dipartimento Area Musicale del Liceo Santa Rosa di Viterbo con l'obiettivo di riattivare la rete delle scuole ad indirizzo musicale della città di Viterbo e provincia con l'intento di dare valore alla continuità attraverso un confronto concreto relativo alle modalità operative utilizzate dai docenti, tali da offrire ai discenti la possibilità di interagire direttamente alle attività di musica d'insieme che svolgeranno presso appositi spazi del Liceo Santa Rosa. Le attività prevedono una collaborazione tra i docenti e gli studenti del Liceo Musicale, dipartimento di fiati e percussioni del Liceo Musicale e i docenti e gli alunni delle classi di flauto e percussioni dell'istituto comprensivo L. Fantappiè di Viterbo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Partecipazione al concerto finale e/o rassegne/eventi musicali del Liceo Musicale Santa Rosa da Viterbo degli alunni e delle alunne delle classi di flauto e percussioni della scuola Fantappiè, prevedendo anche prove e momenti di musica d'insieme sia presso l'istituto Fantappiè che presso i laboratori di musica del Liceo Musicale Santa Rosa.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Concerti

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● FANTAGREEN

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire competenze green

Risultati attesi

I risultati attesi del presente anno afferiscono a tre assi:

1. Place making

1. Riqualficare i cortili e i giardini scolastici come ambienti di apprendimento all'aperto (per attività operative, motorie, osservative e autoservative, descrittive, circle time , letture, drammatizzazioni ecc.).
2. Migliorare la vivibilità e la qualità sensoriale degli ambienti scolastici attraverso l'impiego delle piante.
3. Realizzare decorazioni e manufatti con materiali di recupero e di origine naturale in collegamento alle proposte e alle finalità del progetto d'inclusione del Laboratorio creativo.
4. Promuovere l'ulteriore riduzione dell'impatto ambientale dell'istituto (dematerializzazione, predisposizione di distributori di acqua potabile, corretta differenziazione dei rifiuti, riciclo e riuso di vecchi libri e arredi).

2. Alfabetizzazione ecologica

1. Promuovere l'esperienza dell' orto didattico come luogo privilegiato di alfabetizzazione ecologica *.
2. Promuovere percorsi di divulgazione scientifica con esperti in ambito naturalistico, ecologico e climatologico.

3. Educazione civica attiva



1. Raccordarsi alle iniziative della Rete Scuole Green e rendere gli alunni protagonisti di azioni di sensibilizzazione in specifiche giornate tematiche es. Giornata mondiale della Terra (22 aprile) e Giornata mondiale dell'acqua (22 marzo).
2. Raccordarsi alle opportunità offerte da enti e associazioni del territorio per attività educative, conoscitive ** e di service learning dentro e fuori le mura scolastiche.
3. Promuovere le pause attive per il coinvolgimento degli alunni nella cura del proprio ambiente di vita e come opportunità di disimpegno mentale e apprendimento informale per gli alunni con BES.
4. Creare contesti esperienziali per l'educazione alla cittadinanza e agli obiettivi dell'Agenda 2030.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA
- agenda 2030



Informazioni

Descrizione attività

Attraverso il Progetto FantaGarden l'Istituto Comprensivo Fantappié raccoglie e declina nella propria realtà scolastica le finalità del coordinamento nazionale della Rete Scuole Green, di cui l'Istituto M. Buratti è capofila per le scuole appartenenti alla provincia di Viterbo. Il coordinamento promuove iniziative per l'educazione alla cittadinanza globale e ai 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda ONU 2030, nell'intento di rendere l'educazione alla sostenibilità un tema trasversale a tutte le discipline e a cui sensibilizzare l'intera comunità scolastica, affinché il rispetto dell'ambiente di vita e dell'altro da sé possa connotare i piccoli gesti quotidiani e, al contempo, rappresentare la motivazione di comportamenti proattivi e iniziative di più largo respiro. Le sollecitazioni della Rete Scuole Green sono dunque indirizzate dall'Istituto Fantappié in una prospettiva di lungo periodo, capitalizzando le esperienze educative e formative realizzate nell'ambito della Rete, sviluppando iniziative più efficaci, collaborando alla costruzione condivisa di un curriculum della sostenibilità per ogni ordine scolastico. La commissione Rete Scuole Green potendo contare su docenti competenti in ambito botanico, agronomico e paesaggistico, è in grado di fornire soluzioni e supporto tecnico per la realizzazione degli orti didattici, anche attraverso materiale multimediale e info-grafico specifico.

Prodotti da realizzare: ORTI DIDATTICI: Ci si riferisce agli orti che potranno essere realizzati dalle scuole dell'infanzia e del primo ciclo, intendendo non solo gli orti di tipo tradizionale, ma anche orti fioriti, sinergici e ogni tipo di coltivazione in contenitore e piena terra di piante ortive, da frutto, aromatiche, officinali, ornamentali da esterno e da interno, spontanee, succulente, acquatiche, arbustive, arboree, rampicanti ecc. L'orto potrà altresì svilupparsi in verticale sotto forma di parete verde o realizzarsi secondo modalità utili all'osservazione scientifica e alla conoscenza di aspetti botanici, etnobotanici, morfologici, fisiologici e nutraceutici delle piante.

CONTENITORI DA RICICLO CREATIVO IN COLLABORAZIONE CON IL LABORATORIO CREATIVO: Si tratta dei contenitori ottenuti dal recupero degli imballaggi e destinati alla coltivazione delle piante e alla realizzazione di particolari allestimenti di piante : bottiglie in pet, latte per alimenti, tetra pak, vasetti dello yogurt, rotolini di cartone, cassette di plastica e di legno, ecc



OGGETTI DECORATIVI DA RICICLO CREATIVO E MATERIALI DI ORIGINE NATURALE

(COLLEGAMENTO A LABORATORIO CREATIVO): L'impiego del riciclo creativo e di materiali di origine naturale è funzionale alla realizzazione di oggetti e decorazioni a tema natalizio, così come alla realizzazione di sculture, acchiappasogni, pietre dipinte, cornici, segnaposti, reggilibri, portariviste, portapenne, cartellette, contenitori, sedute e molto altro. Destinatario del progetto è l'intero Istituto inteso come comunità scolastica che potrà essere coinvolta: - direttamente (classi/sezioni che aderiscono alle proposte progettuali, anche attraverso piccoli gruppi di lavoro individuati a rotazione se risulta possibile avvalersi della compresenza di più docenti di classe); - indirettamente (classi/sezioni che non aderiscono alle proposte progettuali, personale Ata e famiglie, in qualità di osservatori di buone pratiche e destinatari di messaggi di invito alle buone pratiche). Il progetto si sviluppa nell'ambito delle attività didattiche dell'anno scolastico; ogni referente di plesso predispone una calendarizzazione delle attività comuni, in base alle adesioni dei Consigli di classe/interclasse alle proposte della Commissione Rete Scuole Green.

Destinatario del progetto è l'intero Istituto inteso come comunità scolastica che potrà essere coinvolta:

- direttamente (classi/sezioni che aderiscono alle proposte progettuali, anche attraverso piccoli gruppi di lavoro individuati a rotazione se risulta possibile avvalersi della compresenza di più docenti di classe)

Il progetto si sviluppa nell'ambito delle attività didattiche dell'anno scolastico; ogni referente di plesso predispone una calendarizzazione delle attività comuni, in base alle adesioni dei Consigli di classe/interclasse alle proposte della Commissione Rete Scuole Green.

Lo svolgimento delle attività sarà documentato da: prodotti degli alunni, registro elettronico, schede di osservazione del comportamento di lavoro, schede di autovalutazione degli alunni, fotografie utili al montaggio di video-storie, relazione finale del referente del progetto.

- indirettamente (classi/sezioni che non aderiscono alle proposte progettuali, personale Ata e famiglie, in qualità di osservatori di buone pratiche e destinatari di messaggi di invito alle buone pratiche).



Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: CODING E ARDUINO
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

CODING E ARDUINO

Utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.

Utilizzare adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.

Conoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.

Progettare e realizzare rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado. Sono previste lezioni in presenza durante le ore curricolari.



Ambito 1. Competenze e contenuti

Attività

La prima fase consiste nello studio del software Scratch e relative piattaforme, utilizzo del Coding nella robotica.

La seconda fase è la preparazione e assemblaggio dei kit Arduino, La terza fase è la programmazione di alcuni esercizi base per la programmazione Arduino.

Si utilizzerà il lavoro cooperativo, i ragazzi dopo aver assembleranno i kit e programmeranno in gruppo i vari esercizi previsti.

È previsto l'uso dei pc portatili in dotazione alla scuola per la programmazione.

Titolo attività: STEM - STudioEiMaro
per costruire il mio futuro

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Una research unit per le competenze del 21mo secolo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

1. STEM

DESCRIZIONE SINTETICA

L'obiettivo principale del progetto è quello di arricchire gli spazi delle aule dell'Istituto con strumenti atti a mobilitare nelle studentesse e negli studenti competenze specifiche, rendendo le attività STEM sistematiche e trasversali in tutte le classi. Il goal è quello di creare ambienti didattici flessibili, modulari e collaborativi che favoriscano un approccio didattico induttivo e attivo e lo sviluppo di un ragionamento critico e logico sulle esperienze condotte.

Il progetto, grazie a strumenti digitali specifici e a metodologie innovative "*project based*", che coinvolgono tutte le discipline curriculari e i campi di esperienza, si propone di trasformare l'apprendimento in un'esperienza interattiva e coinvolgente che



Ambito 1. Competenze e contenuti

Attività

consente di esplorare, creare, collaborare in modo organizzato e dinamico nell'ottica di formare individui capaci di competere, reagire e gestire una società complessa in continua evoluzione

DESTINATARI

alunni dell'Istituto (infanzia, primaria e secondaria di 1° grado)

RISULTATI ATTESI

- sviluppo del pensiero computazionale
- gestione dell'applicazione delle STEM al mondo reale attraverso lo sviluppo del *problem solving*
- apprendimento cooperativo e collaborativo - *hands-on*



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. LUIGI FANTAPPIE VITERBO - VTIC82900N

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella scuola dell'Infanzia ha un carattere formativo, traccia il profilo di crescita di ogni singolo bambino incoraggiandone lo sviluppo e il dispiegamento delle sue potenzialità. I criteri di osservazione sono fondamentali per avere i giusti parametri nel valutare il bambino sin dal suo primo ingresso a scuola.

Essi sono funzionali:

- all'acquisizione, da parte del bambino, di atteggiamenti di fiducia, stima di sé e sicurezza;
- allo sviluppo delle abilità necessarie per comprendere, interpretare, ipotizzare, rielaborare e comunicare le proprie idee;
- all'interazione costruttiva con il gruppo dei pari e degli adulti, con gli oggetti, con l'ambiente attraverso l'attivazione di un atteggiamento curioso verso l'inedito e l'inesplorato.

LE GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA SONO CONSULTABILI AL SEGUENTE LINK: <https://www.icfantappie.edu.it/valutazione/>

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa sono stati integrati in modo



da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica. La valutazione ha per oggetto il processo formativo e gli apprendimenti delle alunne e degli alunni. La finalità della valutazione è formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti ed al successo formativo degli stessi.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione Civica e affrontate durante l'attività didattica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica.

La valutazione in decimi attribuita dagli insegnanti sarà corrispondente ai descrittori di livello riportati nella parte sottostante.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione delle capacità relazionali parte dai criteri di osservazione ed è declinata in tutti i campi di esperienza che guidano e regolano l'attività didattica specifica della scuola dell'infanzia. attraverso indicatori e descrittori è possibile stimolare, attivare e valutare la competenza relazionale, declinata come combinazione di "conoscenza, abilità e atteggiamenti" che ritroviamo nelle competenza n. 5 e n. 6 nella Raccomandazione dell'Unione Europea sulle competenze-chiave per l'apprendimento permanente:

- n. 5: competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- n. 6: competenza in materia di cittadinanza.

Entrambe sono citate nel Piano di Miglioramento di Istituto, pertanto su entrambe è puntata l'attenzione in verticale dell'intera azione educativo-didattica-programmatica dell'I.C.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

PRIMARIA

Criteri di valutazione

La valutazione formativa e l'attribuzione di giudizi quadrimestrali e finali, ai sensi e per gli effetti del Decreto-Legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 giugno 2020, n. 41,



del Decreto-Legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126, dell'Ordinanza Ministeriale 172 del 04 dicembre 2020 e relative linee guida, viene effettuata attribuendo un livello di apprendimento descrittivo che "consente di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti" (O.M.172 del 14/12/2020).

I docenti, sulla base delle rilevazioni effettuate attribuiscono, per ciascun alunno e per ciascuna disciplina, il livello rappresentativo non solo dell'effettivo livello di apprendimento raggiunto da ogni alunno, su ogni singolo obiettivo oggetto di valutazione. In tale ottica la valutazione intermedia non coincide con la media delle prestazioni dell'alunno nelle singole prove, ma descrive il processo cognitivo che l'alunno mette in atto nelle diverse situazioni d'apprendimento e, nel contempo, esplora anche aree di sviluppo potenziale che l'alunno può raggiungere attraverso gli interventi didattici individualizzati e risorse disposte appositamente dal docente. L'Ordinanza Ministeriale, infatti, riferisce che "L'ottica è quella della valutazione per l'apprendimento, che ha carattere formativo poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato."

Nell'elaborazione del giudizio periodico e finale i docenti considerano la complessità del processo didattico. I docenti rilevano le informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni di apprendimento, tenendo conto di quattro dimensioni:

- a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
- c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
- d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.



La valutazione periodica e finale quindi terrà conto delle modalità cognitive con cui l'allievo ha raggiunto gli obiettivi oggetto di valutazione, identificati come fondamentali e rappresentativi del livello maturato in quell'ambito dall'alunno. Gli obiettivi oggetto di valutazione, anche aggregati in nuclei tematici disciplinari, sono estrapolati dal curriculum verticale d'Istituto e saranno oggetto di osservazione da parte dei docenti. Tali obiettivi verranno riportati nel documento di valutazione intermedio e finale e verranno valutati attraverso l'attribuzione di un livello d'apprendimento, descritto dal giudizio di valutazione riportato nella legenda:

Livello avanzato: L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Livello intermedio: L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo non del tutto autonomo.

Livello base: L'alunno porta a termine compiti in situazioni note ed essenziali utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

Livello in via di prima acquisizione: L'alunno porta a termine compiti solo in alcune situazioni note, in modo discontinuo e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

SECONDARIA

Criteri di valutazione comuni

Il Documento di Valutazione dell'I.C. "L. Fantappiè" di Viterbo, è parte integrante del P.T.O.F. di Istituto e ne rappresenta la naturale continuità in base alle scelte effettuate in sede di Collegio dei Docenti e secondo la normativa vigente.

RIFERIMENTI LEGISLATIVI: Indicazioni Nazionali per il curriculum 2012 – D.Lgs 31 dicembre 2009 n. 231/Invalsi – D.Lgs n°62 del 13 aprile 2017 – D.M. n°741/2017.

La valutazione

- Ha come oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni e delle alunne.
- Ha finalità formativa ed educativa, sostenendo ogni studente a riconoscere le proprie capacità e limiti, a costruire la propria identità, a migliorarsi continuamente.
- Accerta, in maniera più oggettiva possibile il possesso di abilità, conoscenze e competenze dell'alunno, certificandone gli esiti.
- Concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni, sostenendo e



potenziando il loro percorso di apprendimento, anche tramite personalizzazione dei percorsi.

- E' coerente e in continuità tra i diversi ordini di scuola che compongono l'Istituto Comprensivo.
- E' effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, sempre coerentemente ai criteri deliberati e inseriti nel P.T.O.F.
- Deve tener presente che vi sono alunni con bisogni educativi speciali che necessitano di una valutazione che tenga conto delle loro caratteristiche personali, della loro specificità affinché il loro potenziale venga valorizzato.

Da quanto sopra esposto si evince chiaramente che la valutazione seppur fondata su parametri oggettivi e validi per tutti gli alunni, deve tener conto anche del percorso personale effettuato da ogni alunno e quindi del valore educativo intrinseco all'atto del valutare.

La misurazione dei processi e degli esiti dell'apprendimento di ogni allievo, in rapporto agli obiettivi minimi stabiliti per ogni disciplina, si basa su indicatori/descrittori comuni, relativi ai risultati nell'apprendimento considerando i processi complessivi di maturazione.

- La valutazione iniziale (o diagnostica), rilevata mediante informazioni fornite dalla Scuola di grado precedente, prove d'ingresso e osservazioni sistematiche, delinea la situazione di partenza permettendo di definire le fasce di livello.
- La valutazione in itinere (o formativa), attraverso prove di verifica di diversa tipologia, rivela le modalità di apprendimento di ogni singolo alunno, il suo modo di operare, le difficoltà che incontra ed è determinante per la predisposizione di interventi di recupero-consolidamento-potenziamento.
- La valutazione intermedia/finale (o sommativa), espressa alla fine di ciascun quadrimestre, tiene conto dei progressi evidenziati dagli allievi sia sul piano educativo sia cognitivo, del processo di maturazione, delle conoscenze, abilità e competenze acquisite. E' formulata nel rispetto dei criteri di valutazione comuni e condivisi. In particolare, per gli alunni svantaggiati, si tiene conto sia della crescita comportamentale che del conseguimento di conoscenze, abilità e competenze, anche se essenziali.

Nell'attività didattica sono oggetto di valutazione:

- I traguardi per lo sviluppo delle competenze disciplinari
- Il comportamento
- Le competenze Chiave Europee
- Le attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e costituzione"

La valutazione è effettuata collegialmente dal consiglio di classe, compresi quelli dell'insegnamento della religione cattolica, di attività alternativa ad essa e dal docente che svolge l'ora di approfondimento.

La valutazione periodica e finale, compresa quella dell'esame di Stato, è espressa in decimi che



indicano differenti livelli di apprendimento, integrata da una descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

La valutazione dell'insegnamento della Religione cattolica e delle attività alternative viene espresso con un giudizio sintetico relativo all'interesse mostrato e i livelli di apprendimento conseguiti.

LE GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO SONO CONSULTABILI AL SEGUENTE LINK: <https://www.icfantappie.edu.it/valutazione/>

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

A norma del D.lgs. 62/2017, l'istituto si è dotato di un proprio documento di valutazione del comportamento che tiene conto delle novità legislative legate non solo alla considerazione della "condotta", bensì a tutta un serie di elementi che caratterizzano le competenze di cittadinanza proprie della Raccomandazione Europea 2018.

LE GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO SONO CONSULTABILI AL SEGUENTE LINK:

<https://www.icfantappie.edu.it/valutazione/>

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

In allegato i criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva e validità dell'anno scolastico, elaborati dal Collegio Docenti sulla base delle indicazioni del D.lgs. 62/2017.

I CRITERI DI AMMISSIONE / NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA O DELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO SONO CONSULTABILI AL SEGUENTE LINK:

<https://www.icfantappie.edu.it/valutazione/>

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di



Stato (per la secondaria di I grado)

In allegato i criteri di ammissione/non ammissione all'Esame di Stato sulla base del D.lgs. 62/2017.

I CRITERI DI AMMISSIONE / NON AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO SONO CONSULTABILI AL SEGUENTE LINK:

<https://www.icfantapie.edu.it/valutazione/>

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SCUOLA SEC. I FANTAPPIE - VTMM82901P

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

SECONDARIA_Griglia_Valutazione_educazione_civica.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

LUIGI CONCETTI - VTEE82901Q



Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

PRIMARIA_Indicatori_valutazione_educazione_civica.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Tutte le azioni che la scuola mette in atto hanno come punto di partenza quello di cogliere i bisogni di una persona, individuando prospettive e valorizzando i punti di forza. Gli obiettivi da raggiungere nei Piani Educativi Individualizzati vengono individuati tenendo presente questa finalità. Il monitoraggio degli obiettivi del PEI è costante e sistematizzato, e avviene nei GLO ma, soprattutto, in maniera regolare durante i consigli di classe. In riferimento ai temi dell'intercultura, anche con l'aiuto di specifiche competenze professionali, la scuola amplifica la cultura dell'inclusione mettendo al centro l'obiettivo di cogliere e affinare le peculiarità di tutti, partendo dalla loro propria condizione, con l'intento del successo formativo e scolastico per tutti gli studenti, in qualsiasi ordine. La scuola mette al centro la necessità di non ridurre la pluralità dei soggetti a uno stereotipo.

Punti di debolezza:

La mancanza di spazi costringe a fare delle scelte organizzative che spesso penalizzano il potenziamento delle eccellenze.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Tutte le azioni che la scuola mette in atto hanno come punto di partenza quello di cogliere i bisogni di una persona, individuando prospettive e valorizzando i punti di forza. Gli obiettivi da raggiungere nei Piani Educativi Individualizzati vengono individuati tenendo presente questa finalità. Il monitoraggio degli obiettivi del PEI è costante e sistematizzato, e avviene nei GLO ma, soprattutto, in maniera regolare durante i consigli di classe. In riferimento ai temi dell'intercultura, anche con l'aiuto di specifiche competenze professionali, la scuola amplifica la cultura dell'inclusione mettendo al centro l'obiettivo di cogliere e affinare le peculiarità di tutti, partendo dalla loro propria condizione, con l'intento del successo formativo e scolastico per tutti gli studenti, in qualsiasi ordine. La scuola mette al centro la necessità di non ridurre la pluralità dei soggetti a uno stereotipo.

Punti di debolezza:



La mancanza di spazi costringe a fare delle scelte organizzative che spesso penalizzano il potenziamento delle eccellenze.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi

Individualizzati (PEI)

1. Studio ed analisi della normativa di riferimento 2. Definizione del PEI sulla base dei modelli ministeriali, adattandoli, ove necessario, alle esigenze dell'alunno

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

1. Referente Inclusione di Istituto e relativa Commissione 2. Docenti dei Consigli di intersezione/interclasse/classe 3. Dirigente Scolastico 4. Personale Sanitario 5. Specialisti ed educatori 6. Famiglie 7. Personale ATA

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

La famiglia co-partecipa alla stesura del PEI. È parte attiva del processo di inclusione, in un costante dialogo e rapporto con la scuola e le figure di riferimento. È elemento di congiunzione tra l'istituzione scolastica e tutte le figure educative che entrano in relazione con l'alunno, soprattutto al di fuori dell'ambiente scolastico, nell'ottica della continuità e della condivisione di pratiche e strumenti comuni.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e	Rapporti con famiglie



simili)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati



Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

L'Istituto pone particolare attenzione all'inclusione e alla valutazione degli Alunni con BES, siano essi coloro i quali sono certificati a norma della Legge 104/92 ovvero 170/2010, oppure con svantaggio sociale, culturale, temporaneo o prolungato. La valutazione del Piano Annuale dell'Inclusione avverrà in itinere monitorando punti di forza e criticità, andando ad implementare le parti più deboli. I docenti referenti raccoglieranno e documenteranno gli interventi didattico - educativi, forniranno consulenza ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi, proporranno strategie di lavoro per il G.L.I. Il G.L.I. rileva i B.E.S. presenti nella scuola, monitorando e valutando il livello di inclusione della scuola; elabora la proposta di P.A.I. riferito a tutti gli alunni con BES al termine di ogni anno scolastico. Per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento e della condivisione e dell'inclusione, è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali, insieme all'insegnante per le attività di sostegno definiscono gli obiettivi. Occorre sviluppare una maggiore corresponsabilità educativa e sviluppare una maggiore condivisione delle prassi valutative personalizzate per favorire un maggior controllo dei risultati raggiunti in relazione ai



punti di partenza nei Dipartimenti Disciplinari e negli altri organi sotto collegiali. Tra le risorse umane da utilizzare nell'azione educativa e didattica come sostegno ai processi di inclusione si considerano: i docenti di sostegno specializzati, gli assistenti educatori professionali, i facilitatori linguistici, gli insegnanti con formazione specifica in possesso di particolari competenze, i volontari (ex docenti appartenenti ad associazioni di volontariato che prestano la loro opera gratuitamente all'interno dell'Istituto per alcune ore settimanali). Gli insegnanti di sostegno promuovono attività individualizzate, attività con gruppi eterogenei di alunni, attività di laboratorio con gruppi e lezioni ordinarie. Gli assistenti educatori promuovono interventi educativi in favore dell'alunno con disabilità, interventi che favoriscono l'autonomia, in classe o in altre sedi dell'istituto unitamente al docente in servizio in compresenza. Tutti i soggetti coinvolti si propongono di organizzare le azioni attraverso metodologie funzionali all'inclusione, al successo della persona anche attraverso: • Attività di laboratorio • Attività per piccolo gruppi • Tutoring • Attività individualizzata.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Relativamente ai PDF, PEI e PDP il consiglio di classe/interclasse e intersezione, ed ogni insegnante in merito alla disciplina di competenza, affiancati e supportati dall'insegnante di sostegno metteranno in atto, già dalle prime settimane dell'anno scolastico, le strategie metodologiche necessarie ad una osservazione iniziale attenta, (lavori di gruppo, verifiche, colloqui, griglie,) che consentano di raccogliere il maggior numero di elementi utili alla definizione e al conseguimento del percorso didattico inclusivo. L'educazione inclusiva necessita di una didattica di qualità comprensiva della pluralità dei bisogni, aperta alle diversificate esigenze formative, speciali e non, di tutti gli allievi, in cui la "diversità" è vissuta come stimolo e comune arricchimento. Nel ns. IC si sono riconosciute le diverse abilità degli alunni e sono stati elaborati efficaci, funzionali strategie e metodi di apprendimento valorizzando i processi di decentramento rispetto alle logiche formative omogeneizzanti; stiamo ripensando i tempi, gli spazi, le modalità organizzative, riadattando i percorsi curricolari alla luce dei differenti bisogni educativi (speciali e non) degli alunni, allo scopo di garantire un'uguaglianza di opportunità formative che trovano la loro realizzazione nelle pratiche di differenziazione, individualizzazione e personalizzazione educativo - didattica. Il curriculum dell'individualizzazione e della personalizzazione permette di occuparsi delle diversità, intese come categorie squisitamente formative, attivando una solidale e condivisa rete di sostegni e di aiuti in grado di soddisfare le diversificate esigenze di tutti gli alunni; a tal fine si utilizzano modelli e strategie d'individualizzazione all'interno di una impalcatura didattico -curricolare, ove trovano



riconoscimento, tra gli altri, i linguaggi teatrali, musicali, i laboratori manipolativi attraverso percorsi progettuali specifici. Notevole importanza viene data ai progetti Continuità e Accoglienza per supportare gli alunni nei delicati momenti di passaggio fra i diversi gradi scolastici e favorire un buon inserimento. Valutate quindi le disabilità e i bisogni educativi speciali presenti, si provvederà al loro inserimento nella classe più adatta. Fondamentale risulta essere l'Orientamento inteso come processo funzionale a dotare le persone di competenze che le rendano capaci di fare scelte consapevoli dotandole di un senso di autoefficacia con conseguente percezione della propria "capacità". L'obiettivo prioritario che sostiene l'intera progettazione è lo sviluppo delle potenzialità di ciascun alunno e la piena realizzazione di sé nella propria specificità per consentire a ciascuno di sviluppare un proprio progetto di vita futura.

Approfondimento

A norma del D.lgs. 66/2017 così come integrato dal D.lgs. 96/2019, si allega, in questa sezione, il Modello PEI elaborato nell'a.s. 202021 dall'istituzione scolastica, modello che parte dall'ICF ed integra le sezioni e le specificità proprie della Classificazione Internazionale del Funzionamento della Disabilità e della Salute, sviluppato dall'OMS. Le sezioni del PEI di istituto riportano, altresì, la modalità di redazione del documento, in capo ai consigli di Intersezione, di Interclasse e di Classe, a conferma che lo stesso è considerato, all'interno dell'istituto e in linea con il Curricolo Verticale per Competenze, uno strumento di lavoro operativo, duttile, modificabile anche in corso d'anno. Dall'anno scolastico 2023-24, il PEI è realizzato sulla piattaforma Ministeriale in ambiente SIDI, a tutela della privacy e anche della correttezza del documento.



Aspetti generali

Organizzazione

Periodo Didattico

L'Istituto suddivide i propri periodi didattici in due Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative:

1. Collaboratori del DS: n. 2 docenti
2. Funzioni Strumentali: n. 6 ambiti
3. Responsabili di plesso: n. 4 docenti, uno per ogni plesso afferente l'istituto comprensivo
4. Animatore digitale: n. 1 docente
5. Team Digitale: n. 4 docenti

Uffici Amministrativi e DSGA

1. DSGA: n. 1 Direttore dei servizi generali ed amministrativi.

Compiti e funzioni:

- Predisposizione Programma Annuale
- Conto Consuntivo e Determine
- Indagini di mercato: MEPA-CONSIP e Ordini diretti
- Istruttoria e predisposizione per Bandi di gara
- Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel PTOF in collaborazione con l'Ufficio del Personale

2. Ufficio Protocollo

Compiti e funzioni:

- Scarico Posta Elettronica Istituzionale, PEC Protocollo e Ricezione corrispondenza in Entrata con trasmissione delle varie Comunicazioni al D.S. e al DSGA.
- Protocollo e Trasmissione corrispondenza in Uscita per tutti gli uffici, plessi, personale docente e Ata
- Gestione e conservazione informatica dei flussi documentali e degli archivi del protocollo elettronico.
- Sciopero ed assemblee sindacali di tutto il personale
- Richieste al Comune di interventi e manutenzione Fonogramma assenze
- visite fiscali Pratiche relative alla SICUREZZA

3. Ufficio Acquisti

Compiti e funzioni:

- Anagrafe delle prestazioni del personale sulla piattaforma Perla PA
- Richiesta preventivi - Emissione ordini di acquisto
- Avvisi Pubblici - Controllo documentazione fornitori
- Richiesta e controllo CUP - CIG - DURC
- Assicurazione Integrativa parte contabile
- Erasmus - plus gestione parte contabile (istruttoria pratiche di mobilità all'estero)
- Contratti con esterni con impegni di spesa
- Convenzioni locali scolastici



- Rapporti contabili con DPT, INPDAP, e INPS e Banca Tesoriera
- Accordi di rete per Progetti nazionali ed esteri
- Convenzioni varie che comportino impegno di spesa
- Convenzioni di esperti a titolo gratuito
- Raccolta dati per monitoraggio attività
- Archiviazione atti amministrativi/contabili
- Affissioni albo aventi per oggetto la contabilità
- Collaborazione nella turnazione dei Collaboratori Scolastici con l'Ufficio del Personale ATA
- Visite di istruzione: parte contabile
- Preparazione atti del Consiglio d'Istituto e cura delibere e affissione all'Albo delle stesse
- Predisposizione del PRE 96 per la comunicazione dei compensi accessori
- Invio telematico UNIEMENS mensile dei compensi accessori
- Altro dettato da esigenze di servizio

4. Ufficio per la didattica

Compiti e funzioni:

- Registro elettronico parte base e di preparazione: inserimento tabelle, collegamento docenti-materie – classi
- Fascicoli degli alunni: iscrizioni, frequenza, esami, trasferimenti. Infortuni
- Rapporti con le famiglie degli alunni
- Statistiche varie inerenti agli alunni
- Rilascio certificazioni, documentazione e diplomi
- Denunce infortuni alunni e personale
- Assicurazione integrativa: controllo adesioni e riscontri contabili in collaborazione con Ufficio Contabilità
- Adozioni libri di testo
- Affissione all'albo: circolari riferite agli alunni
- Viaggi istruzione: elenchi, nomine docenti, circolari gite scolastiche, controllo versamenti
- Erasmus+: elenchi, nomine docenti, predisposizioni pratiche per passaporto
- Registro elettronico: inserimento e variazioni alunni; predisposizione schede valutazioni e pagelle
- Tutti i documenti vari inerenti agli alunni, se sopra non esplicitati
- Organico di diritto e di fatto
- Gestione elezioni OO.CC alunni, convocazioni Consigli di Classe, GLH
- Mensa scolastica: raccolta dati ed invio al Centro cottura ed al Comune
- INVENTARIO dei beni acquistati: Tenuta registro di carico e scarico
- Altro dettato da esigenze di servizio
- Servizio di sportello con i genitori

5. Ufficio personale a tempo determinato

Compiti e funzioni:

- Certificati servizio
- Convocazione supplenti e stipula contratti
- Richiesta casellario docenti e Ata
- Fonogramma assenze, visite fiscali per malattia



- Inserimento assenze (SIDI e Personale)
- Notifica trasferimenti e assunzione in servizio
- Comunicazione Contratti all'Ufficio dell'Impiego
- Rapporti con DPT, INPDAP, e INPS
- Richiesta e trasmissione fascicoli personali
- Sistemazione ed archiviazione fascicoli personale in servizio e fuori servizio
- Graduatorie d'Istituto
- Graduatorie interne
- Turnazione e organizzazione turni per assenza Collaboratori Scolastici
- Pratiche TFR personale ATA
- Registrazione, controllo e comunicazione straordinari
- Rilevazioni assenze del Personale
- Rilevazioni Scioperi e assemblee
- Tutti i documenti vari inerenti al personale, se sopra non esplicitati
- Gestione del piano dell'offerta formativa ((nomine per attività e/o progetti, rapporti con i docenti referenti, incarichi aggiuntive ATA, funzioni strumetali) in collaborazione con l'Ufficio Contabilità
- Altro dettato da esigenze di servizio
- Servizio di sportello

6. Gestione Personale

Compiti e funzioni:

- Certificati servizio
- Convocazione supplenti e stipula contratti
- Registro on-line per la parte inerente i docenti
- Relazione periodo di prova
- Adempimenti per trasferimenti
- Decreti ferie non godute al personale con incarico fino al 30/6
- Documentazione personale: documenti di rito, dichiarazione servizi pensione, INPDAP, ricongiunzione L.29/79, ricostruzione carriera; TFR;
- Inserimento dichiarazione servizi
- Inserimento assenze al SIDI e Personale
- Notifica trasferimenti e assunzione in servizio
- Comunicazione Contratti all'Ufficio dell'Impiego
- Rapporti con DPT, INPDAP, e INPS
- Richiesta e trasmissione fascicoli personali
- Sistemazione ed archiviazione fascicoli personale in servizio e fuori servizio
- Graduatorie d'Istituto (infanzia-primaria-media)
- Graduatorie interne (infanzia-primaria-media)
- Tutti i documenti vari inerenti al personale, se sopra non esplicitati
- Affissione all'albo avente per oggetto i docenti: comunicazioni, individuazioni ecc..
- Anagrafe delle prestazioni – Monitoraggio L.104 su Per la PA
- Protocollo atti in uscita
- Altro dettato da esigenze di servizio
- Servizio di sportello inerente al Personale Docente



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

1. Registro elettronico
2. Pagelle online
3. Modulistica da sito scolastico
4. Sportello digitale per alunni, famiglie e personale

Reti e Convenzioni attivate

1. RETE AMBITO 28 - scuola partner
 - formazione del personale
 - formazione dei docenti neo assunti
2. RETE NAZIONALE SCUOLE GREEN – scuola partner
 - Formazione del personale
 - Attività didattiche
 - Collaborazione con università, enti di ricerca, altre scuole

Il tema centrale del progetto è la promozione della Cultura della Sostenibilità, ambientale, educativa, economica, sociale. Il gruppo di lavoro, composta dai dirigenti e dai referenti delle scuole partecipanti alla rete, si propone di realizzare la progettazione di azioni educative orientate a:

§ formare un sistema di pensiero positivo e responsabile nei confronti del presente e del futuro;

§ ripensare criticamente gli stili di vita che stanno portando il sistema Terra al collasso;

§ arginare l'individualismo e lo scetticismo che producono irresponsabilità e sfiducia;

§ potenziare il senso autentico dell'essere parte di un sistema vivente

Si tratta di avviare ed accompagnare i ragazzi a un sistema di pensiero sostenibile, di cui gli stili di vita siano una conseguenza. Elementi fondamentali in questo percorso sono le relazioni (il senso di appartenenza, i legami) e la prospettiva verso il futuro (sia nella dimensione irrazionale che razionale)

3. RETE DELLA LEGALITA' "GIOVANNI FALCONE"
Rete scolastica sulla Legalità, in collaborazione con numerosi istituti di 1° e 2° grado della città e della provincia di Viterbo, con l'apporto culturale, filosofico, legale di magistrati ed istituzioni.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Primo Collaboratore del DS con funzione vicarie e responsabile della Scuola secondaria di 1° grado "Luigi Fantappiè". Secondo collaboratore del DS e responsabile della Scuola primaria "Luigi Concetti".	2
Funzione strumentale	FUNZIONI STRUMENTALI: • Inclusione (Disabilità/ Altri BES) • PTOF • Valutazione e RAV • Continuità • Orientamento • Intercultura e Biblioteca COMMISSIONI E REFERENTI: - Commissione Erasmus Plus - Referente Scuola Amica - Referente progetti Legalità - Referenti INVALSI - Referente Bullismo e Cyberbullismo - Referente Patti di Comunità	6
Responsabile di plesso	- Responsabile della scuola dell'infanzia San Sisto - Responsabile della scuola dell'infanzia Pilastro	2
Animatore digitale	- Gestione Sito Web di Istituto - Coordinamento con Ufficio Segreteria - Area Alunni e Protocollo - Supporto Registro Elettronico - Supporto alle Famiglie - Gestione Repository di Istituto	1
Team digitale	Il team è composto da quattro docenti (uno per ogni plesso dei tre ordini di scuola) e diretto dall'Animatore Digitale. - Linee guida per	5



	gestione mini-siti dedicate alle attività didattiche delle classi divise per ordine scolastico - Supporto per l'innovazione digitale della scuola (didattica ed organizzativa) - Gestione dei devices scolastici	
Docente specialista di educazione motoria	Ai sensi della nuova normativa in materia di educazione motoria alla scuola primaria, è stato inserito in organico un docente specialistico di educazione motoria, destinata ad aggiungere n. 2 ore al curriculum obbligatorio nella classi 5 [^] primaria a partire dall'a.s. 2022-23. Il docente è impegnato per n. 4 ore settimanali, due ore per ogni classe 5 [^] .	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Supporto alla didattica nei due plessi della scuola dell'infanzia afferenti l'istituto Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Docente impiegato in attività di recupero e alfabetizzazione Italiano L2 per alunni stranieri Impiegato in attività di:	1



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

Richiesto cambio di classe di
concorso sull'organico
dell'autonomia, specificamente sul
potenziato, per sostituire, dall'anno
scolastico 2019-20, n.12 ore di
esonero del primo collaboratore del
Dirigente.

Impiegato in attività di:

2

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Direttore dei servizi generali ed amministrativi: - Predisposizione Programma Annuale –Conto Consuntivo Determine – Indagini di mercato: MEPA-CONSIP e Ordini diretti - Istruttoria e predisposizione per Bandi di gara - Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel PTOF in collaborazione con l'Ufficio del Personale - Gestione Collaboratori Scolastici - Gestione Pubblicazione in Amministrazione Trasparente

Ufficio protocollo

- Scarico Posta Elettronica Istituzionale, PEC e Intranet -
- protocollazione e Ricezione corrispondenza in Entrata con trasmissione delle varie Comunicazione al D.S. e al DSGA e successivo smistamento ai vari settori. -
- protocollazione e Trasmissione corrispondenza in Uscita per tutti gli uffici che ne fanno richiesta -
- Invio di tutte le notizie e le comunicazioni ai vari plessi, al personale docente e Ata
- Gestione e conservazione informatica dei flussi documentali e degli archivi del protocollo elettronico. -
- Conservazione e Archiviazione degli atti e dei documenti. -
- Sciopero ed assemblee sindacali di tutto il personale: comunicazione, raccolta dati e inserimento telematico della rilevazione; -
- Richieste al Comune di interventi e manutenzione -
- Fonogramma assenze: protocollo e gestione documenti di tutto il personale, visite fiscali -
- Pratiche relative alla SICUREZZA: raccolta segnalazioni e comunicazioni dovute; collaborazione con il Responsabile dell'Istituto -
- Rilevazioni scioperi -
- Altro dettato da esigenze di servizio



Ufficio acquisti

- Anagrafe delle prestazioni del personale sulla piattaforma Perla PA - Richiesta preventivi - Emissione ordini di acquisto - Avvisi Pubblici - Controllo documentazione fornitori - Richiesta e controllo CUP - CIG - DURC - Assicurazione Integrativa parte contabile - Erasmus - plus gestione parte contabile (istruttoria pratiche di mobilità all'estero) - Contratti con esterni con impegni di spesa - Convenzioni locali scolastici - Rapporti contabili con DPT, INPDAP, e INPS e Banca Tesoriera - Accordi di rete per Progetti nazionali ed esteri - Convenzioni varie che comportino impegno di spesa - Convenzioni di esperti a titolo gratuito - Raccolta dati per monitoraggio attività - Archiviazione atti amministrativi/contabili - Affissioni albo aventi per oggetto la contabilità - Visite e viaggi di istruzione: parte contabile - Supporto al DASGA per la preparazione atti del Consiglio d'Istituto e cura delibere e affissione all'Albo delle stesse - Predisposizione del PRE 96 per la comunicazione dei compensi accessori - Invio telematico UNIEMENS mensile dei compensi accessori - Altro dettato da esigenze di servizio

Ufficio per la didattica

- Registro elettronico parte base e di preparazione: inserimento tabelle, collegamento docenti-materie - classi - Fascicoli degli alunni: iscrizioni, frequenza, esami, trasferimenti. - Infortuni - Rapporti con le famiglie degli alunni - Statistiche varie inerenti agli alunni - Rilascio certificazioni, documentazione e diplomi - Denunce infortuni alunni e personale - Assicurazione integrativa: controllo adesioni e riscontri contabili in collaborazione con Ufficio Contabilità - Adozioni libri di testo - Affissione all'albo: circolari riferite agli alunni - Viaggi istruzione: elenchi, nomine docenti, circolari gite scolastiche, controllo versamenti Erasmus+: elenchi, nomine docenti, predisposizioni pratiche per passaporto - Registro elettronico: inserimento e variazioni alunni; predisposizione schede valutazioni e pagelle - Tutti i documenti vari inerenti agli alunni, se sopra non esplicitati - Organico di diritto e di fatto - Gestione elezioni OO.CC alunni, convocazioni - Consigli di Classe, GLO, GLI - Mensa scolastica:



raccolta dati ed invio al Centro cottura ed al Comune -
INVENTARIO dei beni acquistati: Tenuta registro di carico e
discarico - Altro dettato da esigenze di servizio - Servizio di
sportello con i genitori

Ufficio per il personale A.T.D.

- Certificati servizio - Convocazione supplenti e stipula contratti -
Richiesta casellario docenti e Ata - Fonogramma assenze, visite
fiscali per malattia - Inserimento assenze (SIDI e Personale) -
Notifica trasferimenti e assunzione in servizio - Comunicazione
Contratti all'Ufficio dell'Impiego - Rapporti con DPT, INPDAP, e
INPS - Richiesta e trasmissione fascicoli personali - Sistemazione
ed archiviazione fascicoli personale in servizio e fuori servizio -
Graduatorie d'Istituto - Graduatorie interne - Turnazione e
organizzazione turni per assenza Collaboratori Scolastici -
Pratiche TFR personale ATA - Registrazione, controllo e
comunicazione straordinari - Rilevazioni assenze del Personale -
Tutti i documenti vari inerenti al personale, se sopra non
esplicitati - Gestione del piano dell'offerta formativa (nomine per
attività e/o progetti, rapporti con i docenti referenti, incarichi
aggiuntive ATA, funzioni strumentali) in collaborazione con
l'Ufficio Contabilità - Altro dettato da esigenze di servizio -
Servizio di sportello

Gestione personale docente a
T.D. e T.I.

- Certificati servizio - Convocazione supplenti e stipula contratti -
Registro on-line per la parte inerente i docenti - Supporto al DS
per i docenti in periodo di prova - Adempimenti per
trasferimenti - Decreti ferie non godute al personale con incarico
fino al 30/6 - Documentazione personale: documenti di rito,
dichiarazione servizi pensione, INPDAP, ricongiunzione L.29/79,
ricostruzione carriera; TFR; - Inserimento dichiarazione servizi -
Inserimento assenze al SIDI e Personale - Notifica trasferimenti e
assunzione in servizio - Comunicazione Contratti all'Ufficio
dell'Impiego Rapporti con DPT, INPDAP, e INPS - Richiesta e
trasmissione fascicoli personali - Sistemazione ed archiviazione
fascicoli personale in servizio e fuori servizio - Graduatorie



d'Istituto (infanzia-primaria-media) - Graduatorie interne (infanzia-primaria-media) - Tutti i documenti vari inerenti al personale, se sopra non esplicitati - Affissione all'albo avente per oggetto i docenti: comunicazioni, individuazioni ecc.. - Anagrafe delle prestazioni - Monitoraggio L.104 su Per la PA - Protocollo atti in uscita - Altro dettato da esigenze di servizio - Servizio di sportello inerente al Personale Docente

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Pagelle on line

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=d06729ad7b5f470f9051d495960205e1

Modulistica da sito scolastico <https://www.icfantappie.edu.it/modulistica-famiglie/>

Sportello Digitale per famiglie e personale <https://www.icfantappie.edu.it/sportello-digitale/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di Ambito (Ambito 28)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete Scuole Green

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il tema centrale del progetto sarà la promozione della CULTURA DELLA SOSTENIBILITÀ.

Al gruppo di lavoro composto dai dirigenti e dai referenti delle scuole della costituenda rete si propone di realizzare la progettazione di azioni educative orientate a:

- formare un sistema di pensiero positivo e responsabile nei confronti del presente e del futuro;
- ripensare criticamente gli stili di vita che stanno portando il sistema Terra al collasso;
- arginare l'individualismo e lo scetticismo che producono irresponsabilità e sfiducia;
- potenziare il senso autentico dell'essere parte di un SISTEMA VIVENTE.

In sostanza si tratta di avviare i ragazzi a un sistema di pensiero sostenibile, di cui gli stili di vita siano una conseguenza.



In questa prospettiva, parlare di sostenibilità può coinvolgere tematiche di ampio respiro (filosofia e modelli di sostenibilità, ecologia delle relazioni) insieme a quelle più tecniche o pragmatiche (acquisti e consumi; mobilità e turismo; costruire e abitare; riciclo e riuso; salute e cura; alimentazione e produzione alimentare).

Denominazione della rete: Rete Scuole Giovanni Falcone

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete di Scuole Indirizzo Musicale



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione per docenti neo-assunti ovvero in passaggio di ruolo

Formazione di Ambito destinata ai docenti in anno di prova (neo-assunti e passaggi di ruolo)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione Sicurezza (d.lgs. 81/2008) e privacy

Corso di Formazione in materia di sicurezza nei luoghi del lavoro ai sensi del D.lgs. 81/2008 (tutti i docenti , preposti, figure sensibili) e della legge sulla Privacy GDPR/2016.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutto il personale docente



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La valutazione degli Apprendimenti nella scuola secondaria

In linea con il Curricolo di Istituto, proposta formativa per rendere omogenea e coerente la valutazione degli apprendimenti della scuola secondaria di 1° grado con l'innovazione normativa che ha riguardato il nuovo modello di valutazione della scuola primaria (a.s. 2020-2021).

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Somministrazione dei



Farmaci Salvavita in ambito scolastico

Formazione specifica per la somministrazione dei farmaci salvavita agli alunni dell'istituto

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti dell'istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Comunità di pratiche• Webinar
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PNRR DM 65/2023 - Percorsi finalizzati al raggiungimento della Certificazione Inglese (da B1 a C1)

Percorsi PNRR con Esperti Esterni madrelingua inglese per un totale di n. 25 ore finalizzati al raggiungimento della Certificazione di livello B1 e C1

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze



- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PNRR DM 65/2023 - Percorsi finalizzati alla metodologia CLIL lingua inglese

Percorsi con esperti esterni madrelingua (n. 25 ore) finalizzati alle competenze relative alla metodologia CLIL per docenti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado dell'istituto

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PNRR DM 66/2023 - PERCORSI DI FORMAZIONE SULLA TRANSIZIONE DIGITALE

N. 6 PERCORSI DA N. 16 ORE CIASCUNO destinati a tutti i docenti di istituto 1. Pratiche innovative di verifica e valutazione degli apprendimenti anche con l'utilizzo delle tecnologie digitali 2. Aggiornamento del curriculum scolastico per il potenziamento delle competenze digitali 3. Competenze per l'utilizzo etico e responsabile dell'intelligenza artificiale nella pratica didattica e per l'apprendimento dell'intelligenza artificiale, nel rispetto dei quadri di riferimento europei 4. Didattica e insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding, dell'intelligenza artificiale e della robotica, a partire dalla scuola dell'infanzia 5. Realtà aumentata per la didattica a scuola 6. Strumenti per l'aggiornamento delle competenze digitali nella pubblica amministrazione

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: PNRR DM 66/2023 - LABORATORI DI FORMAZIONE SUL CAMPO

N. 6 PERCORSI DA N. 12 ORE CIASCUNO PER TUTTI I DOCENTI DI ISTITUTO - digitale - scienze - pratiche innovative didattiche - pratiche innovative di valutazione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PNRR DM 66/2023: COMUNITA' DI PRATICHE PER L'APPRENDIMENTO

promuovere la ricerca, la produzione, la condivisione, lo scambio dei contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative di transizione digitale all'interno della scuola, sia di tipo didattico (docenti) che organizzativo-amministrativo (dirigenti, DSGA, personale ATA), l'apprendimento fra pari (peer learning), lo sviluppo professionale continuo, l'aggiornamento dei docenti e del personale amministrativo con la progettazione e la gestione di programmi mirati, lo sviluppo di un curriculum scolastico orientato alle competenze digitali, tramite apposite sessioni collaborative (edizioni) e di ricerca sulla base di obiettivi comuni di innovazione scolastica.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Formazione Sicurezza (d.lgs. 81/2008) e privacy

Descrizione dell'attività di formazione Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Formazione Sicurezza (d.lgs. 81/2008) e privacy

Descrizione dell'attività di formazione Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Adempimenti Pensionistici - Piattaforma Nuova PassWeb



Descrizione dell'attività di formazione
Gestione e Stato Giuridico del Personale Scolastico

Destinatari
Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete
Attività proposta dalla rete di ambito

Ricostruzione di Carriera e Progressioni Economiche

Descrizione dell'attività di formazione
Gestione e Stato Giuridico del Personale Scolastico

Destinatari
Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete
Attività proposta dalla rete di ambito

Bilancio Integrato e Acquisti in Rete

Descrizione dell'attività di formazione
I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari
Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Disciplina dei Contratti Pubblici

Descrizione dell'attività di formazione

La qualità del servizio

Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Somministrazione dei Farmaci Salvavita in ambito scolastico

Descrizione dell'attività di formazione

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

PNRR DM 66/2023 - PERCORSI DI FORMAZIONE SULLA TRANSIZIONE DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione

La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

PNRR DM 66/2023 - PERCORSI DI FORMAZIONE SULLA TRANSIZIONE DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione

La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola